

Comune di  
**Gubbio**  
Provincia di Perugia

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2025 / 2027**

# INDICE GENERALE

---

INTRODUZIONE.....	5
Relazione introduttiva.....	7
SEZIONE STRATEGICA.....	13
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	14
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	14
Contesto nazionale.....	15
Contesto regionale.....	21
Contesto locale - La popolazione.....	40
Contesto locale - Il territorio.....	45
Contesto locale - Situazione di legalità del territorio.....	46
Contesto locale - Situazione socio-economica.....	47
Studio Cerved dicembre 2023.....	47
Progetti PNRR a titolarità del Comune di Gubbio.....	61
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	66
Macrostruttura e organizzazione interna.....	67
Risorse umane.....	67
Organigramma.....	68
Organizzazione e gestione dei servizi.....	69
Le strutture dell'ente.....	69
I servizi erogati.....	75
Strumenti urbanistici adottati.....	76
Gli strumenti di programmazione negoziata.....	77
Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente .....	79
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	82
Analisi finanziaria generale.....	84
Evoluzione delle entrate (accertato).....	84
Evoluzione delle spese (impegnato).....	85
Partite di giro (accertato/impegnato).....	85
Analisi delle entrate.....	86
Entrate correnti (anno 2024).....	86
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	88
Analisi delle Entrate tributarie.....	92
La Gestione del patrimonio.....	99
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	100
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	100
Analisi della spesa - parte corrente.....	105
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	105
Indebitamento.....	109
Equilibri di bilancio e di cassa.....	111
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	112
La rendicontazione dell'attività svolta.....	120

Le linee strategiche di mandato.....	121
Gli obiettivi strategici.....	122
SEZIONE OPERATIVA.....	125
Parte prima.....	126
Obiettivi operativi per missioni e programmi.....	126
Parte seconda.....	150
Programmazione dei lavori pubblici.....	150
Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi.....	151
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	152
Programmazione del fabbisogno di personale.....	153
Programmazione degli incarichi.....	158
ALLEGATI.....	160

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	40
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	41
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	42
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	43
Tabella 5: Dipendenti in servizio.....	67
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	84
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	85
Tabella 8: Partite di giro.....	85
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	86
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	88
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	102
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	103
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	107
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	107

# INTRODUZIONE

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Inoltre, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende

rendicontare il proprio operato nel corso del mandato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Parte Seconda: contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali e del piano triennale degli acquisti.

# Relazione introduttiva

---

L'attuale Consiglio e la Giunta subentrano dopo 79 anni ad una amministrazione che di fatto non ha mai subito alternanza politica.

Le varie aree di gestione dell'amministrazione comunale evidenziano criticità sotto il profilo gestionale, tecnico ed economico.

Appare con evidenza la scarsa propensione alla programmazione che ha caratterizzato l'attività delle consiliature che si sono susseguite negli ultimi 10/15 anni.

## **AMBITO SOCIALE**

Il Servizio Sociale ha l'obiettivo di promuovere il benessere e l'inclusione sociale dei cittadini. Si rivolge a persone, nuclei o comunità che si trovino in condizioni di disagio o vulnerabilità fornendo supporto, consulenza ed interventi personalizzati.

Il Servizio Sociale opera attraverso un approccio multidisciplinare e collaborativo nel rispetto della riservatezza dei dati e della dignità delle persone che vi si rivolgono.

Numerosi sono gli ambiti di intervento del Servizio Sociale:

- fornire orientamento ed informazioni rispetto alle risorse disponibili;
- sostenere attraverso l'erogazione di contributi situazioni di difficoltà economica o povertà;
- supportare attraverso l'assistenza domiciliare anziani, minori, disabili;
- provvedere alla protezione dei minori in caso di maltrattamento, abusi o difficoltà familiari;
- promuovere progetti di integrazione di persone con disabilità, immigrati o a rischio di esclusione sociale;
- offrire sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso programmi di mediazione familiare e sostegno alla genitorialità;
- lavorare in sinergia con con altre Istituzioni (Scuola, Servizi Sanitari ec.)
- Attuare strumenti collaborativi, quali Co-progettazione e Co-programmazione, con gli Enti del Terzo Settore al fine di perseguire finalità di interesse comune per i cittadini;
- Attuare strategie, programmi e progetti in sinergia e condivisione con la Zona Sociale 7;
- Promuovere corretti stili di vita.

## **OPERE PUBBLICHE**

Il settore opere pubbliche necessita di un rafforzamento di risorse che consenta un deciso miglioramento delle importanti e articolate fasi di progettazione, controllo ed esecuzione delle

opere pubbliche.

L'attivazione massiva di opere pubbliche che ha caratterizzato il biennio in corso ha generato fabbisogno finanziario aggiuntivo per il quale l'attuale amministrazione si sta adoperando in maniera fattiva e concreta, pur non escludendo riflessi in termini di scelte programmatiche sugli esercizi successivi.

Uno fra tutti la Discarica di Colognola, che risale alla fine degli anni '90, per la quale si evidenzia la mancanza di accantonamenti volti a gestire riambientamento e Post Mortem.

Gli unici accantonamenti provengono dall'ultimo mandato della Consiliatura Stirati, ma non sono sufficienti a garantire le coperture per le opere richieste.

Scuola Aldo Moro, Asilo di San Pietro, Edificio Scolastico di via Perugina e Campo da Basket nei pressi dell'Istituto Professionale e dell'Istituto tecnico commerciale, richiedono importanti risorse aggiuntive per il completamento.

Stiamo attentamente monitorando anche il Quadro economico dei lavori di P.zza 40 Martiri.

Nell'immediato insediamento, dopo che i lavori della piscina comunale rischiavano di terminare a fine settembre in base a una richiesta di proroga del termine di fine lavori dall'azienda appaltatrice, siamo riusciti a sbloccare le criticità e a riaprire il 12 di agosto per limitare i danni, anche in questo caso generati da mancanza di programmazione, controllo e capacità di seguire le opere attivate.

**Stiamo allineando le procedure informatiche, che consentiranno un migliore ed adeguato controllo, con l'acquisto dell'applicativo BIM. Sono stati individuati all'interno della struttura, il responsabile e i suoi collaboratori.**

## UFFICI

Al fine di svolgere una efficace e corretta pianificazione e attività amministrativa coerente con le normative si rende necessario l'accorpamento in una unica sede di tutti gli Uffici comunali e dei relativi dipendenti, dislocati al momento su 5/6 sedi.

L'attuale amministrazione sta cercando in seno la soluzione alla completa riunificazione degli Uffici, sia interni che di servizio al pubblico, il quale risulta disorientato da una siffatta frammentazione.

Grazie a un cambiamento in tal senso si otterrebbe un importante recupero di produttività ed efficienza, potendo gestire le risorse in un'ottica di maggiore coinvolgimento in tutti i processi "produttivi".

## DIGITALIZZAZIONE

Il processo di digitalizzazione, che è la soluzione a molte problematiche e sfide attuali, necessita di ulteriori e importanti implementazioni, sia funzionali ai servizi alla comunità che gestionali.

Si ravvisano inoltre rischi operativi per quanto concerne la corretta archiviazione della



documentazione:

- non esiste digitalizzazione della documentazione firmata;
- non esistono sistemi di allarme interno.

Si rileva inoltre la necessità di implementare il processo di trasparenza, facilitando l'accesso alle informazioni da parte della cittadinanza, sia per quanto concerne gli atti per ciò che riguarda l'operato della Amministrazione.

Tra gli obiettivi c'è quello di rendere Gubbio, smart e funzionale.

## **URBANISTICA**

Le situazioni degli ornati urbani e delle occupazioni del suolo pubblico richiedono una particolare attenzione al fine di restituire univocità e coerenza con le caratteristiche della nostra Città.

Sarà istituita apposita commissione per la rivisitazione del regolamento, a supporto delle attività interessate.

Le politiche del patrimonio attraverso l'alienazione di beni di proprietà comunale apporteranno in termini di proventi un notevole beneficio ai nostri equilibri di bilancio.

L'ex mattatoio, struttura per la quale abbiamo intercettato risorse economiche importanti dal Ministero della Cultura, sarà oggetto di riqualificazione con destinazione d'uso per attività commerciali con prodotti di filiera artigianale e/o agraria.

Il complesso delle Orfanelle è oggetto d'attenzione per attività commerciali/formative in corso di definizione.

## **PARCHEGGI**

La convenzione SIS parcheggi vedeva in concessione alla medesima un numero di 750 ca posti auto che, in seguito all'attivazione dei lavori P.zza 40 Martiri e della costruzione del Polo Intermodale Terminal in via del Teatro Romano, di fatto ha sottratto circa 243 posti auto esponendo a tutt'oggi (in fase di definizione) l'amministrazione a rischio di inadempienza nei confronti di SIS.

Faremo incontri con gestore SIS per concordare soluzioni.

## **TURISMO / CULTURA**

I flussi regionali hanno segnato nel lasso 2019-2023 un +10,5% , Gubbio nel medesimo tempo segna 2,8%: il calo si è dimostrato ancor più significativo nell'estate 2024 che ha fatto registrare uno dei periodi più bassi dell'affluenza turistica a Gubbio.

Programmazione e promozione sono gli aspetti sui quali intendiamo lavorare, insieme agli operatori del settore, per migliorare sinergicamente l'offerta.

Inoltre riteniamo che l'attività di sostegno agli eventi vada sicuramente pianificata, condivisa e

rivista in funzione dei benefici per la città. Sono in tal senso già stati avviati processi di studio e contatti con professionisti al fine di pianificare l'attività di sviluppo e promozione del comparto.

L'amministrazione proseguirà nell'attività di **sostegno** all'organizzazione degli eventi culturali ormai divenuti appuntamenti tradizionali nel calendario annuale della città (Stagione teatrale estiva ed invernale; Festival musicali di varia natura; Festival letterari e culturali in genere).

Sono già in essere importanti collaborazioni con altre realtà territoriali nel campo civile e religioso per eventi di rilevanza nazionale ed oltre.

Costante è l'attività in sinergia con la Biblioteca Sperelliana e con il Museo Civico del Palazzo dei Consoli: soggetti che hanno loro proprie programmazioni durante tutto l'anno.

### **AUTOVELOX**

Nelle previsioni di bilancio venivano appostate entrate previste per euro 300 k, generate da autovelox, con autovelox non installati.

Premesso che erano già state acquisite tutte le relative autorizzazioni, l'installazione non ha subito la medesima frettolosa attivazione delle opere pubbliche.

Siamo tuttavia in fase di gara d'appalto.

### **COLLEGAMENTI / TRASPORTI**

I collegamenti con il nostro territorio, sia urbano che periferico, richiedono una pianificazione ed una rivisitazione in funzione delle esigenze della comunità.

Un'attività di collegamento con 575 kmq ca di territorio e con una distanza tra frazioni estreme di quasi 50 km se non adeguatamente pianificata, rischia di creare disagi per le fasce più deboli, incentivando il fenomeno dello spopolamento.

Risultano deficitari i collegamenti con:

- le frazioni più lontane (Burano, Casacastalda, Scritto, ecc...);
- i principali nodi viari (aeroporto, stazione di Fossato di Vico);
- i comuni dell'area interna;
- le principali città turistiche quali Assisi.

Indispensabile sarà la figura professionale del Mobility Manager, per ridisegnare l'intera architettura dei collegamenti urbani ed extra.

Sempre nell'ottica di pianificazione, è allo studio il collegamento tra Gubbio-Aeroporto San Francesco - Assisi. Tale collegamento stabile è strategico anche ai fini turistici.

### **AREA INTERNA**

Sono stati riattivati i rapporti con i comuni appartenenti alla Area Interna, in un clima di

cooprogettazione e collaborazione, su temi e finalità condivise.

Fondamentali saranno gli interventi indirizzati all'ambito della protezione, valorizzazione e promozione del patrimonio turistico, culturale ed ambientale, insieme allo sviluppo dei servizi ad essi connessi, nonché quello della qualificazione e rigenerazione del patrimonio pubblico identitario per lo sviluppo complessivo del sistema territoriale. Tale approccio consentirà di collegare frazioni, borghi e centri abitati attraverso percorsi ed itinerari tematici, sentieri e cammini che rafforzino l'identità dell'Area Interna come unico territorio.

### **SEGRETARIO COMUNALE**

È stato riaperto il bando per la selezione del Segretario comunale il quale, per eccesso di ferie cumulate, è assente da circa 5 mesi. Avviata la fase di selezione, il nuovo Segretario sarà in forza dal 1/1/2025. Si specifica, tuttavia, che il nuovo Segretario è stato incaricato per una supplenza a scavalco con la sede convenzionata di Gubbio-Fossato di Vico, per il periodo dal 13/11/2024 al 31/12/2024.

### **GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI**

I bilanci evidenziano uno stato di salute non adeguato, riconducibile alla mancanza di una visione che possa portare la Partecipata a generare servizi e valore. È necessario rivedere gli asset e l'economicità degli stessi. Gubbio Cultura e Multiservizi necessita del supporto di una figura manageriale, con l'obiettivo di riportare in utile i vari settori che gestisce:

- Farmacia;
- Ascensori;
- Musei;
- Digipass.

### **SANITÀ**

Altra questione assolutamente prioritaria è rappresentata dalla necessità di rafforzare e potenziare il nostro nosocomio con tutte le peculiarità, in termini di dotazione organica e tecnologica, proprie di un Polo eccellente in tema d'emergenza e quale Ospedale di comunità.

L'attuale Ospedale serve un bacino molto ampio che va dai Comuni di Valfabbrica, a quelli della dorsale appenninica, fino ai comuni della fascia marchigiana Fabriano, Cantiano, Cagli.

Riprenderanno i lavori della casa della salute, in linea con quanto stabilito dal Piano Sanitario Regionale.

### **AMBIENTE**

Abbiamo iniziato il nostro mandato con l'intento di tutelare l'importante patrimonio ambientale comunale, impegnandoci a promuovere atteggiamenti responsabili e ecosostenibili da parte dei cittadini, coadiuvati da una progettualità virtuosa, attenta alle linee programmatiche europee, nazionali e regionali.

Un processo che non può prescindere dalla promozione di nuovi modelli di sviluppo energetico, incentrati sulla diffusione di fonti rinnovabili e sulla promozione dell'utilizzo dell'energia "a km 0". È stato approvato dal Consiglio comunale il regolamento per definire i passaggi autorizzativi di impianti Fer (Fonti di energia rinnovabile).

Per quanto concerne la salvaguardia del verde urbano, stiamo garantendo la manutenzione dei parchi pubblici, con particolare attenzione alle aree frequentate dai più piccoli. Stiamo, inoltre, rispondendo alle numerose segnalazioni che arrivano dal vasto territorio comunale. Segnalazioni che potrebbero trovare una risposta più immediata con l'incremento di ulteriore personale adibito a tali mansioni o impieghi similari.

Al fine di regalare una città fruibile e godibile sia dai residenti sia dai visitatori, intendiamo restituire uno dei luoghi più belli e suggestivi di Gubbio: Parco Ranghiasi. Un progetto di riqualificazione del sito urbano, portato avanti dal Comune di Gubbio con il sostegno della Provincia di Perugia. Per la prima volta all'interno del bilancio del Comune è stata inserita una somma significativa per la realizzazione di boschi urbani. Gli interventi interesseranno sia l'area urbana che le frazioni.

## **SINDACATI**

Si evidenzia una situazione di stallo nei rapporti tra sindacati e precedente amministrazione su temi di progressioni ed indennità.

Appianata la divergenza, verranno autorizzati i pagamenti delle medesime rivedendo la contrattazione in maniera univoca per gli anni 2024-2025.

## **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

L'arrivo a Gubbio di ulteriori due poli di eccellenza in campo tessile, oltre quelli già esistenti, ha generato la necessità di implementare la triangolazione scuole - impresa - istituzioni ai fini della formazione di mano d'opera specializzata.

Promosso dalla nostra amministrazione, è allo studio un progetto per alternanza scuola - lavoro , con laboratori attrezzati per la formazione.

Sindaco di Gubbio

Vittorio Fiorucci

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

**Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**



Il 25 settembre 2015, durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile, è stato sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU un documento dal titolo "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'Agenda tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze,

dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare.

Il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) è uno strumento temporaneo al centro di Next Generation EU, il programma dell'UE per uscire dalla crisi attuale più forte e più resiliente. Attraverso il dispositivo la Commissione raccoglie fondi mediante prestiti contratti sui mercati dei capitali, emettendo obbligazioni a nome dell'UE. I fondi vengono poi messi a disposizione degli Stati membri per attuare riforme e investimenti ambiziosi che:

- rendano le loro economie e le loro società più sostenibili, resilienti e preparate alle transizioni verde e digitale, in linea con le priorità dell'UE
- affrontino le sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche e sociali.

Per l'Italia il PNRR, approvato con Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021, contiene un pacchetto di riforme strutturali ed investimenti per il periodo 2021-2026, che interessa sicuramente anche le politiche di Bilancio degli Enti locali, in quanto il pacchetto è sostanzialmente articolato in sei settori di intervento prioritario:

- *Transizione Digitale* ;
- *Istruzione e Ricerca*;
- *Transizione Verde*;
- *Inclusione e Coesione*;
- *Infrastrutture per la mobilità sostenibile*;
- *Salute e Resilienza*

## Contesto nazionale

---

Si fornisce di seguito uno stralcio dal **Documento Economia e Finanza 2024 - deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2024**.

(...) La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile,

dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024. Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale.

Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR. Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento). Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF



2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.... Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 7 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL).

Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus.... Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance. La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica....

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato – rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori – ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo

restrittivo di politica monetaria... ..

Le stime provvisorie diffuse dall'Istat il 5 aprile collocano il rapporto tra l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e il PIL del 2023 al 7,2 per cento, un livello superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023. Il peggioramento rispetto alla previsione del settembre scorso è completamente ascrivibile a fattori inattesi e di carattere non strutturale. In particolare, l'Istat ha accertato maggiori oneri rispetto a quanto allora stimato per il Superbonus (circa l'1,9 per cento del PIL) e per Transizione 4.0 (circa lo 0,2 per cento del PIL). Al netto dei maggiori costi da Superbonus e Transizione 4.0, l'indebitamento netto del 2023 è risultato al di sotto della previsione della NADEF 2023 per circa 0,2 punti percentuali del PIL. Sempre al netto dei sopracitati fattori, la spesa in conto capitale in rapporto al PIL è risultata superiore per circa 0,5 punti percentuali, in buona misura grazie al contributo degli investimenti fissi lordi. L'incidenza della spesa corrente sul PIL, al contrario, è risultata inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quanto prefigurato nello scenario tendenziale della NADEF. L'indebitamento netto del 2023 ha segnato, comunque, un deciso miglioramento rispetto all'8,6 per cento del PIL del 2022; in termini assoluti, è stato pari a 149,5 miliardi, inferiore di 18,5 miliardi al consuntivo dell'anno precedente. A tale risultato ha contribuito il miglioramento riscontrato sia per il rapporto saldo primario/PIL, passato dal -4,3 per cento nel 2022 al - 3,4 per cento nel 2023, sia per la spesa per interessi, scesa dal 4,2 del PIL nel 2022 al 3,8 per cento dello scorso anno... ..

La spesa totale delle amministrazioni pubbliche nel 2023 (pari al 55,0 per cento del PIL) è aumentata del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente. Tale risultato sconta una dinamica sostenuta delle spese in conto capitale, a fronte di un andamento più contenuto delle spese correnti. In dettaglio, le spese in conto capitale sono aumentate del 14,8 per cento, per effetto dell'incremento dei contributi agli investimenti (+23,4 per cento) e degli investimenti fissi lordi (+25,9 per cento), mentre le altre uscite in conto capitale si sono ridotte del 57,4 per cento. Di contro, la spesa primaria corrente ha registrato un aumento nominale moderato (+2,6 per cento), grazie alla crescita limitata dei consumi intermedi (+2,4 per cento) che ha parzialmente compensato l'incremento più vivace delle prestazioni sociali in denaro (+4,3 per cento) e in natura (+5,2 per cento), cosicché la sua incidenza sul PIL è risultata pari al 42,3 per cento, continuando la riduzione dal picco del 2020 (48,0 per cento del PIL).... L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati a tutto marzo 2024 e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Include, inoltre, l'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023. Come

esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto della PA a 8 legislazione vigente è previsto ridursi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento). Negli anni successivi, l'indebitamento netto è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027. Nel 2024 la spesa per interessi è prevista crescere al 3,9 per cento del PIL rispetto al 3,8 del 2023, in primo luogo per via della necessità di finanziare un più elevato fabbisogno del settore statale, che determina quindi maggiori volumi in emissione. Inoltre, a fronte dei numerosi rialzi dei tassi ufficiali della BCE, l'ultimo dei quali si è verificato a settembre 2023, i più alti rendimenti di mercato portano ad un aumento progressivo, sebbene contenuto, della spesa a partire proprio dal 2024. Tale effetto, in questo primo anno, viene solo parzialmente compensato da una minore quota di rivalutazione del capitale dei titoli indicizzati all'inflazione. Nel triennio dal 2025 al 2027, pertanto, la spesa per interessi continua a crescere marginalmente, mantenendosi in media al 4,2 per cento del PIL....

L'intonazione della politica di bilancio dell'area euro nel suo complesso è tornata a essere moderatamente restrittiva nel 2023, ed è prevista esserlo in maggior misura nel 2024, principalmente per effetto del completo ritiro, atteso entro la fine dell'anno, delle misure temporanee introdotte in questi ultimi anni per mitigare l'impatto della crisi energetica. Tale intonazione continuerebbe a essere lievemente restrittiva nel 2025, anche se per tale anno le previsioni della Commissione<sup>4</sup> incorporano politiche fiscali degli Stati membri non ancora completamente coerenti con il nuovo framework di regole. Nella dichiarazione dell'Eurogruppo, si afferma che la stance fiscale per il 2025 sopra descritta risulta appropriata, anche in considerazione della necessità di continuare a rafforzare la sostenibilità delle finanze pubbliche e di sostenere il processo disinflazionistico in corso. Gli Stati membri dovranno tenere conto di queste considerazioni nella preparazione sia dei prossimi Piani strutturali nazionali di bilancio a medio termine (da qui in poi Piani), sia delle leggi di bilancio per il 2025... ... Lo scorso 10 febbraio è stato raggiunto l'accordo politico sulla nuova governance economica europea tra il Consiglio Ecofin, il Parlamento europeo e la Commissione europea. Dopo l'approvazione da parte Plenaria del Parlamento europeo e quindi del Consiglio, la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dei tre testi normativi -che modificano il c.d. braccio preventivo (Regolamento 1466/97) e correttivo (Regolamento 1467/97) del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) e la Direttiva 2011/85/EU - è attesa nella tarda primavera. La riforma della governance economica non prevede modifiche ai Trattati, ma interventi sulla legislazione europea vigente. Lo scopo principale della riforma è assicurare la sostenibilità delle finanze pubbliche, attraverso una riduzione graduale degli alti livelli di debito pubblico, e rafforzare la crescita economica, in particolare promuovendo riforme e investimenti, anche necessari per affrontare le sfide comuni europee.

La riforma prevede che la programmazione economica e di bilancio venga definita attraverso l'elaborazione di un Piano strutturale di bilancio di medio termine (Medium-term national fiscal structural plan), che sostituirà il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma. Il Piano dovrà definire un programma di riforme strutturali e investimenti pubblici e una traiettoria di spesa primaria netta che assicuri un profilo discendente del rapporto debito/PIL e un disavanzo nominale delle Amministrazioni pubbliche al di sotto del 3 per cento del PIL nel medio periodo. Il periodo di aggiustamento di bilancio, coerente con gli obiettivi di spesa, ha di norma una durata di quattro anni; può essere esteso fino a sette anni a fronte dell'impegno dello Stato membro a realizzare investimenti e riforme più ambiziose che sostengano la crescita potenziale e la resilienza, migliorino la sostenibilità del debito e rispondano alle priorità strategiche europee...”

Alla data di stesura del presente DUP, lo stralcio sopra riportato, può essere integrato con le seguenti informazioni tratte dalla stampa specializzata:

Nel quadro tendenziale non ci sarà più l'aumento del rapporto fra debito e Pil previsto per quest'anno dal Def di aprile, e la lima agirà anche sul 2025. Merito delle entrate che hanno corso più di quanto ipotizzato in primavera, mentre i risultati dell'economia reale non hanno fin qui tradito le attese che ai tempi del Def erano state accolte dallo scetticismo generale.

I numeri come sempre ballano fino all'ultimo minuto, e in questo caso cambieranno ancora lunedì 23 quando l'Istat diffonderà la revisione delle stime di contabilità nazionale. Ma quel che conta è la tendenza del debito/Pil negli anni: preoccupante nella curva disegnata dal Def, che aveva messo in calendario un aumento di 5 decimali quest'anno (dal 137,3% al 137,8%) e di 1,1 punti il prossimo (al 138,9%), più rassicurante e piatta nell'aggiornamento che sarà contenuto nel Piano strutturale di bilancio.

Il nuovo documento segna la tappa di avvio della procedura di bilancio ridisegnata (parzialmente per ora) dalla riforma della governance economica della Ue. Il documento, più di 150 pagine articolate in quattro grandi capitoli, fotografa le dinamiche della finanza pubblica, indica gli spazi fiscali per le prossime manovre e dettaglia i piani di riforme necessari per allungare da quattro a sette anni il periodo di aggiustamento. L'indice dei contenuti insomma è ricchissimo: ma soprattutto nel caso dell'Italia tutto parte dal debito, che va rimesso su un percorso discendente soprattutto dal 2028 quando, terminata la procedura per deficit eccessivo, dovrà perdere almeno un punto all'anno nel rapporto con il Pil come imposto dalle clausole del “nuovo Patto”.

Qui entrano in gioco le entrate, che nei primi sette mesi dell'anno hanno segnato un +6,5% complessivo (+6,2% se ci si concentra sul solo perimetro statale) come dettagliato ancora ieri dal rapporto mensile della Ragioneria generale su tasse e contributi. La crescita, molto più netta del +2,65% ipotizzato su base annuale dall'ultimo Def, è riuscita a tamponare gli effetti del Superbonus, caratterizzati da un mini-moltiplicatore da 0,3 (30 centesimi di Pil per ogni euro di spesa) secondo

gli ultimi calcoli dell’Fmi e destinati a farsi sentire parecchio anche sul prossimo triennio, quindi in pratica fino al termine della legislatura, prima di diradarsi. Con il risultato di incidere sul fabbisogno, negativo a luglio quando infatti il debito si è ridotto leggermente (2.946 miliardi, 1,1 in meno del mese precedente) sia ad agosto, che dovrebbe offrire dati anche migliori; e soprattutto di modificare gli spazi fiscali su quest’anno, e dei prossimi ma solo nella quota strutturale che si può quindi mettere a preventivo per il futuro.

Questo permette al Governo di replicare la mossa dell’anno scorso, con l’anticipo a questi mesi di alcune spese (nel menù oltre al bonus Befana, su cui si veda l’articolo a fianco, ci sono ancora una volta pubblico impiego e conguagli previdenziali) per alleggerire un po’ il carico sulle spalle della manovra. La mossa, come da prassi, imporrà una relazione al Parlamento ex articolo 6 della legge 243/2012, e una differenza nella linea di deficit e debito rispetto al tendenziale a politiche invariate: l’entità di questa differenza è ancora al centro delle valutazioni politiche per distribuire i pesi finanziari. Mentre resta al momento del tutto esclusa l’ipotesi di uno scostamento per il prossimo anno, in vista di una manovra quindi chiamata a muoversi su un terreno reso complicato dall’assenza del solito fluidificante dell’extradeficit. Anche le prospettive di crescita aiutano fino a un certo punto: perché dopo il +1% confermato per il 2024, l’anno prossimo partirebbe da un tendenziale al +1,1% con un obiettivo al +1,3-1,4% attribuito all’effetto espansivo della legge di bilancio. Ma il quadro programmatico assumerà la propria forma definitiva dopo le nuove cifre Istat.

E poi, appunto, ci sono le riforme: in un programma che si concentrerà in particolare su Pubblica amministrazione, concorrenza e giustizia civile, con l’indicazione dei ministeri responsabili di ogni programma come accaduto nel Pnrr.

## Contesto regionale

---

### **Stralcio del DEFR della Regione Umbria per il 2024**

#### **GLI OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI**

#### **GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER UNA CRESCITA STRUTTURALE NEL TRIENNIO 2024- 2026**

Il documento di economia e finanza regionale che portiamo in approvazione in questo fine 2023 delinea obiettivi strategici che, stante l’imminente fine della Legislatura, possono essere traggurdati a fine 2024 e con ricadute già nel 2025, con caratteristica di estrema sinteticità e concretezza. Per una maggiore declinazione degli ambiti degli stessi si fa integralmente riferimento a capitoli riguardanti Missioni e Programmi, come per l’attività gestoria caratteristica del Programma di Governo. Per quanto concerne la gestione del PNRR, essa stessa considerabile un obiettivo strategico regionale, si fa invece riferimento al capitolo dedicato.

Gli obiettivi sotto indicati saranno sostenuti dal quadro delle risorse finanziarie dettagliate nell'apposito capitolo del documento, ottenute anche nel 2024 - come già fatto in questi quattro anni di Governo Regionale - senza variare la pressione fiscale sulla comunità umbra. Il processo di condivisione e concertazione di obiettivi e politiche proprie del DEFR ha visto in questi anni il coinvolgimento attivo delle parti sociali. Un metodo questo che potrà trovare ulteriore sviluppo e rafforzamento attraverso la strutturazione permanente di un confronto preventivo con il partenariato economico e sociale che veda convergere analisi, valutazioni e proposte per la definizione dei contenuti della programmazione regionale.

## MACRO OBIETTIVI ECONOMICI

Come estesamente esposto nel capitolo *Analisi di contesto e prospettive dell'economia umbra*, l'Umbria ha ottenuto importanti risultati nel triennio 2020/2021/2022, dal punto di vista delle principali grandezze economiche - PIL, export, investimenti, occupazione, disoccupazione, demografia imprese - nonostante una congiuntura complicata come mai in precedenza. Anche dal punto di vista demografico, che resta insieme alla dinamica reddituale un fronte su cui lavorare, accanto a saldi naturali e ad un invecchiamento della popolazione preoccupante, l'eccellente dato della attrattività residenziale del 2022 (oltre 2.000 nuovi residenti in) fa ben sperare se confermato nel trend.

Stante la congiuntura geopolitica ed economica ulteriormente complicatasi nel 2023 e con reali prospettive di peggioramento per il 2024, conseguire obiettivi di ulteriore, anche se modesta, crescita del PIL nel 2023 e di una sua sostanziale tenuta nel 2024-2025, rappresenterebbe non solo un elemento di viva soddisfazione ma dimostrerebbe una nuova forza del sistema economico regionale ed un suo sostanziale riallineamento alle performance del Paese, come è stato nel triennio 2020/2021/2022 dopo anni di andamento peggiore.

Similarmente, anche a fronte di saldi naturali sullo stesso trend - visto che le politiche regionali sulla natalità richiederanno anni di impegno per iniziare a vedere risultati - una eventuale conferma anche per il 2023 ed il 2024 dell'attrattività residenziale della regione, sarebbe un risultato di assoluto valore e di conferma della validità delle politiche regionali di supporto alla Famiglia.

## INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE

Lo sviluppo delle infrastrutture per la lotta all'atavico isolamento dell'Umbria e della realizzazione di opere pubbliche che si attendono da anni è stato nel corso di questo mandato un obiettivo prioritario di azione del Governo, che viene confermato con grande forza anche per il 2024, in termini di prosecuzione di un lavoro che richiede anni ma che risulta ben avviato.

Nello specifico, e limitandoci in modo didascalico a quanto si potrà proseguire con step significativi nell'anno 2024, il varo di quanto previsto e finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione consente - con precisi progetti e cronoprogrammi annuali da completare nel 2027- di dar luce ad opere pubbliche come il completamento della rifunzionalizzazione del Teatro Turreno a Perugia, ad investimenti sulla mobilità dolce, al completamento della variante di Amelia ed alla nuova rotatoria di accesso al nuovo Ospedale comprensoriale, alla realizzazione della Complanare di Orvieto e della Bretella Staino - Prisciano a Terni, alla riqualificazione del Polo Scientifico di Pentima e ad altre opere di riqualificazione urbana significative. Lato mobilità, verrà bandita la gara per il Trasporto Pubblico Locale (TPL) che consentirà di modernizzare il servizio, mentre dal punto di vista delle infrastrutture proseguiranno i forti investimenti ANAS sugli assi viari principali di propria competenza, poiché ci si pone già per fine 2024 l'obiettivo di centrare il completamento dell'80% delle opere previste.

Sempre sul versante stradale, per il 2024 è previsto l'inizio dei lavori della galleria della Guinza, del tratto Mocaiana-Pietralunga, e del penultimo tratto di ammodernamento dello strategico asse stradale Terni-Orte-Civitavecchia (bypass di Monteromano).

Dal punto di vista ferroviario, nel 2024 ci si pone l'obiettivo di inaugurare il raddoppio della tratta Campello-Spoleto della Orte-Falconara per la quale dovrà anche essere consegnata l'intera progettazione della tratta Terni - Spoleto da parte di RFI (ricordando inoltre che rispetto questa strategica opera sono in corso realizzazioni di tratte in territorio marchigiano che consentono all'Umbria di velocizzare il raggiungimento della stazione di Ancona). Inoltre giungerà a completamento la ricostruzione dell'armamento ferroviario FCU per tutta la tratta Terni-Sansepolcro.

Sempre lato ferrovie, nel 2024 il Governo individuerà il sito e darà luogo alla progettazione e successive procedure di appalto della Stazione Alta Velocità MediaEtruria, mentre si darà luogo alla approvazione del progetto e del relativo finanziamento della nevralgica stazione ferroviaria Perugia-Collestrada e si completerà il progetto PINQUA per le 15 stazioni della FCU.

### **AEROPORTO INTERNAZIONALE DELL'UMBRIA "SAN FRANCESCO D'ASSISI"**

Il traguardo dei 500.000 passeggeri, conseguito già a novembre 2023, è un risultato storico che viene centrato da un Aeroporto ormai collegato stabilmente a 16 mete ed un hub internazionale (Londra Heathrow). Una struttura in salute dal punto di vista dei bilanci, seconda in Italia e terza in Europa per crescita tra quelle di medio-piccole dimensioni, che offre oggi servizi e tempi di arrivo-imbarco tra i più contenuti possibili, fattore che ha inciso significativamente sull'enorme crescita dei flussi di voli privati, anch'essi assolutamente rilevanti per lo sviluppo del business e dell'economia regionale.

Il 2024 sarà l'anno di inizio del nuovo Piano Industriale 2024-2027 che vedrà un 2024 di necessario consolidamento dei risultati gestionali e dei flussi, mentre ci si dedicherà a tentare di proseguire l'ampliamento dell'offerta delle rotte soprattutto verso un ulteriore hub e verso destinazioni europee come Francia e Germania, ma soprattutto si porranno in essere le condizioni per i necessari lavori di ampliamento della struttura, che tramite FSC sono ipotizzati in copertura per una parte rilevante.

### SUPPORTO ALLE IMPRESE E AL LAVORO

Visti i risultati di rilievo conseguiti negli ambiti del supporto alle imprese ed al lavoro, l'obiettivo di fondo per il 2024 resta quello del Programma di Governo, ovvero porre l'impresa privata, motore dello sviluppo e della creazione di lavoro, al centro degli sforzi della Giunta Regionale e della sua tecnostruttura, creando così quelle condizioni abilitanti all'insediamento ed allo sviluppo dell'attività d'impresa tipiche dell'azione di questo Governo Regionale.

In questo senso sarà orientato il massimo sforzo possibile in termini di risorse finanziarie derivanti dalla Nuova Programmazione Comunitaria e dal FSC, continuando la politica di supporto a favore delle imprese, per le cui specifiche si rimanda al paragrafo dedicato a *Sviluppo economico e competitività*.

Tra i grandi temi d'azione 2024, si ritiene essenziale la firma dell'Accordo di programma ARVEDI/AST - qualora questa non possa arrivare già in dicembre - e comunque l'immediato sviluppo del Piano Industriale aziendale per la decarbonizzazione e la modernizzazione di questa industria strategica per la regione.

Sul fronte del lavoro, rimandando per gli specifici interventi al paragrafo dedicato alle *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*, continuerà il massimo supporto all'operatività di ARPAL oggi case history di successo nazionale per quanto concerne l'efficacia delle politiche del lavoro regionali.

### RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016

L'obiettivo di un deciso cambio di passo nella ricostruzione dopo quattro anni di lavoro della nuova Giunta Regionale si può dire centrato con la ricostruzione privata leggera già completata per il 90% circa delle opere, la ricostruzione privata pesante per circa il 30% (solo perché il termine ultimo per presentazione dei progetti, fissato al 31.12.2023, ha generato un ovvio effetto di attesa nella consegna degli stessi), con la ricostruzione pubblica che vede i cantieri delle opere principali già partiti.

L'obiettivo di fondo del Programma di Governo resta quello di completare l'intera ricostruzione entro altri tre anni, recuperando per intero i ritardi ereditati, completandola quindi in dieci anni dal



sisma, con una ovvia riserva sul 20% circa della ricostruzione pesante.

Per quanto concerne il 2024, gli obiettivi concreti sono l'avvio dei lavori per la ricostruzione di Castelluccio di Norcia, dei lavori previsti dai piani attuativi dei cosiddetti "superconsorzi", e la partenza della cosiddetta infrastrutturazione di terra su tutte le frazioni, nonché la prosecuzione degli appalti Anas per la realizzazione della strategica opera viaria denominata Tre Valli.

## **TURISMO, BRAND SYSTEM E GRANDI EVENTI**

Non vi è dubbio che la strategia del Governo Regionale si è fortemente incentrata sulla politica della attrattività, ovvero rendere l'Umbria un posto ambito per chiunque voglia in essa studiare, lavorare, insediare o sviluppare la propria impresa, investire, godere della propria pensione oltre, naturalmente, visitarla per turismo.

In questo senso ampio è stata sviluppata una innovativa e caratterizzante politica di branding che è stata nettamente percepita a livello nazionale ed anche internazionale, su cui anche nel 2024 concentreremo notevoli sforzi, sorretti finanziariamente anche da quanto previsto nel FSC ed in cui arte, cultura, bellezze paesaggistiche ed enogastronomia si fondono. Oltre a questo, l'Umbria si è caratterizzata, e resterà un obiettivo del prossimo anno, per una precisa strategia relativa ai Grandi Eventi supportati sia dall'Assessorato che dalla Presidenza della Regione con risorse significative. Eventi che hanno avuto il compito di essere un momento di dimostrazione fattuale della strategia complessiva, di visibilità nazionale e regionale dei nostri territori che vengono anche attraverso di essi valorizzati e tenuti insieme finalmente in una un'unica proposta "Umbria" che ne comprenda le specificità.

Tutte le azioni sopracitate hanno avuto un momento di riscontro numerico nelle straordinarie performance dei flussi turistici del 2023, il cui trend è obiettivo che continua nel 2024 per consolidarne il ruolo di industria regionale, come era negli obiettivi del Programma di Governo.

## **SOCIALE, FAMIGLIA E DISABILITÀ**

La politica sociale del Governo regionale si è distinta in questi anni per un notevole tasso di pragmatismo; se da un lato sostenere il sistema economico dovrà consentire di limitare la corsa della povertà relativa che caratterizza l'Umbria con tassi superiori a quelli del Centro Italia e sembra diventare un portato negativo della società occidentale moderna, dall'altro lato forte è stato l'intervento regionale di programmazione sociale con la predisposizione del Piano per le politiche giovanili, del Piano per la povertà, con il raddoppio dell'intervento economico di pronto intervento sociale, dell'efficientamento dell'utilizzo delle risorse per il "*durante e dopo di noi*", anche in complementarità con la vita indipendente, del nuovo modello organizzativo di presa in carica dell'affido/adozione, fino ad arrivare allo storico rifinanziamento della legge regionale per

l'invecchiamento attivo.

Il tutto con due particolari focus che proseguiranno anche nel 2024 ed anch'essi utili a combattere disagio e povertà relativa: il massimo livello di fondi storicamente assegnati alle gravi e gravissime disabilità che la Giunta Tesei ha quantificato in 4 milioni l'anno fin dal 2021 - stanziamento che verrà confermato anche per il 2024 - e la creazione di un articolato sistema di sostegni economici alle famiglie umbre - divenuti ormai strutturali grazie alla costante ripetizione negli anni - che oggi le accompagna dalla nascita dei figli, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nel primo anno di vita del bambino/a, al supporto per frequentare asili nido e scuole materne, alle borse di studio per le scuole di ogni ordine e grado, al supporto per far frequentare ai figli campi estivi e sport, sostegni importanti per gli studenti universitari - a partire da borse di studio e agevolazioni per il TPL -, ad interventi specifici per famiglie numerose ed oratori e che impiega risorse per circa 29 milioni di euro l'anno, stanziamento che verrà confermato anche per il 2024, restando l'obiettivo del supporto concreto alla Famiglia un tratto distintivo delle politiche regionali, che la Giunta ha già dichiarato poter essere iscritto in una legge regionale all'uopo predisposta.

## SANITÀ

Lato sanità, la legislatura è stata segnata, fino alla fine dell'emergenza nazionale del 31 marzo 2022, dalla gestione della pandemia e relativa campagna vaccinale, in cui l'Umbria si è distinta come una delle regioni più efficienti del Paese.

La restante parte del 2022 è stata dedicata al ripensamento della Sanità regionale, ospedaliera, territoriale e di prevenzione, con i relativi atti di programmazione.

Nel 2023 è iniziata la vera riorganizzazione aggredendo subito questioni nodali che rappresentano anche gli obiettivi di fine 2024: ridimensionamento strutturale delle liste d'attesa, ereditate da passata gestione e Covid entro il limite delle 30.000 (da quasi 80.000), che consenta alla popolazione tempi d'attesa più ragionevoli, attivazione delle procedure amministrative da parte di INAIL del Nuovo Ospedale di Narni-Amelia presidio ospedaliero spoke in convenzionamento del Nuovo Ospedale di Terni per la cui realizzazione si faranno passi avanti definitivi, comunicazione e realizzazione dei primi step del cronoprogramma per il Terzo Polo Ospedaliero Umbro Foligno-Spoleto, prosecuzione dei lavori del Nuovo Ospedale di area disagiata di Norcia, individuazione delle apicalità nelle more delle procedure di legge in tutti i presidi ospedalieri, snellimento della macchina burocratico-amministrativa, da affidare a figure preposte, a vantaggio della produttività di medici ed operatori sanitari, valorizzazione dei presidi ospedalieri di base anche attraverso procedure amministrative che garantiscano la riqualificazione degli stessi.

## **PIANO RIFIUTI, PIANO ENERGETICO AMBIENTALE**

Con l'approvazione del Piano regionale sui Rifiuti, intervenuta il 14 novembre 2023, il sistema regionale ha ritrovato visione e programmazione, ma anche equilibrio di fase transitoria nelle more della gara AURI, obiettivo 2024 insieme alla proroga degli attuali contratti fino al 2027 ovvero all'aggiudicazione della gara stessa. Principi cardine del nuovo Piano sono l'incentivazione della raccolta differenziata con obiettivo terminale e di orizzonte pluriennale del 75%; il contenimento sotto il 10% la quantità dei rifiuti da conferire in discarica anticipando al 2030 l'obiettivo che l'Unione Europea ha fissato al 2035; l'incremento l'indice di riciclo dei rifiuti sino al 65% entro il 2030; la chiusura del ciclo rifiuti mediante realizzazione di un impianto di termovalorizzazione energetica sul modello dei sistemi di gestione già consolidati nelle regioni del nord Italia e nei Paesi europei più all'avanguardia.

Per quanto concerne lo strategico Piano Energetico Ambientale che sarà adottato nel 2024, sarà seguito lo schema di successo adottato per il Piano Rifiuti, caratterizzato da un proficuo confronto con stakeholder e politica. Il Piano avrà a riferimento gli obiettivi assegnati dalla Comunità Europea e la loro declinazione nazionale, a partire dalla decarbonizzazione dell'economia, alla lotta alla povertà energetica anche mediante l'autoconsumo le configurazioni di autoconsumo e le comunità energetiche rinnovabili (CER), alla riduzione del fabbisogno mediante efficientamento, all'incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile, ad assicurare il mantenimento degli asset industriali anche mediante la autoproduzione di energia. Pertanto, la visione regionale sarà quella di coniugare gli obiettivi energetici ed ambientali con quelli economici e sociali, attuando misure volte non solo allo sviluppo sostenibile energetico ed ambientale, ma anche economico ed occupazionale Particolare attenzione sarà posta sullo sviluppo delle Comunità Energetiche su cui la Giunta, tramite fondi comunitari, ha l'obiettivo di stanziare circa 10 milioni utili nel 2024 a prevedere lo start up di comunità energetiche pubbliche e private.

## **NUOVO CENTRO FIERISTICO REGIONALE E PROGETTO MONTELUCE**

Nell'ambito della proposta di FSC da sottoporre a ratifica del Governo un intervento rilevante è quello per il rinnovo del Polo Fieristico Regionale Umbria Fiere di Bastia Umbra. Tale opera, che dovrà vedere le procedure amministrative per l'apertura del cantiere aver luogo nel 2024 e terminare nel 2027, si rende strategica sia per il rilevante peso assunto dalla attività di Umbria Fiere che per il quadrante geografico in cui il Centro insiste, vicino all'Aeroporto che ha raggiunto il mezzo milione di passeggeri, allo snodo di Collestrada interessato da opera del Nodino e della Stazione Ferroviaria nonché all'incrocio delle ferrovie regionali e dagli assi viari principali. La rinnovata gestione di Umbria fiere può dare impulso al centro fieristico in senso nazionale non solo per nuove ed interessanti fiere, ma anche per grandi eventi e convention, migliorando la redditività

della Società Partecipata e fungendo da elemento attrattore e moltiplicatore del PIL della regione, nonché risolvendo l'atavico problema di spazi di grandi dimensioni e modernamente attrezzati in Umbria. Allo stesso modo nel 2024 dovranno aver luogo le procedure per l'appalto dei lavori per la rifunzionalizzazione della Nuova Monteluca da parte di Prelios, secondo il business plan presentato dalla nuova proprietà nazionale e con le tempistiche in esso previste.

## QUADRO FINANZIARIO

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, una strategia di ampia portata come quella sopra delineata - ferma restando la scelta del non incremento della tassazione su base regionale - potrà essere messa in campo solo attraverso un efficace utilizzo e messa a leva delle risorse della nuova programmazione comunitaria e del PNRR, nonché in parte utilizzando fondi rivenienti dalla *spending review*, che resta comunque obiettivo d'indirizzo politico-metodologico.

La struttura della manovra di bilancio per il prossimo triennio, verrà delineata dopo il DEFR e dopo che il governo nazionale avrà approvato la legge di stabilità e saranno quindi chiari i contorni delle agibilità finanziarie per la regione Umbria. Tale manovra dovrà affrontare, anche in una congiuntura economica favorevole, questioni molto complesse nell'allocazione delle risorse tra cui il tema del cofinanziamento obbligatorio della programmazione comunitaria. Al momento, è possibile qui individuare alcuni principali fonti finanziarie per il 2024:

- risorse di natura ordinaria che deriveranno dal quadro finanziario nazionale (Legge Stabilità);
- risorse relative al nuovo settennio di programmazione comunitaria (Fesr e FSE+) 2021-2027, che per l'intero periodo ammontano a circa 813 milioni di euro;
- risorse del nuovo FEASR 2021-2027 pari a 534 milioni;
- oltre 210.000.000,00 del nuovo FSC 2021-2027
- risorse derivanti dall'accesso ai fondi del PNRR per azioni e progetti dell'Umbria, in continua evoluzione.

Tale quadro di sintesi viene descritto in maniera più dettagliata e approfondita - anche evidenziando le relative criticità quali quelle connesse alla disponibilità di risorse proprie regionali a titolo di cofinanziamento obbligatorio - nei paragrafi che seguono.

## IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è entrata nel vivo nel corso del 2023, un anno che si è caratterizzato per il contestuale avvio del ciclo di programmazione della politica di coesione comunitaria e di sviluppo rurale per il periodo 2021 - 2027 e la chiusura della Programmazione per il periodo 2014 - 2020. Una concentrazione di opportunità, ma anche di

adempimenti e scadenze che hanno generato elevati fattori di complessità amministrativa e gestionale in capo alle strutture regionali e a quelle degli Enti locali direttamente coinvolti nell'attuazione del PNRR.

La complessità delle procedure e la grande mole di risorse da spendere in tempi molto ristretti ha generato criticità in tutto il Paese e, pertanto, il Governo ha proposto già a luglio 2023 una revisione del PNRR nazionale articolata sulla base delle Missioni e delle relative Componenti. Si tratta nel complesso, come indicato dal Governo, di 144 tra Investimenti e Riforme in relazione ai quali sono state definite modifiche di milestone e target nonché il definanziamento totale o parziale di alcune misure, per un ammontare complessivo di 15,9 miliardi di euro.

Nella tabella che segue viene esplicitato il dettaglio delle misure di cui viene proposta una nuova programmazione e le conseguenti potenziali ricadute sui progetti calati nella Regione Umbria.

MISURA	Descrizione misura	Rimodulazione Italia	Rimodulazione Umbria
M2C4I2.2	<b>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</b>	6.000.000.000,00	97.657.922,76
M5C2I2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	3.300.000.000,00	87.757.569,00
M5C2I2.2.0	Piani urbani integrati - progetti generali	2.493.800.000,00	0,00
M2C4I2.1.A	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287.100.000,00	0,00
M2C2I3.2	Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	1.000.000.000,00	0,00
M5C3I1.1.1	Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	724.999.998,00	6.999.567,49
M2C2I1.3	Promozione impianti innovativi (incluso offshore)	675.000.000,00	0,00
M5C3I1.2	Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300.000.000,00	0,00
M2C4I3.1	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	110.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>15.890.899.998,00</b>	<b>192.415.059,30</b>

Non si tratta di veri e propri definanziamenti, quanto piuttosto dello spostamento di alcuni interventi su altre forme di finanziamento che saranno definite solo a seguito dell'intesa finale con la Commissione Europea. Per quanto riguarda in dettaglio l'attuazione del PNRR in Umbria, la mappatura sullo stato di avanzamento dei progetti in cui la Regione Umbria risulta coinvolta in qualità di soggetto beneficiario e/o attuatore, o in cui abbia partecipato ad una delle fasi di programmazione e/o implementazione degli investimenti a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e sul Piano Complementare (PNC) evidenzia che, alla fine di settembre 2023, risultano finanziati n. 22 progetti nelle seguenti Missioni:

- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 4 - Istruzione e ricerca
- Missione 5 - Inclusione e coesione

per un totale di euro 230.733.661,22 a valere sui Fondi PNRR e Fondo Complementare PNRR e per le aree Sisma Centro Italia.

Per quanto attiene la Missione 6 - Salute, sempre alla fine di settembre 2023, risultano stanziati per l'Umbria risorse pari a complessivi euro 106.010.455,95.

Dunque la Regione Umbria ha interventi oggi ammessi a finanziamento per un valore complessivo di 336.744.117,17 euro.

Le risorse PNRR relative alla Missione Salute attribuite direttamente alla Regione rappresentano circa un terzo di tutte le risorse/investimenti PNRR che l'ente è chiamato a gestire.

Nel dettaglio gli interventi finanziati e lo stato di avanzamento sono sintetizzati come segue:

### **MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**

- **Progetto 1000 esperti - Intervento a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione- M1C1 Investimento 1.9: Fornire assistenza tecnica e rafforzare la creazione di capacità per l'attuazione del PNRR**

Il Progetto 1000 esperti è un progetto di assistenza tecnica in fase di attuazione fino al 2026. Alla originaria task force di 22 esperti individuati alla fine del 2021, è stata avviata la procedura per la ricerca di ulteriori n. 19 esperti, (di cui n. 4 in sostituzione di esperti del primo gruppo) per fronteggiare i fabbisogni della Regione e degli Enti locali. Tale nuovo gruppo di esperti sarà pienamente operativo dall'inizio del 2024.

- **Rete di servizi di facilitazione digitale (M1C1 investimento 1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale):** con il Decreto di ripartizione n.65/2022 sono state stanziati risorse per la Regione Umbria pari a 1.849.964,00 euro per attivare e potenziare i punti/nodi di facilitazione mediante Piano Operativo.

La Regione Umbria - soggetto attuatore - ha concordato con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), il Piano operativo regionale, approvato in seguito con D.G.R. n. 1108 del 26/10/2022, individuando i 12 Enti Comuni capofila delle Zone sociali dell'Umbria nel ruolo di Soggetti sub-attuatori e definendo i criteri di finanziamento delle attività territoriali. Il progetto è in attuazione e non si riscontrano particolari criticità.

- **Progetto "Innalzamento livello di Sicurezza dell'infrastruttura tecnologica regionale Umbra" - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 - "Cybersecurity". (Amministrazione titolare della Misura: Presidenza del Consiglio dei Ministri)**

Il Progetto denominato "Innalzamento livello di Sicurezza dell'infrastruttura tecnologica regionale umbra", è stato ammesso a finanziamento da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) già nel 2022.

Criticità rilevate: Si ipotizza uno slittamento del cronoprogramma di circa 90 giorni.

- **Restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - Intervento a titolarità del Ministero della Cultura (MIC) -M1C1 Investimento 2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale.**

Per tale tipologia di intervento sono state attribuite alla Regione Umbria, soggetto attuatore, euro 11.421.814,77 da destinare a progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, affinché tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico. Non si riscontrano alla data attuale particolari criticità.

- **Digitalizzazione del patrimonio culturale - Intervento a titolarità del Ministero della Cultura (MIC) -M1C3 Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale.**

Alla Regione Umbria sono state assegnate risorse pari ad euro 1.563.612,19 finalizzati a colmare il divario digitale esistente e a massimizzare il potenziale degli uffici locali incaricati della conservazione del patrimonio, dei musei, degli archivi e delle biblioteche. In particolare, l'investimento prevede la digitalizzazione del patrimonio culturale custodito nei musei, nelle biblioteche e nei luoghi della cultura, con un target di "risorse da digitalizzare" pari almeno a n. 390.903 oggetti digitali prodotti. Non si riscontrano particolari criticità.

- **Progetto Santo Chiodo: Intervento a titolarità del Ministero della Cultura (MIC)- PNC A3.2: Intervento di ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria - Lotto 1: Realizzazione nuovo edificio, loc. Santo Chiodo**

Il progetto è finanziato dal Piano Nazionale Complementare al PNRR nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, con la Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali". È prevista la realizzazione di un nuovo edificio a Santo Chiodo (Spoleto), adibito a centro operativo per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria, il cui costo complessivo è stimato pari ad euro 5.000.000,00. È in corso di aggiudicazione dell'appalto integrato relativo alla progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori. Non si rilevano criticità.

- **Recupero dell'ex Mattatoio - Spoleto: Intervento a titolarità del Ministero della Cultura (MIC)- PNC A3.2: Intervento di ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici, archivistici e librari dell'Umbria - Lotto n.2 Recupero ex Mattatoio.**

La Regione Umbria, in qualità di soggetto attuatore, ha già predisposto l'affidamento diretto del

progetto di fattibilità tecnica ed economica del LOTTO 2 per la realizzazione del nuovo edificio in Santo Chiodo, il cui costo complessivo è stimato pari ad euro 4.750.000,00. Si è proceduto all'affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e dell'esecuzione dei Lavori. Non si rilevano criticità.

#### **MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**

- **Rinnovo flotta treni per trasporto regionale con mezzi elettrici e a idrogeno (D.M. 319/2021) - Missione 2 - Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica - Componente 2 - Investimento 4.4.2 REF.**

L'investimento consiste nell'acquisto di un elettrotreno, tipo "POP"; è stato sottoscritto l'accordo specifico tra Trenitalia ed Alstom e la consegna è prevista entro il 31/12/2024. Non si registrano particolari criticità.

- **Acquisto autobus ad alimentazione a metano, elettrico ed idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al trasporto pubblico - PNC - Missione 2 - Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica - Componente 2 - Investimento D.M. 315/2021**

La Regione Umbria ha individuato quale soggetto attuatore di tale intervento - che complessivamente ammonta ad euro 10.139.185,00 - l'Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico che sta procedendo all'acquisto di 19 nuovi autobus. La consegna è prevista nel primo bimestre 2024. Non si registrano alla data attuale particolari criticità.

- **Programma safe edilizia residenziale pubblica: "Sicuro Verde Sociale" - Interventi a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) e Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia - Piano nazionale per gli investimenti complementari.**

Gli interventi, che sono 219, interessano n. 895 alloggi di edilizia residenziale pubblica del territorio regionale, e tra questi risultano attualmente in fase di conclusione gli interventi Ex Legge 80/2014 per un totale di € 8.000.000,00; gli altri risultano in corso di attuazione coerentemente al cronoprogramma procedurale previsto. Tutte le scadenze sono state rispettate e ATER Umbria che sta curando l'attuazione di tali interventi ha rilevato che tutte le attività saranno concluse prima della scadenza fissata al 2026. Non si registrano particolari criticità.

- **Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico a titolarità della PCM - Dipartimento Protezione civile - M2C4- Investimento 2.1b**

Per la realizzazione di "nuovi progetti" volti a fronteggiare il rischio di alluvione ed il rischio idrogeologico, è stato assegnato alla Regione un importo pari ad euro 20.586.800,01. Il Servizio Rischio Idrogeologico Idraulico e Sismico, difesa del Suolo, ha approvato un Piano di n. 26 interventi



di cui n. 12 nel “settore idraulica e n. 14 nel “settore frane”.

Nell’ambito di questo “Piano”, la Regione Umbria - Amministrazione Attuatrice, si avvale per n. 25 interventi di Soggetti attuatori esterni (Comuni, Province e Consorzi di bonifica). Per l’intervento denominato “Opere di ripristino e messa in sicurezza pile e spalle danneggiate da fenomeni erosivi del Fiume Tevere Ponte Monte Molino di Todi” che presenta alcune criticità connesse con le autorizzazioni da parte della Soprintendenza. Per il resto, gli interventi sono stati avviati.

Non si registrano alla data attuale significative criticità.

- **Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - progetti esistenti a titolarità della PCM - Dipartimento Protezione civile - M2C4- Investimento 2.1b**

Per gli interventi già finanziati ed approvati nell’ambito di precedenti emergenze nazionali (DPCM 841/2019 per danni neve 2017) ed ascrivibili alle risorse del Dipartimento Protezione civile, sono state assegnate alla Regione risorse pari ad euro 2.134.447,67.

Si tratta di n. 16 interventi che hanno riguardato le strade comunali e provinciali, ad oggi conclusi e la cui rendicontazione è stata già trasmessa dai soggetti attuatori. I progetti sono tutti conclusi e liquidati.

- **Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico a titolarità del Ministero della transizione ecologica (MITE)- M2C4- Investimento 2.1.a**

La Regione ha trasmesso al MITE l’elenco dei “progetti in essere” da “far transitare” sui Fondi PNRR relativi a frane e sistemazioni idrauliche. Molti di questi sono stati già avviati in quanto contenuti in diversi Piani operativi (Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019, Accordo di Programma tra MATTM e Regione, Piano stralcio 2019, Piano stralcio 2020, Piano stralcio 2021) per un importo complessivo di euro 19.371.074,29. Tutti i progetti devono essere conclusi entro il 31/03/2026 e collaudati entro il 30/06/2026.

Non si rilevano criticità.

- **Progetto di ammodernamento dei frantoi oleari** (Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 1, investimento 2.3. Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare). L’importo stanziato per l’Umbria è pari ad euro 13.850.479,21.

#### **Ammodernamento dei frantoi oleari**

Si prevede l’adeguamento dell’intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23. Il progetto avrà piena attuazione a partire dal 2024. Al momento non si riscontrano criticità.

#### **Ammodernamento delle macchine agricole**

Anche per questa tipologia di intervento, si prevede la piena attuazione nel corso del 2024. È in fase di predisposizione il testo del bando regionale. Le principali criticità sono rappresentate dal rischio connesso ai ritardi nella realizzazione dei programmi di investimento da parte dei beneficiari per mancata consegna nei tempi previsti delle macchine da parte dei produttori e il mancato raggiungimento di target nazionali correlati a tale misura.

- **Progetto bandiera Idrogeon valley (M2C2 Investimento 3.1: Produzione in aree industriali dismesse)**

Alla Regione Umbria sono stati assegnate risorse per euro 14.000.000,00. In risposta all'Avviso predisposto è stato presentato un progetto che prevede la realizzazione di un investimento pari ad euro 7.383.000,00 relativo ad un impianto localizzato nell'area industriale dismessa di Narni (TR). Al momento le criticità sono al momento relative alle procedure con il Ministero.

### **MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

- **FCU: interventi infrastrutturali e tecnologici sull'intera rete** (Missione 3 - Potenziamenti Linee Ferroviarie Regionali - Componente 1)

L'intervento prevede l'adeguamento infrastrutturale/tecnologico della linea ferroviaria regionale FCU per 153 Km, prevedendo l'upgrade degli attuali sottosistemi Infrastruttura, Energia e Comando/Controllo agli standard presenti sull'IFN.

Le criticità evidenziate da RFI fanno riferimento al consistente incremento dei costi maturato nell'annualità 2021-2022-2023, che determinano una necessità supplementare stimata tra i 50 e i 60 milioni di euro. Inoltre, risulta ancora da l'upgrade della classificazione della linea da 16 a 18 t/asse necessaria per far circolare i treni elettrici disponibili a mercato e permettere la piena interoperabilità della linea regionale e la restante rete nazionale. Quest'ultima attività prevede costi ulteriori stimati da RFI per circa 110 milioni di euro. Tali necessità sono state segnalate nei tempi richiesti al Ministero competente, chiedendo un'integrazione del finanziamento PNRR.

### **MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca**

**Progetto di "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria ITS" a titolarità del Ministero dell'Istruzione - M4C1- investimento 1.4 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) con l'obiettivo di incrementare il numero di ITS, potenziare i laboratori con tecnologia 4.0, formare i docenti e predisporre lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale.**

Per l'Umbria, il soggetto beneficiario è la Fondazione ITS Umbria made in Italy - Innovazione, Tecnologia, Sviluppo e l'intervento procede secondo la tempistica prevista. Per quanto attiene

invece l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) - laboratori, le risorse verranno assegnate e gestite direttamente dalle Fondazioni ITS senza previa programmazione Regionale.

#### **Borse di studio per l'accesso all'università a titolarità del Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) - M4C1-Investimento 1.7**

Per l'incremento degli importi delle borse di studio destinate a studenti Universitari attraverso le risorse del PNRR che confluiranno nel fondo integrativo statale, si ancora è in attesa del provvedimento Ministeriale che definirà - in sede di ripartizione delle risorse - la quota destinata alla regione Umbria e gestita da ADISU, in qualità di soggetto attuatore.

### **MISSIONE 5 - Inclusione e coesione**

**Progetto di rigenerazione urbana PINQUA "Vivere l'Umbria": Interventi a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) - M5C2 Investimento 2.3** Programma Innovativo della Qualità dell'abitare per cui è previsto un finanziamento di euro 13.998.874,21.

Il progetto si articola nella rifunzionalizzazione di 15 immobili di proprietà regionale che insistono lungo il percorso della Ferrovia Centrale Umbra, nel tratto che va dalle stazioni di Selci Lama a Nord e la stazione di Cesi a sud. Si sono svolte le procedure per l'individuazione degli operatori economici deputati alla progettazione esecutiva e alla realizzazione degli interventi. Non si rilevano criticità.

**Progetto di rigenerazione urbana PINQUA - Progetto "Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione" a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS)-M5C2 Investimento 2.3** Programma Innovativo della Qualità dell'abitare

La Regione ha presentato il progetto "Alta Umbria 2030", per cui è previsto un finanziamento di euro 15.000.000,00 per l'ambito territoriale/urbano compreso tra i Comuni di Città di Castello, Citerna, San Giustino, Umbertide, Pietralunga, Montone e Gubbio. Si sono svolte le procedure per l'individuazione degli operatori economici deputati alla progettazione esecutiva e alla realizzazione degli interventi. Non si rilevano criticità.

**Progetto "SISTEMA DUALE" a titolarità del Ministero del Lavoro e politiche sociali (MLPS)-M5C1 investimento 1.4 "Politiche per il lavoro".**

L'intervento è finalizzato al rafforzamento del sistema duale, al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze.

Le criticità riscontrate nell'attuazione del progetto sono relative alla fase di rendicontazione

tramite apposito portale nonché, più in generale, dalla mancanza di indicazioni o regole contraddittorie fornite dall'Unità di Missione.

### **Programma GOL - a titolarità del Ministero del Lavoro e politiche sociali (MLPS)- M5C1 investimento 1.1**

Per l'attuazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), la Regione ha approvato il proprio Piano regionale in relazione al quale sono stati conseguiti tutti i target previsti. La performance positiva dell'Umbria ha generato un'ulteriore assegnazione di risorse finanziarie.

### **MISSIONE 6 - Salute**

La Missione 6 Salute è relativa ad investimenti e riforme finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico- professionali, digitali e manageriali del personale sanitario. Si articola nelle seguenti Componenti e relative aree di Investimento:

- Componente 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale;
- Componente 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel 2022 sono state definite le risorse assegnate alla Regione Umbria che ammontano ad euro 106.010.455,95, di cui euro 86.577.168,22 a valere sui finanziamenti del PNRR ed euro 19.433.287,73 previsti dal Piano complementare. Tali risorse sono così suddivise:

- € 24.570.823,57 per la realizzazione di n.17 Case della Comunità;
- € 3.067.763,83 per la realizzazione n.9 Centrali Operative Territoriali dotate di device e interconnesse;
- € 13.402.267,40 per la realizzazione di n.5 Ospedali della Comunità;
- € 19.434.761,98 per la digitalizzazione di n.7 ospedali sede di DEA di I° e II° livello;
- € 15.937.373,29 per il rinnovo di n.43 grandi apparecchiature sanitarie;
- € 8.562.053,05 per il miglioramento sismico di n. 2 ospedali;
- € 19.433.287,73 con fondi PNR per il miglioramento sismico di un ospedale;
- € 406.088,70 per la reingegnerizzazione di n.4 nuovi flussi informativi sanitari;
- € 1.196.036,40 per la formazione di n.4385 operatori sanitari in infezioni ospedaliere.

L'attuazione è in corso.

## Piano Nazionale Complementare PNC

Il fondo Complementare al PNRR è il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Considerando tutti gli interventi finanziati dal Fondo Complementare, inclusi anche quelli destinati alle aree dei Comuni crateri colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 (PNC Area Sisma), si evidenzia che il territorio umbro può contare su circa 360 milioni di euro.

Gli interventi finanziati riguardano principalmente infrastrutture e trasporti e sono ascrivibili, in via sintetica e non esaustiva, a:

- Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi;
- Rafforzamento delle linee ferroviarie;
- Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel
- Interventi di riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica
- Ciclovie
- Infrastrutture idriche.

Alcuni progetti di potenziamento infrastrutturale, come quelli relativi all'Alta velocità Ferrovie Orte - Falconara, il collegamento ferroviario Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona, hanno come soggetto attuatore Rete Ferrovie Italiane RFI e sono di natura interregionale con un impatto sull'intera rete ferroviaria (153 km) ed un importo complessivo di 43 milioni di euro. Ulteriori significativi interventi a livello di infrastrutture ferroviarie e stradali ammontano ad oltre 55 milioni e riguardano esclusivamente il territorio umbro.

Alla data attuale non sono state comunicate particolari criticità.

**Alla data della stesura del presente DUP, riteniamo utile riportare un aggiornamento dello stato della Regione Umbria, stilato dalla Banca d'Italia ed aggiornato con i dati a tutto Giugno 2024.**

### Il quadro macroeconomico della Regione Umbria

Nel 2023 l'attività economica umbra ha rallentato. Secondo nostre stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER), il prodotto interno lordo è aumentato di circa mezzo punto percentuale. L'incremento, concentrato nel primo trimestre, è stato inferiore rispetto a quello osservato nel Paese (0,9 per cento). Dalla primavera dello scorso anno l'indicatore Regio-coin, che misura la dinamica di fondo dell'economia regionale, è entrato in territorio negativo.

L'andamento dell'attività ha risentito della debolezza della domanda interna ed estera e del marcato incremento del costo dei finanziamenti. In un contesto sempre più incerto, si è osservato un raffreddamento dei consumi e un calo della spesa privata per investimenti; quella pubblica è

stata invece sostenuta dall'avvio dei lavori legati al PNRR.

Sulle prospettive dell'economia regionale grava anche la negativa dinamica demografica in atto da circa un decennio, unita al progressivo invecchiamento della popolazione. Gli scenari di previsione dell'Istat prefigurano un'ulteriore intensificazione di questi fenomeni, che incidono sull'andamento dell'occupazione e del prodotto.

### **Le imprese**

Lo scorso anno l'attività agricola regionale si è ridotta a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche. Nell'industria le vendite sono state penalizzate dalla debolezza degli ordinativi. La maggior parte delle aziende ha ridotto gli investimenti; quelli in tecnologie avanzate sono rimasti tuttavia elevati. È proseguita la fase di espansione dell'edilizia che ha beneficiato dell'accelerazione nella realizzazione delle opere pubbliche e, nell'ultima parte dell'anno, dei lavori di riqualificazione delle abitazioni in vista della riduzione degli incentivi fiscali.

*Nel terziario l'attività ha rallentato; il forte recupero delle vendite iniziato all'indomani della fase più acuta della pandemia appare ormai in via di esaurimento. Il settore continua a essere sostenuto dal turismo, che nell'ultimo biennio ha mostrato una vivacità molto più marcata rispetto al passato e al resto del Paese. Le presenze e gli arrivi hanno toccato lo scorso anno i livelli più elevati di sempre, grazie a una crescita estesa a tutto il territorio regionale, più intensa per le strutture extralberghiere.*

Le condizioni economiche delle imprese sono ulteriormente migliorate. La quota di imprese in utile ha raggiunto un nuovo massimo; l'ampliamento dei margini reddituali è stato favorito dalla dinamica ancora contenuta delle retribuzioni e dalla progressiva riduzione dei costi per l'acquisto degli input produttivi ed energetici. Nell'ultimo biennio la porzione di energia prodotta da fonti rinnovabili è tornata ad aumentare decisamente; resta comunque ancora lontana dagli obiettivi fissati a livello nazionale.

### **Il mercato del lavoro**

Lo scorso anno l'occupazione ha ripreso a crescere, grazie al significativo incremento dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato. Il concomitante calo degli inattivi ha portato il tasso di partecipazione a un valore elevato nel confronto storico. Tuttavia sono ulteriormente aumentate le difficoltà segnalate dalle aziende nel reperimento di manodopera, più accentuate che nel resto del Paese e riconducibili principalmente al ridotto numero di candidati.

Negli ultimi quindici anni i livelli occupazionali in Umbria hanno evidenziato un andamento sfavorevole nel confronto con regioni europee simili per dimensioni e struttura economica. Vi ha inciso in misura significativa il calo della popolazione in età da lavoro.

### **Le famiglie**

Nonostante le favorevoli condizioni del mercato del lavoro, nel 2023 i consumi delle famiglie

sono cresciuti a ritmi inferiori rispetto al biennio precedente. Il reddito disponibile si è ridotto per effetto dell'inflazione. Le compravendite di abitazioni hanno ripreso a diminuire anche per la maggiore onerosità dei mutui. Sono invece tornati ad aumentare gli acquisti di beni durevoli, sostenuti dall'ancora robusto ricorso alle forme di finanziamento dedicate. Il rialzo dei tassi di interesse ha indotto le famiglie a trasferire una parte dei depositi in conto corrente verso strumenti più remunerativi, in particolare titoli di Stato.

### **Il mercato del credito**

Il credito all'economia regionale ha iniziato a contrarsi dalla primavera dello scorso anno. La dinamica si è accentuata nei mesi successivi e ha riflesso le minori richieste di finanziamenti, in connessione con l'inasprimento delle condizioni creditizie. La flessione è stata molto più marcata per le imprese, anche a causa degli ingenti rimborsi anticipati di prestiti. La qualità del credito è rimasta comunque soddisfacente e i relativi indicatori migliori rispetto a quelli osservati a livello nazionale.

### **La finanza pubblica decentrata**

Nel 2023 la spesa corrente degli enti territoriali umbri è cresciuta in misura meno intensa che in Italia. Vi ha inciso il calo dei costi per il personale, non osservato nel resto del Paese, che ha interessato anche il comparto sanitario. La dotazione per abitante della sanità regionale è molto più elevata della media; tuttavia, l'uscita per pensionamento di un numero crescente di addetti, in particolare medici, rappresenta in prospettiva una criticità.

L'ammontare degli investimenti ha registrato un incremento rilevante, grazie all'avvio delle opere finanziate dal PNRR e all'avanzamento più intenso rispetto agli anni precedenti nell'utilizzo dei fondi legati alle politiche di coesione. Il grado di aggiudicazione delle gare connesse con il Piano risulta più elevato rispetto alle aree di confronto.

Le entrate correnti sono cresciute per tutte le categorie di Amministrazioni locali. Il gettito tributario dei Comuni umbri è inferiore alla media, in relazione a basi imponibili e aliquote più contenute; beneficia tuttavia di una maggiore velocità di riscossione.

## Contesto locale - La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento del 2011 ammonta a n. 32432 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 30.542.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	29573
2004	32427
2005	32476
2006	32419
2007	32679
2008	32892
2009	33002
2010	33003
2011	32999
2012	32934
2013	32624
2014	32488
2015	32215
2016	31934
2017	31722
2018	31547
2019	31301
2020	31151
2021	30848
2022	30692
2023	30542

*Tabella 1: Popolazione residente*



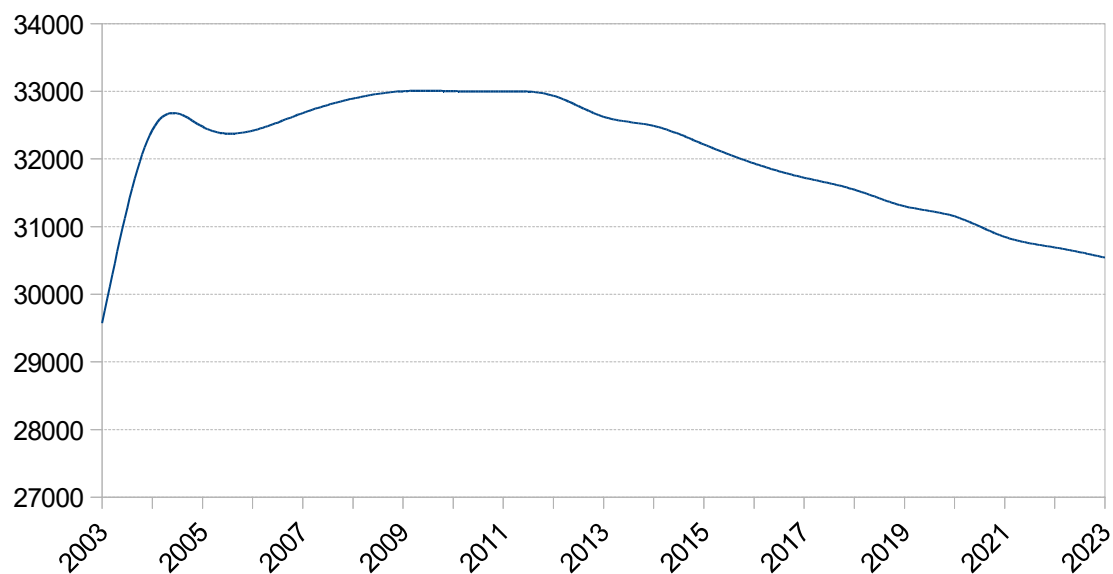


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione al 01/01/2023	30690
Di cui:	
Maschi	14913
Femmine	15777
Nati nell'anno	167
Deceduti nell'anno	397
Saldo naturale	-230
Immigrati nell'anno	453
Emigrati nell'anno	377
Saldo migratorio	76
Popolazione residente al 31/12/2023	30542
Di cui:	
Maschi	14842
Femmine	15700
Nuclei familiari	13116
Comunità/Convivenze	24
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	1071
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	2209
In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	4370
In età adulta ( 30 / 64 anni )	14530
In età senile ( oltre 65 anni )	8362

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	4241	32,33%
2	3757	28,64%
3	2655	20,24%
4	1889	14,40%
5 e più	574	4,38%
<b>TOTALE</b>	<b>13116</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

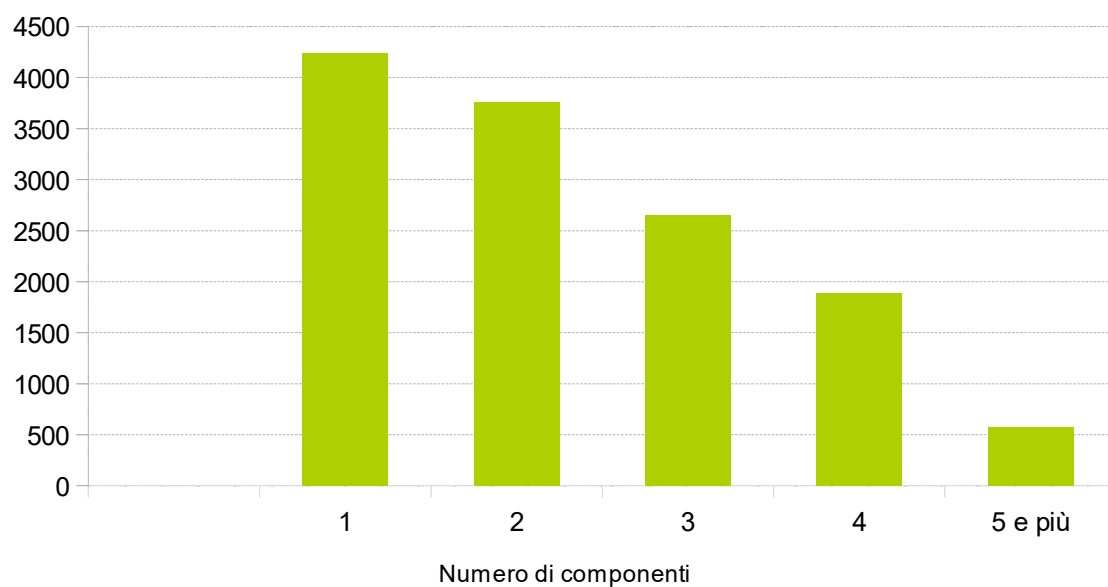


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Gubbio suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	95	72	167	56,89%	43,11%
1-4	376	334	710	52,96%	47,04%
5 -9	534	539	1073	49,77%	50,23%
10-14	671	659	1330	50,45%	49,55%
15-19	701	690	1391	50,40%	49,60%
20-24	753	693	1446	52,07%	47,93%
25-29	834	699	1533	54,40%	45,60%
30-34	793	748	1541	51,46%	48,54%
35-39	830	828	1658	50,06%	49,94%
40-44	883	980	1863	47,40%	52,60%
45-49	1100	1048	2148	51,21%	48,79%
50-54	1196	1249	2445	48,92%	51,08%
55-59	1200	1345	2545	47,15%	52,85%
60-64	1108	1222	2330	47,55%	52,45%
65-69	996	993	1989	50,08%	49,92%
70-74	873	947	1820	47,97%	52,03%
75-79	753	881	1634	46,08%	53,92%
80-84	588	779	1367	43,01%	56,99%
85 >	558	994	1552	35,95%	64,05%
<b>TOTALE</b>	<b>4842</b>	<b>15700</b>	<b>30542</b>	<b>15,85%</b>	<b>51,40%</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Contesto locale - Il territorio

---

<b>Superficie in Kmq. : 522</b>	
Risorse idriche	
Laghi n° : <b>0</b>	Fiumi e torrenti n° : <b>9</b>
Strade	
Statali km: <b>40</b>	Provinciali km: <b>105</b>
Comunali km: <b>650</b>	Vicinali km: <b>100</b>
Autostrade km:	

## Contesto locale - Situazione di legalità del territorio

---

Per l'analisi della situazione di legalità del territorio si rimanda al "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2024-2026*" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 05/06/2024 ad oggetto "PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE", Allegato II.

## Contesto locale - Situazione socio-economica

---

### Studio Cerved dicembre 2023

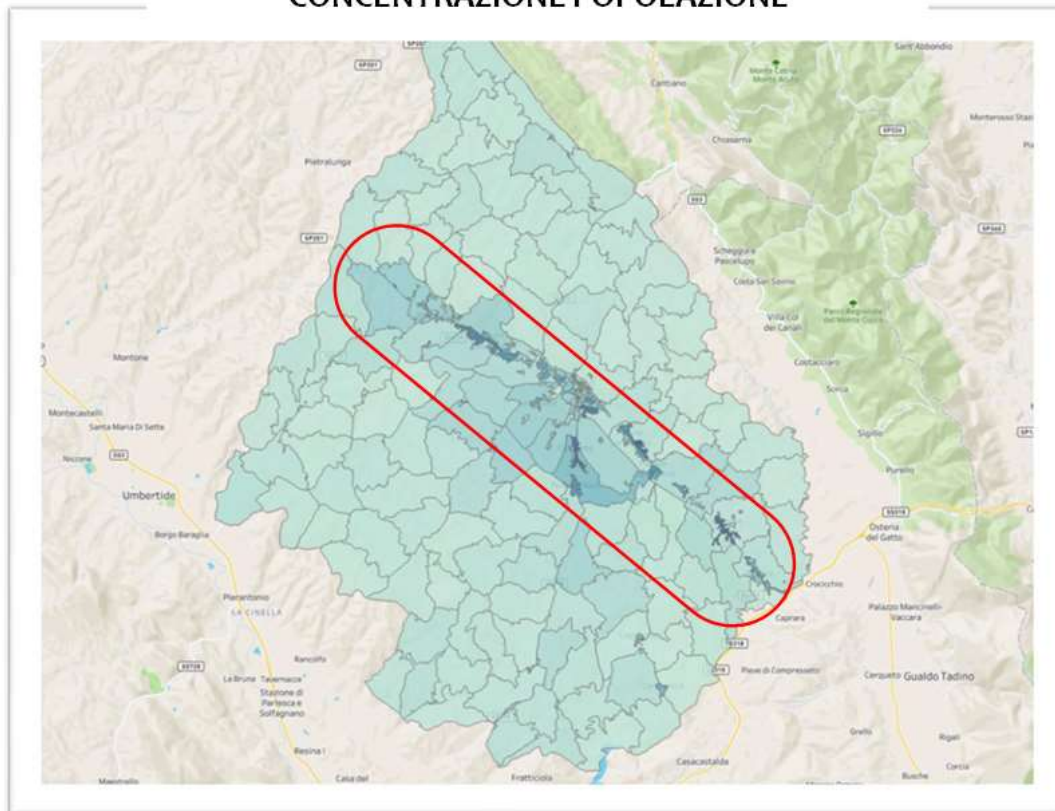
---

Si richiama uno stralcio dello studio commissionato nel 2023 dal Comune di Gubbio alla Cerved dal titolo è “Gubbio: giovani - scuole - imprese. Dati e prospettive” e presentato alla cittadinanza il 12/12/2023 nell’Ex Refettorio della Biblioteca Sperelliana.



# Morfologia del Comune di Gubbio

## CONCENTRAZIONE POPOLAZIONE



## IL COMUNE DI GUBBIO IN NUMERI:

- Si estende per 525 kmq e conta circa 32 mila abitanti, concentrati lungo l'arteria stradale principale
- È suddiviso in 316 celle di censimento ISTAT, che racchiudono:
  - 2500 imprese operative\*
  - + di 45 mila fabbricati
  - + di 78 mila terreni\*\*

• Dato del 21.11.2023

\*\* Esclusi i terreni di proprietà del demanio comunale, Fonte: Catasto

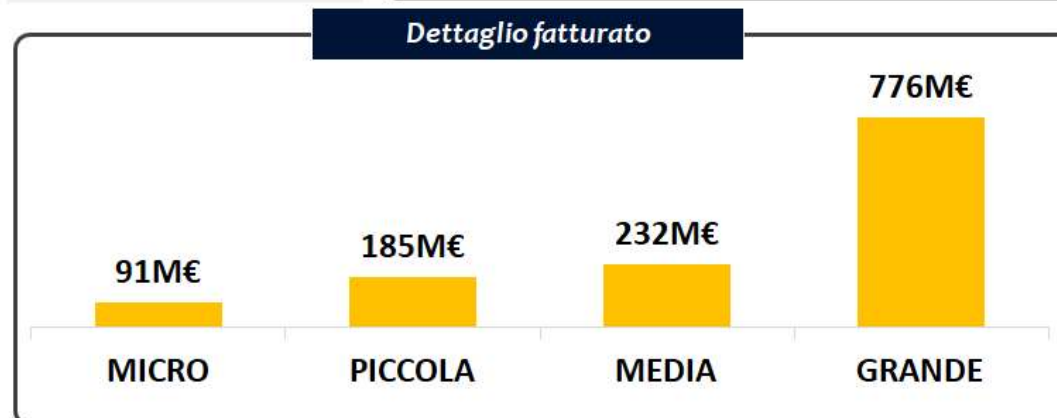
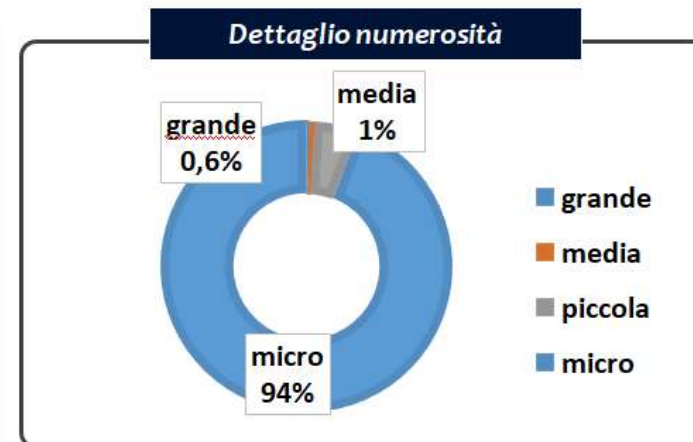


# Tessuto imprenditoriale Gubbio Actual

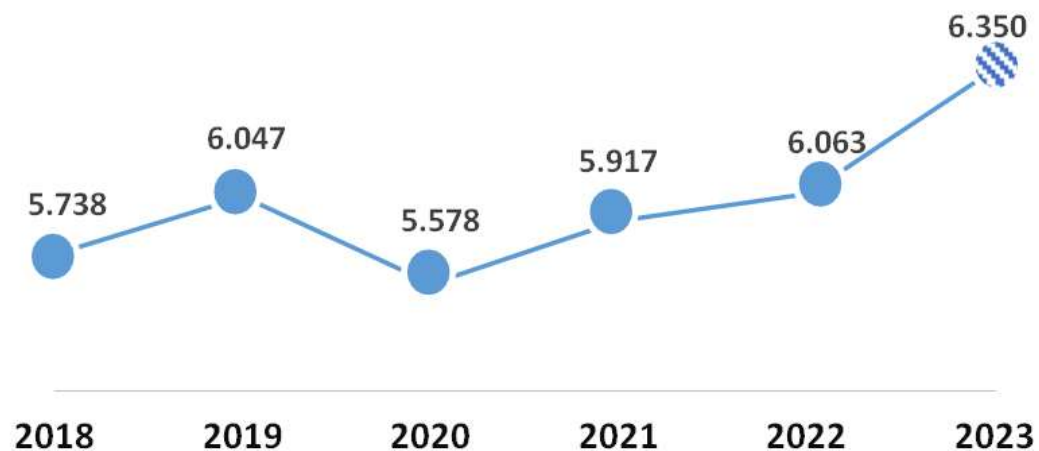


Oltre alle **2500 sedi legali operative** si contano:

- **434 sedi secondarie operative**, delle quali:
  - **221** relative a soggetti con sede legale **nel comune**
  - **213** relative a soggetti con sede legale **fuori dal comune**



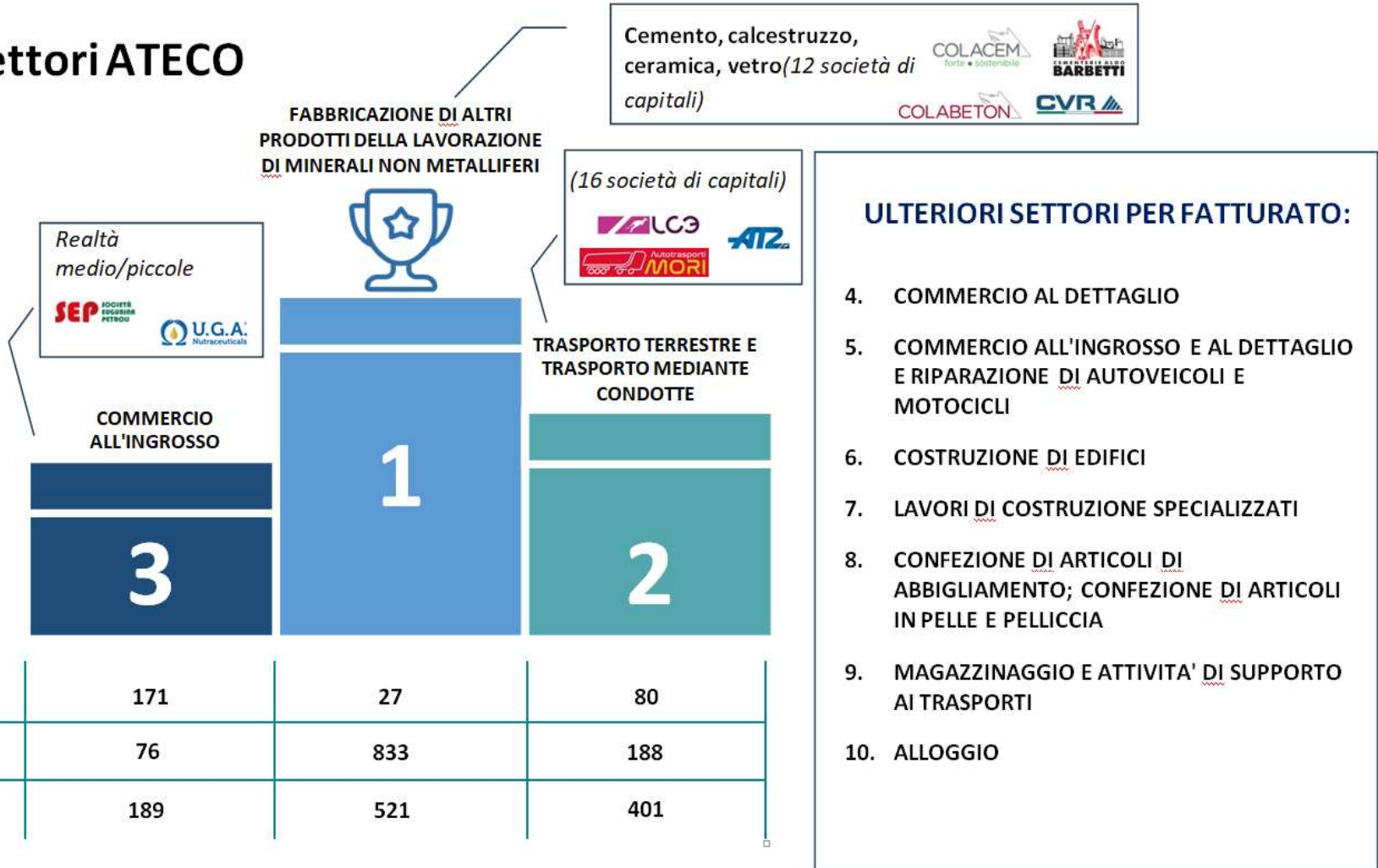
## Focus Dipendenti



### PRINCIPALI EVIDENZE

- **Piccole imprese (società di persone e ditte individuali)** danno lavoro allo stesso numero di persone delle società di capitale
- La **pandemia** ha portato un **decremento dei dipendenti**
- La **ripresa consolidata nel 2023** ha portato una **crescita importante dei valori pre-pandemia**

# Principali settori ATECO





## Andamento dipendenti per settori 2018-2023

	AGRICOLTURA E PESCA	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DIVERTIMENTO	SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	ATTIVITA' IMMOBILIARI	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	ATTIVITA' PROFESSIONALI	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	COSTRUZIONI	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE	FORNITURA DI ACQUA, ...	FORNITURA DI ENERGIA ....	ISTRUZIONE	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO	SANITÀ	SERVIZI DI COMUNICAZIONE	TRASPORTO E LOGISTICA	TOTALE COMPLESSIVO
2018	350	266	81	906	155	111	1.068	68	1.266	609	18	27	7	20	112	80	107	489	5.738
2019	357	261	125	1.053	147	123	1.192	71	1.277	584	4	57	8	18	119	82	80	490	6.047
2020	322	277	76	735	163	79	1.189	74	1.244	600	5	60	3	21	102	45	103	481	5.578
2021	338	283	104	939	152	51	1.248	80	1.263	608	5	50	7	20	116	45	125	484	5.917
2022	341	284	115	976	163	47	1.286	91	1.314	615	5	15	8	22	109	57	120	495	6.063
2023	460	316	118	1.030	173	47	1.434	96	1.453	691	6	43	8	20	114	54	117	564	6.350

## Evoluzione imprese negli ultimi 5 anni

AREA	# NUOVE AZIENDE	# AZIENDE CHIUSE
Gubbio	602	609
Umbria	19.266	19.093

3%

Gubbio PRINCIPALI SETTORI IMPATTATI	PRINCIPALI SETTORI IMPATTATI	
	# NUOVE AZIENDE	# AZIENDE CHIUSE
• COLTIVAZIONI AGRICOLE (96)	• COLTIVAZIONI AGRICOLE (110)	
• LAVORI DI COSTRUZIONE (74)	• LAVORI DI COSTRUZIONE (71)	
• COMMERCIO AL DETTAGLIO (73)	• COMMERCIO AL DETTAGLIO (91)	
• COMMERCIO ALL'INGROSSO (40)	• COMMERCIO ALL'INGROSSO (58)	
• SERVIZI DI RISTORAZIONE (55)	• SERVIZI DI RISTORAZIONE (41)	

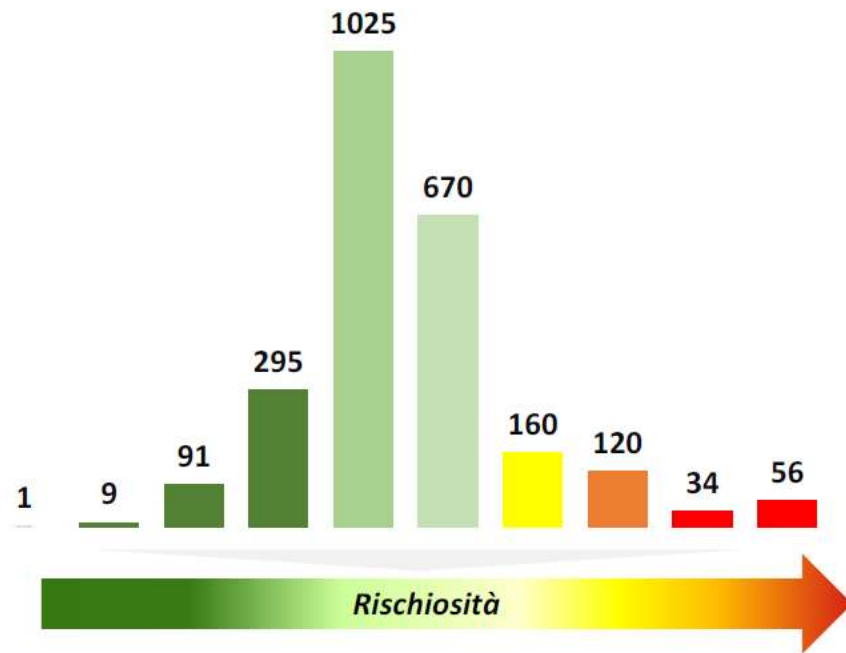
### PRINCIPALI EVIDENZE

- L'andamento del **tessuto imprenditoriale di Gubbio è costante** tra nuove nate e cessate (*3% sul totale regionale*)
- I settori in peggioramento sono le **coltivazioni agricole, il commercio al dettaglio e all'ingrosso**
- Si riprende bene il settore della **ristorazione** rispetto al trend negativo portato dalla **pandemia**



# Classi di rischio

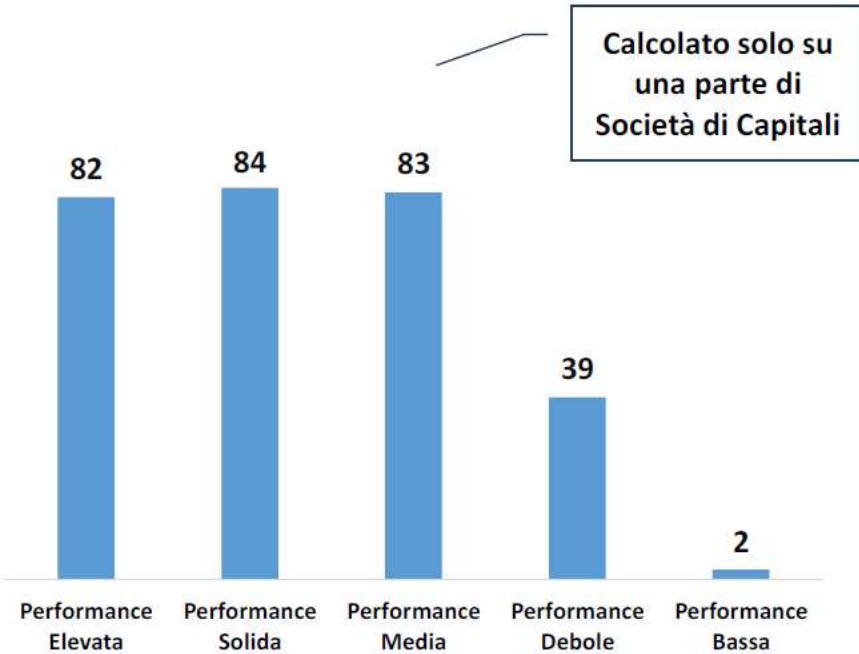
**Numerosità aziende per classi di rischio**



Il CGS esprime il grado di affidabilità creditizia e la probabilità di default a 12 mesi



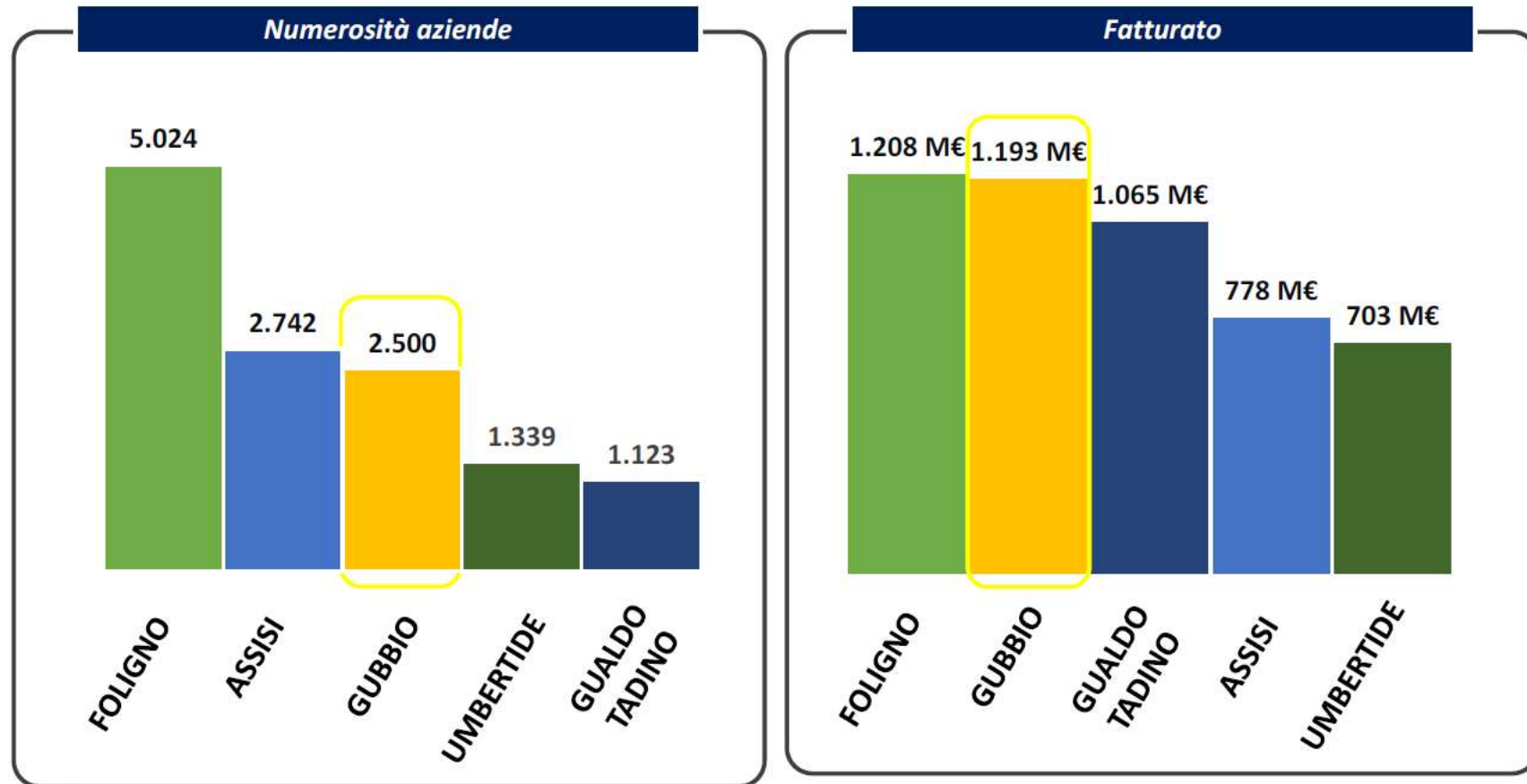
**Classi performance rispetto al settore**



Il Company performance ranking esprime la rischioosità rispetto al settore di appartenenza negli ultimi 5 anni



## Benchmark con comuni limitrofi



Cerved



## Variazione dipendenti dal 2018 nei diversi settori

	AGRICOLTURA E PESCA	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE DIVERTIMENTO	SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	ATTIVITA' IMMOBILIARI	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	ATTIVITA' PROFESSIONALI	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO	COSTRUZIONI	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE	FORNITURA DI ACQUA; ...	FORNITURA DI ENERGIA	ISTRUZIONE	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO	SANITÀ	SERVIZI DI COMUNICAZIONE	TRASPORTO E LOGISTICA
Assisi	-4	-23	-1	209	-3	-9	187	55	71	125	-1	12	8	54	-18	79	15	81
Foligno	-21	59	-18	257	-35	-16	-61	98	187	311	23	18	64	33	-28	-244	82	178
Gualdo Tadino	19	22	-4	-26	-7	4	81	18	109	72		8	3	0	32	9	9	8
<b>Gubbio</b>	<b>110</b>	<b>50</b>	<b>37</b>	<b>124</b>	<b>18</b>	<b>-64</b>	<b>366</b>	<b>28</b>	<b>187</b>	<b>82</b>	<b>-12</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>-26</b>	<b>10</b>	<b>75</b>
Umbertide	70	-12	-6	18	-2	-48	325	5	40	53		4	-6	-1	40	32	10	24





## Andamento nuove nate e cessate ultimi 5 anni

COMUNE	# NUOVE NATE	# CESSATE
Gubbio	602	609
Assisi	694	667
Foligno	1.381	1.289
Gualdo Tadino	306	295
Umbertide	347	353

### PRINCIPALI EVIDENZE

Lo sviluppo di **nuove imprese** su **Gubbio (-1%)** e **Umbertide (-2%)** è **minore** rispetto ai **comuni limitrofi di Assisi (+4%), Foligno (+7%) e Gualdo Tadino (+4%)**, che invece vedono un trend di **crescita positivo**.



## Dettaglio fabbricati

### Residenziali (cat. A)

- # fabbricati  
**19.319**
- valore complessivo  
**2.366M€**
- valore medio  
**218K€**

# condomini: 2876\*

### Concentrazione fabbricati



### Commerciali (cat. C)

- # fabbricati  
**20.278**
- valore complessivo  
**456M€**
- valore medio  
**22K€**

### Mercato immobiliare

# annunci : **2125**

Valore complessivo: **441M€**

Valore medio: **207K€**



\* Valore stimato tramite algoritmo proprietario di Cerved

# Dettaglio terreni

Terreni ad uso  
agricolo/industriale



## Principali tipologie di terreni

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>SUPERFICIE (ETTARI)</u>
➤ SEMINATIVO	21mila
➤ PASCOLO	14mila
➤ BOSCO	11mila
➤ PRATO	1.5mila
➤ ULIVETO	580
➤ VIGNETO	320
➤ INCOLTO	230
➤ ...	

## Evidenze

Nel Comune di Gubbio sono presenti molti terreni riconvertibili per interventi di riqualificazione:

- realizzazione comunità energetiche (pannelli fotovoltaici)
- nuove imprese agricole
- ...

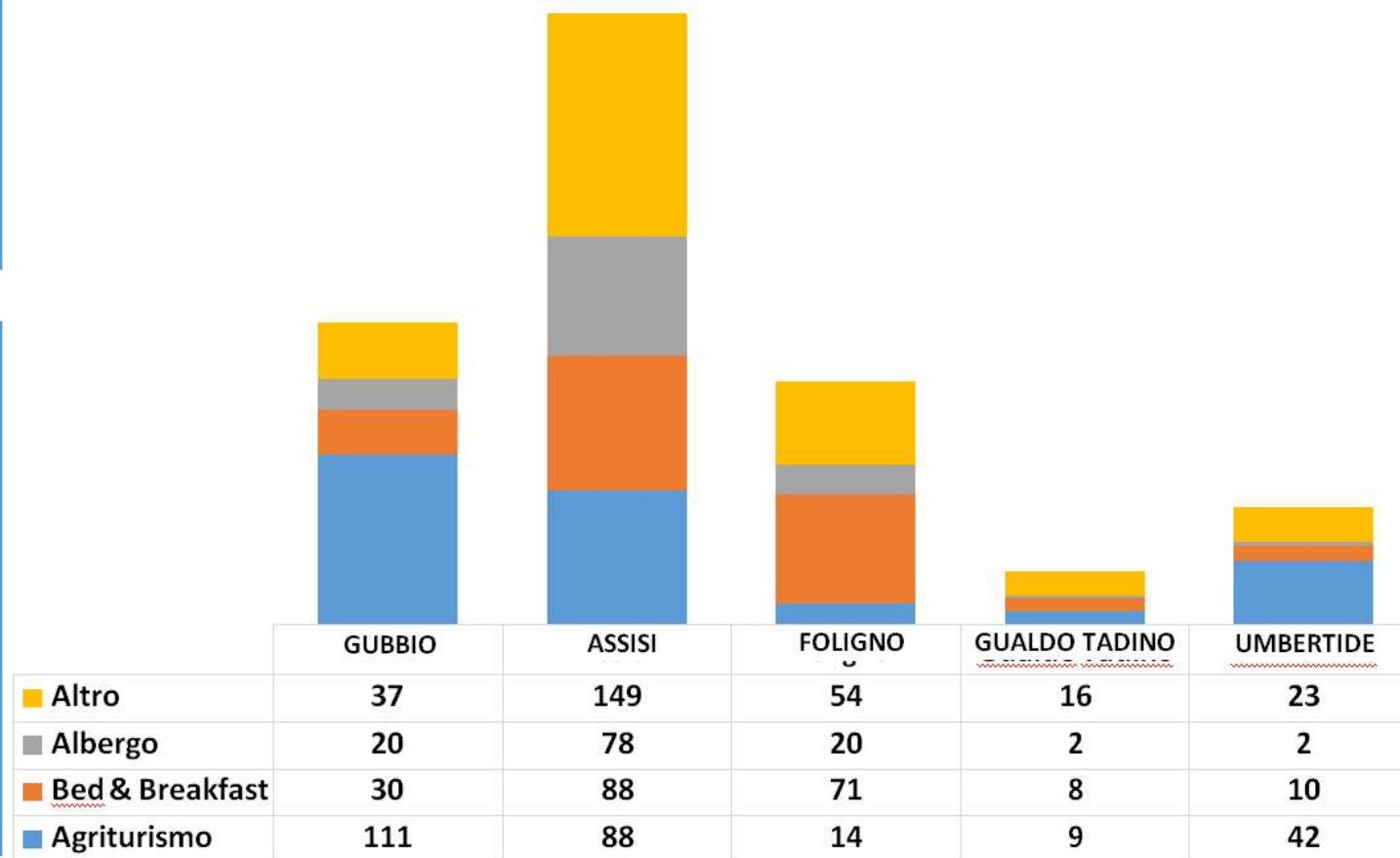
# Focus Turismo

## STRUTTURE RICETTIVE COMUNE DI GUBBIO

> # 34 AZIENDE ATECO ALLOGGI PER 8.6M€

> # 198 STRUTTURE RICETTIVE DA FONTI OPEN\*

> # 985 ANNUNCI Affitti brevi



\*Fonte: Home Page - [dati.regione.umbria.it](http://dati.regione.umbria.it)

## Progetti PNRR a titolarità del Comune di Gubbio

---

Per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia, il PNRR (Piano nazionale per la ripresa e la resilienza ) per l'Italia, approvato con Decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021, ha tracciato gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare, grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU.

Il D.L. n.77 del 31/5/2021, convertito con modificazioni nella L. 108 del 29/7/2021, reca il modello di governance del PNRR, individuando gli enti locali quali soggetti attuatori degli interventi, di cui sono titolari le Amministrazioni centrali, responsabili a loro volta dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, quale condizione per l'ottenimento del finanziamento da parte della Unione Europea.

In merito la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato le Circolari della n.21 del 14/10/2021, n. 9 del 10/2/2022, n. 30 dell'11 agosto 2022 e n. 13 del 28/03/2024 a seguito delle quali i soggetti Attuatori assumono, tra gli altri, obblighi specifici di controllo della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese, da garantirsi attraverso lo svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente.

Con la circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 del ministero dell'economia e delle finanze sono state tracciate le linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure Pnrr di competenza delle amministrazioni centrali e dei soggetti attuatori, identificando in questi ultimi i responsabili dell'alimentazione nei sistemi informatici dei dati di avanzamento dei progetti. Tale attività è da assicurare in maniera continua, costante e tempestiva.

I dati inseriti dai soggetti attuatori sono validati periodicamente dalle Amministrazioni centrali. Al soggetto attuatore è richiesta una "rilevazione continua dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti le procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari".

Nella tabella seguente si elencano gli interventi candidati dal Comune di Gubbio nell'ambito del PNRR al 30/06/2024. Per la lista definitiva dei progetti PNRR, si rimanda agli elenchi ufficiali emanati dalle Amministrazioni responsabili dei finanziamenti: <https://opencup.gov.it>

Codice Missione Componente Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	VALORE PROGETTO	Accertato a tutto il 30/06/2024	Impegnato a tutto il 30/06/2024	Termine previsto	Stato attuazione al 30/06/2024 e Note
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	G31C22001100006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI	252.118,00	0,00	169.458,00	08/05/2025	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	G51F22004390006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*	30.515,00	0,00	18.300,00	31/12/2024	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22001700006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	72.840,00	0,00	8.588,80	31/12/2024	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22001720006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	36.400,00	0,00	8.320,00	31/12/2024	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22003150006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE	59.966,00	59.966,00	32.208,00	31/12/2024	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	G31F22003830006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*	280.932,00	0,00	122.773,56	31/12/2024	
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	G38H22000030006	NIDO D'INFANZIA "IL CERBIATTO" - PUC 1 SAN PIETRO*VIA DI FONTEAVELLANA*TRASFERIMENTO DEL NIDO D'INFANZIA "IL CERBIATTO" TRAMITE RICONVERSIONE DI UNA PORZIONE DEL PUC 1 DI SAN PIETRO	830.000,00	655.554,47	655.554,47	31/12/2025	*Progetti co-finanziati dal Comune di Gubbio. Lavori in corso di esecuzione
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	G38H22000030006	M4.C1 Realizzazione Asilo Nido di S.Pietro c/o PUC 1 di Gubbio CUP G38H22000030006 (MUTUO Cassa dd.pp.)		615.000,00	484.801,92		Cofinanziamento CON Mutuo Cassa

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	G38I20003600005	SCUOLA DELL'INFANZIA DI PADULE*VIA DELLA FERROVIA*ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PADULE	1.326.000,00	1.214.661,98	1.214.661,98	30/06/26	*Progetti co-finanziati dal Comune di Gubbio. Lavori in corso di esecuzione
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	G38I20003600005	GSE - SCUOLA PADULE	425.000,00	401.809,69	401.809,69		GSE
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	G38I20003600005	SCUOLA PADULE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	88.000,00		Avanzo di amministrazione
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	G38I20003610006	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO O.NELLI*VIA ROUSSEAU*ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO O.NELLI - EDIFICIO EST	1.309.154,00	1.043.442,27	1.043.442,27	31/12/25	lavori in corso di esecuzione
Riqualificazione energetica centrale termofrigorifera ex centro Santo Spirito	G34D23000500001	INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	130.000,00	118.696,59	118.696,59	11/07/2023	NON Più PNRR. Collaudo del 31/12/2023
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	G34H22000420006	COMUNI DELLA ZONA SOCIALE N.7 E ZONA SOCIALE N.5*VIA ZONA SOCIALE N.7*VISO N.1/2022*PROGETTO DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	211.500,00	21.150,00	0,00	31/03/2026	Confluito in Avanzo vincolato
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.2:Percorsi di autonomia per persone con disabilità	G64H22000430006	ZONA SOCIALE N.7 UMBRIA*VIA ZONA SOCIALE N.7*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	715.000,00	64.350,00	0,00	31/12/2025	
M1C1 -1. MISURA 1.7.2. RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	G63C23000140006	PNRR - M1 - COMP. 1 - ASSE1 - INVEST. 1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE ZSN. 7	123.821,49	7.150,00	0,00	31/12/2025	

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	G37H21001440005	PIAZZA 40 MARTIRI*PIAZZA 40 MARTIRI*RIGENERAZIONE URBANA	5.000.000,00	4.474.711,68	4.474.711,68	30/04/26	*Progetti co-finanziati dal Comune di Gubbio. Lavori in corso di esecuzione
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	G37H21001440005	PIAZZA 40 MARTIRI*PIAZZA 40 MARTIRI*RIGENERAZIONE URBANA		485.000,00	0,00		Cofinanziamento CON Fondi di Bilancio. Applicazione avanzo vincolato
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	G37H21001440005	PIAZZA 40 MARTIRI*PIAZZA 40 MARTIRI*RIGENERAZIONE URBANA - Fondi di Bilancio		0,00	121.947,32		
M2C.1.1   1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"	G31E23000100006	PNRR - M2.C1,1 INSTALLAZIONE ECO-ISOLE INFORMATIZZATE INTELLIGENTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	587.430,00	481.500,00	481.500,00	31/12/24	In data 10/05/2024 è stato registrato dalla Corte dei Conti il D.D. M.A.S.E. n. 53 del 2024, nel quale, a rettifica di quanto precedentemente disposto, AURI in quanto Egato Operativo è stato individuato quale soggetto destinatario del contributo per la proposta di cui trattasi in luogo del Comune di Gubbio
Efficientamento energetico e riqualificazione Teatro Comunale	G34J22000190001	INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	130.000,00	0,00	0,00	20/11/2022	NON Più PNRR. Collaudo del 07/12/2022. Rendicontato



M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G39J21014470001	ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI VILLA FASSIA*LOC. FASSIA*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA DI VILLA FASSIA	51.000,00	0,00	0,00	20/12/2022	NON Più PNRR. Collaudo del 03/12/2021. Rendicontato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G39J21014730001	PALESTRA DI CIPOLLETO*LOC. CIPOLLETO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI CIPOLLETO	86.700,00	0,00	0,00	03/12/2021	NON Più PNRR. Collaudo del 05/01/2022. Rendicontato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	G31B21007180002	PARCO DELL'ACQUA FONTEVOLE*VIA FONTEVOLE*REALIZZAZIONE DI PARCO E INSTALLAZIONE DI CASA DELL'ACQUA	54.870,00	0,00	0,00		Stralciato dai progetti PNRR con correzione CUP a firma Ing.PES
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G39J21014810001	MATTATOIO COMUNALE*LOC. COPPIOLO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEL MATTATOIO COMUNALE	3.000.000,00	0,00	0,00		NON Più PNRR. Collaudo del 26/04/2022. Rendicontato
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1: Progetto Sport e inclusione sociale	G35B22000030006	VELODROMO*VIA LOC. SAN BIAGIO*REALIZZAZIONE DI UN VELODROMO	4.000.000,00	0,00	0,00		A tutt'oggi il progetto non è stato finanziato
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	G34D23001570006	VARIE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE*VARIE LOCALITA' COMUNALI*SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 130.000,00	130.000,00			31/10/24	Avvio del 15/06/2024

# Quadro delle condizioni interne all'ente

Con riferimento alle condizioni interne, nei prossimi paragrafi verranno analizzati i seguenti aspetti:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- il nuovo vincolo del pareggio di bilancio.

Verranno inoltre illustrate, relativamente ai principali contenuti della programmazione strategica, le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici delle missioni.

Si riportano di seguito i principali strumenti di pianificazione e di programmazione generale già adottati:

Atti di pianificazione adottati	Numero e data
Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione ai sensi dell'art. 170 D.Lgs. n. 267/2000.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 153 del 28/11/2023
Nota di aggiornamento DUP 2024-2026. Comprende in allegato i seguenti documenti: <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Allegato 1: Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026</i></li><li>• <i>Allegato 2: Programma triennale delle acquisizioni di forniture e servizi 2024/2026</i></li><li>• <i>Allegato 3: Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (PAVI) 2024/2026</i></li><li>• <i>Allegato 4: Programmazione degli incarichi/consulenze</i></li></ul>	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 162 del 29/12/2023
Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - Art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 163 del 29/12/2023
Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 - Adozione (Art. 169, TUEL)	Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 03/01/2024
PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026. Comprende: <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>ALLEGATO II - PTPCT (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) 2024 - 2026 (con i relativi sub-allegati);</i></li></ul>	Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 05/06/2024

<ul style="list-style-type: none"> <li>• ALLEGATO III - Piano della Performance 2024;</li> <li>• ALLEGATO IV - Piano Triennale Fabbisogno di Personale per gli anni 2024 - 2025 - 2026 e Piano assunzioni 2024 (che comprende i relativi sub-allegati A1, A2, B, C, D, E)</li> </ul>	
Riassegnazione delle dotazioni finanziarie a seguito della variazione di bilancio da assestamento generale 2024	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 31/07/2024
Presentazione Linee programmatiche della nuova amministrazione - Periodo 2024-2029	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 26/09/2024

## Macrostruttura e organizzazione interna

### Risorse umane

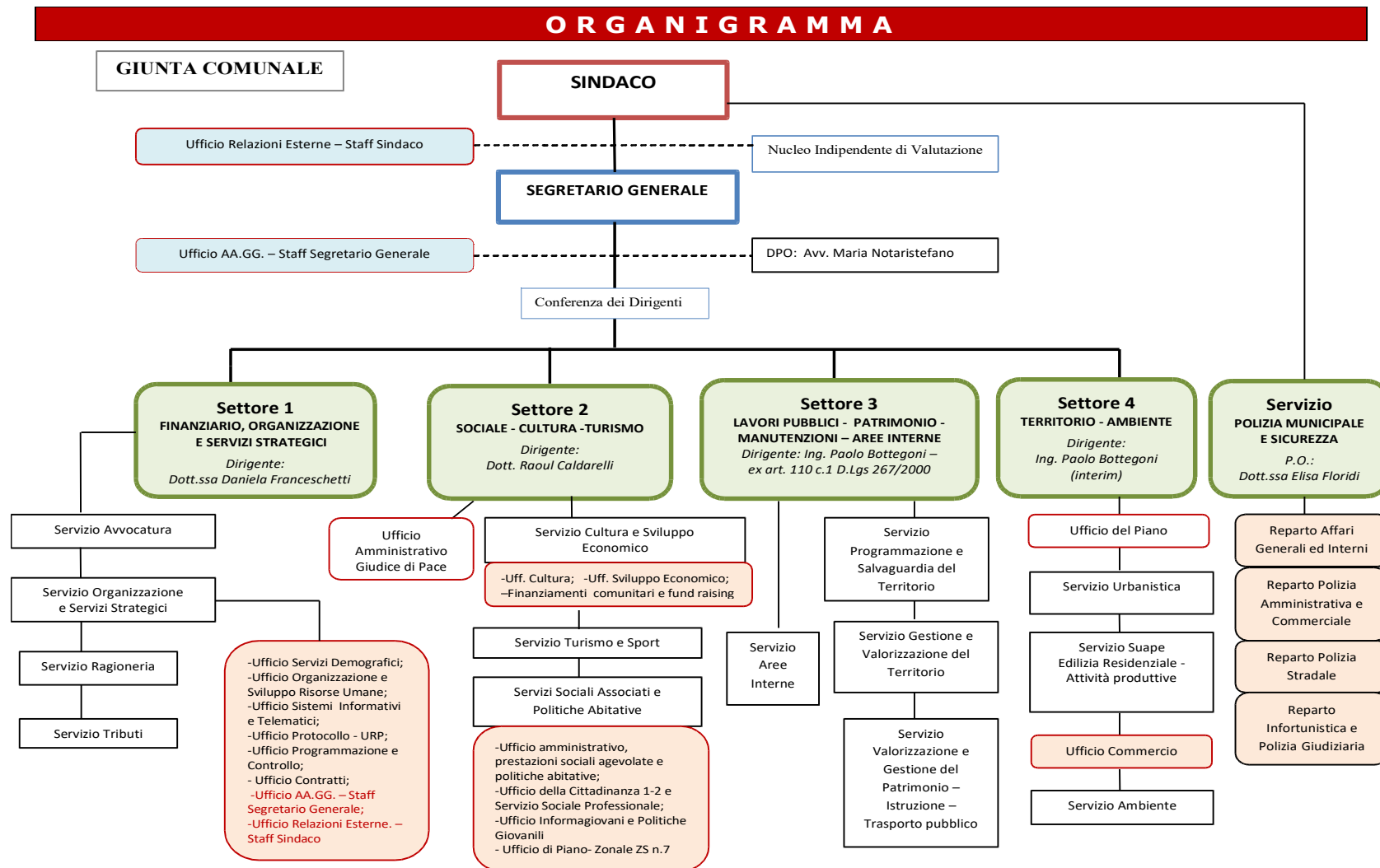
Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni. La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

TOTALE DIRIGENTI: 4	UOMINI: 3	DONNE: 1
TOTALE FUNZIONARI/ EQ (Elevate Qualificazioni): 44	UOMINI: 18	DONNE: 26
TOTALE ISTRUTTORI: 87	UOMINI: 32	DONNE: 55
TOTALE OPERATORI ESPERTI: 31	UOMINI: 25	DONNE: 6
TOTALE OPERATORI: 1	UOMINI: 1	DONNE: 0
<b>TOTALE DIPENDENTI: 167</b>	<b>UOMINI: 79</b>	<b>DONNE: 88</b>
<b>Tipologia contrattuale</b>		
- n. 162 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato		
- n. 3 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato		
- n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo determinato		
- n. 1 Segretario Generale		

Tabella 5: Dipendenti in servizio

# Organigramma

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 22/04/2020 e ss.mm.ii.



## Organizzazione e gestione dei servizi

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali. Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria.

## Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono evidenziano le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

PATRIMONIO IMMOBILIARE	
Tipologia	FABBRICATO
Fabbricati Demaniali	ABITAZIONE LOC.BRANCA
	ALLOGGI E MAGAZZINI EX ECA VIA DEI CONSOLI-CAPOLUOGO
	AREA ARCHEOLOGICA EX CAMPO SPORTIVO-VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	BAGNI PUBBLICI-MAGAZZINO VIA GATTAPONE-CAPOLUOGO
	CABINA ELETTRICA-LOC.PADULE
	CABINA/PARCHEGGIO PUBBLICO PIAZZALE ARTURO FRONDI
	CAPPELLA LORETO-LOC.MADONNA DI MONTECCHI
	CAPPELLA ORFANELLE-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 1-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CAPPELLUCCIA 2-VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
	CENTRALE ACQUEDOTTO NUOVA-LOC.RAGGIO
	CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA FONTE AVELLANA-CAPOLUOGO
	CHIESA DELLA VITTORINA-VIA DELLA VITTORINA-CAPOLUOGO
	CHIESA DI S.MARCO VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	CHIESA DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
	CHIESETTA LOC.S.MARIA MADDALENA-FERRATELLE
	CIMITERO CAPOLUOGO
	CIMITERO DI BISCINA
	CIMITERO DI BRANCA
	CIMITERO DI CAILETO
	CIMITERO DI CAMPOREGGIANO
	CIMITERO DI CARBONESCA
	CIMITERO DI CARESTELLO
	CIMITERO DI CARPIANO
	CIMITERO DI CASTIGLIONE-NUOVO
	CIMITERO DI CASTIGLIONE-VECCHIO

CIMITERO DI COLONNATA
CIMITERO DI COLPALOMBO
CIMITERO DI FEBINO
CIMITERO DI GOREGGE
CIMITERO DI MOCAIANA
CIMITERO DI MONTANALDO
CIMITERO DI MONTELOVESCO
CIMITERO DI MONTELUIANO
CIMITERO DI MORENA
CIMITERO DI NOGNA
CIMITERO DI PETAZZANO
CIMITERO DI PIEVE D'AGNANO
CIMITERO DI PISCIANO
CIMITERO DI S.ANDREA DEL CALCINARO
CIMITERO DI S.BARTOLOMEO DI BURANO
CIMITERO DI S.BENEDETTO VECCHIO
CIMITERO DI S.CRISTINA
CIMITERO DI S.MARGHERITA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARIA DI BURANO
CIMITERO DI S.MARTINO IN COLLE
CIMITERO DI SALIA
CIMITERO DI SERRABRUNAMONTI
CIMITERO DI TORRE CALZOLARI
CIMITERO DI TORRE DEL'OLMO-DEMOLITO
CIMITERO DI VAL DI CHIASCIO
CIMITERO DI VALLINGEGNO
CIMITERO DI VILLAMAGNA
CIMITERO LOC.SCRITTO
COMPLESSO EX SEMINARIO-P.ZZA G.BRUNO-CAPOLUOGO
COMPLESSO MONUMENTALE S.PIETRO-P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.BENEDETTO-VIA TIFERNATE-CAPOLUOGO
COMPLESSO S.LUCIA-LOC.BORGO S.LUCIA
COMPLESSO S.SPIRITO-VIE MAZZATINTI-GIOIA-CAIROLI-CAP
CONVENTO DI S.UBALDO-VIA S.UBALDO
DEPURATORE LOC.PADULE-S.ERASMO
DEPURATORE-LOC.RAGGIO
DISCARICA LOC.COLOGNOLA
EX CHIESA DI SAN FELICISSIMO-LOC.CROCIFISSO
EX FABBRICATO RURALE PARCO DEL TEATRO ROMANO-CAPOLUOGO
EX IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.SCRITTO
EX IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.MADONNA DEL PONTE
EX PALAZZO COMUNALE-ELEMENTARE-MATERNA-LOC.CARBONESCA
EX POZZO-LOC.BRANCA-PONTEROSSO
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO VIA DEL CAMIGNANO-CAPOLUOGO
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO - LOC. BRANCA- S. SILVESTRO
EX SOLLEVAMENTO ACQUEDOTTO-LOC.BRANCA
EX VILLINO MARVARDI VIA S.UBALDO 3-CAPOLUOGO
FABBRICATO CALATA FERRANTI-VIA MAZZATINTI-CAPOLUOGO
FABBRICATO LATO SUD P.ZZA S.PIETRO-CAPOLUOGO
FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
FABBRICATO VIA CAMIGNANO ANG.VICOLO ANTONINI-CAPOLUOGO
FONTANA PUBBLICA VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO VIA S.UBALDO-CAPOLUOGO
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
IMPIANTI ACQUEDOTTO-LOC.S.MARIA DI BURANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO LOC.COLONNATA
IMPIANTO ACQUEDOTTO S.ANNUNZIATA-LOC.TORRE CALZOLARI

IMPIANTO ACQUEDOTTO-INVASO-LOC.BOTTACCIONE
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.CAMPOREGGIANO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-LOC.SCOTONARA
IMPIANTO ACQUEDOTTO-PRESA SU FOSSO-LOC.S.MARCO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOC.MONTACCIO
IMPIANTO ACQUEDOTTO-VOCABOLO CECCONARA
IMPIANTO SPORTIVO-ARCO-RUGBY-VOC.COPPIOLO
LAVATOIO C.SO SEMONTE-LOC.SEMONTE
LOCALE INGRESSO ASCENSORI VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
LOCALI ESPOSIZIONI P.ZZA PENSILE-VIA BALDASSINI-CAPOLUOGO
LOCALI EX APT P.ZZA ODERISI-CAPOLUOGO
LOCALI A SERVIZIO DISCARICA DI GHIGIANO
MAGAZZINO VIA PERUGINI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO VIA REPOSATI-CAPOLUOGO
MAUSOLEO 40 MARTIRI-VIA DEL MAUSOLEO-CAPOLUOGO
MURA URBICHE E CASSERO-CAPOLUOGO
NEGOZIO VIA SAVELLI 3-CAPOLUOGO
PALAZZO DEI CONSOLI-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL BARGELLO-LARGO DEL BARGELLO-CAPOLUOGO
PALAZZO DEL TURISMO P.ZZA S.GIOVANNI-CAPOLUOGO
PALAZZO FONTI VIA FABIANI-VIA SAVELLI-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE NORD-MAPP.324-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE NORD-MAPP.857-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO ORFANELLE SUD-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO PALMI-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
PALAZZO RONCHI VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
PALESTRA S.PIETRO VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
PARCO RANGHIASCI-VIA DELLA CATTEDRALE-CAPOLUOGO
PORTA SAN PIETRO-VIA FALCUCCI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA CROCE-B.GO DAMIANI-VIA GABRIELLI-CAPOLUOGO
PORTA SANTA LUCIA-B.GO DAMIANI-CAPOLUOGO
PORTA SANT'UBALDO VIA PORTA S.UBALDO-CAPOLUOGO
POZZI LOC.BRANCA
POZZI LOC.RAGGIO
POZZI VOC.PIAGGIOLA-LOC.CASAMORCIA
POZZO E CABINA ELETTRICA-LOC.PALAZZACCIO DI MONTE LETO
POZZO E MAGAZZINO-LOC.SAN MARCO
POZZO LOC.PONTE D'ASSI
POZZO VOC. CAI BALDINI
POZZO VOC. CANCELLO
POZZO VOC. CASA DELLA FONTE
RESIDENZA COMUNALE-P.ZZA GRANDE-CAPOLUOGO
ROCCA PARCO DI MONTE INGINO
SEDE COORDINAMENTO VOLONTARIATO-VIA ARMANNI-CAPOLUOGO
SERBATOI ACQUEDOTTO LOC.BELVEDERE
SERBATOI IDRICO LOC.CAMPOREGGIANO
SERBATOI ACQUEDOTTO-LOC.CARBONESCA
SERBATOI ACQUEDOTTO-VOC.SUELLE-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO INTERRATO-LOC.SEMONTE
SERBATOIO ACQUEDOTTO LOC.ZANGOLO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASAMORCIA
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.CASTIGLIONE
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.COLPALOMBO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.LORETO ALTO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.MONTELOVESCO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.S.MARTINO IN COLLE

	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.SEMONTE
	SERBATOIO ACQUEDOTTO-LOC.TORRE CALZOLARI
	SERBATOIO E PRESA ACQUEDOTTO-VOC.CATIGNANO
	SERBATOIO IDRICO FRAZIONE DI COLPALOMBO
	SFIORATORE FOGNATURE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
	TAVERNA S.GIORGIO LOCALI EX ECA VIE CRISTINI-BALDASSINI-CAP
	TEATRO COMUNALE VIA DEL POPOLO-CAPOLUOGO
	TORRE-LOC.TORRE CALZOLARI ALTA
	UFFICI COMUNALI E PRETURA VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	VECCHIA CENTRALE ACQUEDOTTO-LOC.RAGGIO
<b>Fabbricati Disponibili</b>	ALLOGGIO VIA DUCALE-CAPOLUOGO
	CENTRO VOLO - ALIGUBBIO
	EX SCUOLA ELEM-CENTRO SOCIALE ANZIANI VIA PADULE-LOC.PADULE
	EX SCUOLA ELEMENTARE VIA S.MARCO-LOC.S.MARCO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC. NOGNA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.MORENA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.PONTE D'ASSI
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.BENEDETTO VECCHIO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.SPADA
	EX SCUOLA ELEMENTARE-PROLOCO-LOC.COLPALOMBO
	FABBRICATO COLONICO LOC.CIMA GHIGIANO
	FABBRICATO COLONICO LOC.MADONNA DEL PONTE-LE TROSCIACCE
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-PICCHI
	FABBRICATO COLONICO LOC.PETAZZANO-TOGNOLONI
	FABBRICATO COLONICO LOC.SAN MARTINO IN COLLE-BASSO
	FABBRICATO COLONICO VOC.BELVEDERE-LOC.PETAZZANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.FUSCIANO-LOC.GOREGGE
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 1
	FABBRICATO COLONICO VOC.OLMOTONDO 2-LOC.CIPOLLETO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PIANALE-LOC.PISCIANO
	FABBRICATO COLONICO VOC.PRATALE-LOC.NOGNA
	FABBRICATO COLONICO VOC.RANCHI BASSI-LOC.BUARELLA
	FABBRICATO COLONICO VOC.VOLPE-LOC.TORRE CALZOLARI
	FABBRICATO COLONICO VOCABOLO COPPIOLO
	FABBRICATO LOC.FONTANELLE
	FABBRICATO LOC.PALAZZO CHIESCE
	FABBRICATO MADONNA DELLA PERGOLA
	MAGAZZINO LOC. CIPOLLETO
	MAGAZZINO/GARAGE LOC.ZAPPACENERE
	MANEGGIO LOC.FORNACETTE BASSE
	PALAZZO PALMI-VIA XX SETTEMBRE-CAPOLUOGO
	PISTA AEREOMODELLI-VOCABOLO CANALECCE
	PISTA AUTOMODELLI VIA UBALDI-CAPOLUOGO
	TETTOIA VIA DEL VIVAIO LOC.PADULE
<b>Fabbricati Indisponibili</b>	AREA PER REALIZZAZIONE "CENTRO DI VITA ASSOCIATA"
	BOCCIODROMO COMUNALE VIA DEL BOTAGNONE-CAPOLUOGO
	C.V.A.-LOC.PADULE
	CANILE COMUNALE LOC.TORRACCIA
	CENTRO DISABILI VIA VERDI-CAPOLUOGO
	CENTRO SCOLASTICO-LOC.MOCAIANA
	EX MATTATOIO COMUNALE VIA DELLA PIAGGIOLA-CAPOLUOGO
	EX SCUOLA ELEMENTARE LOC.CAMPOREGGIANO
	EX SCUOLA ELEMENTARE-LOC.S.CRISTINA
	FABBRICATO AGRICOLO USO STALLA LOC.TORRE DEI CALZOLARI
	FABBRICATO LOC.COLPALOMBO
	FABBRICATO SPORTIVO LOC. COLPALOMBO



GARAGE VIA SAN BIAGIO
IMM. EDIFICIO ANZIANI MADONNA DEI PERUGINI
IMPIANTO PISTA RUZZOLONE-VOC. COPPIOLO
IMPIANTO SPORTIVO LOC. ZAPPACENERE
IMPIANTO SPORTIVO VIA L. DA VINCI-TINTORETTO-CAPOLUOGO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC. CAMPOREGGIANO
IMPIANTO SPORTIVO-LOC. CARBONESCA
IMPIANTO SPORTIVO-RICREATIVO-LOC. PADULE
IMPIANTO SPORTIVO-VOC. FONTANELLE
ISTITUTO STATALE D'ARTE VIA DELL'ARBORETO-CAPOLUOGO
LICEO GINNASIO MAZZATINTI-P.LE LEOPARDI-CAPOLUOGO
MAGAZZINO COMUNALE VIA VENATA-LOC. VENATA
MAGAZZINO VIA VERDI-CAPOLUOGO
MATTATOIO COMUNALE-VOC. COPPIOLO-LOC. S. SECONDO
PALESTRA LOC. CIPOLLETO
PARCHEGGIO MULTIPIANO DELLA FUNIVIA
PIASTRA POLIVALENTE VIA UBALDI-CAPOLUOGO
PISCINA COMUNALE-TENNIS V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
RESIDENZA PSICHIATRICA-VOC. FORNACETTE ALTE
SCUOLA ELEMENTARE A. MORO-VIA MAGELLANO-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE LOC. CIPOLLETO
SCUOLA ELEMENTARE VIA DELLA FERROVIA-LOC. PADULE
SCUOLA ELEMENTARE VIA MADONNA DEL PONTE-CAPOLUOGO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC. S. MARIA DI BURANO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC. SCRITTO
SCUOLA ELEMENTARE-LOC. TORRE CALZOLARI
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA LOC. SCORCELLO
SCUOLA ELEMENTARE-MATERNA-PALESTRA-LOC. SEMONTE
SCUOLA MATERNA SHANGAY-VIA MADONNA DI MEZZO PIANO-CAP
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA V.LE LEONARDO DA VINCI-CAPOLUOGO
SCUOLA MATERNA VIA DELLA FERROVIA-LOC. PADULE
SCUOLA MATERNA-LOC. BRANCA
SCUOLA MATERNA-LOC. TORRE CALZOLARI
SCUOLA MATERNA-LOC. VILLA FASSIA
SCUOLA MATERNA-PALESTRA-LOC. SAN MARCO
SCUOLA MEDIA NELLI-ISTITUTO PROFESS. VIA PARRUCCINI-CAP
SCUOLA MEDIA-ELEMENTARE-MATERNA VIA PERUGINA-CAPOLUOGO
SCUOLA MEDIA-PALESTRA-LOC. BRANCA
SEDE PROLOCO-EX CASELLO FFSS-LOC. BRANCA
SERBATOIO IDRICO VIA DELLE VIGNE
STADIO BARBETTI VIA PARRUCCINI-CAPOLUOGO
STALLA RIMESSA/CANTINA LOC. TORRE CALZOLARI
TETTOIA LOC. CIPOLLETO
VIVAIO FORESTALE VOCABOLO COPPIOLO

<b>STRUTTURE SCOLASTICHE</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero Posti</b>	<b>Numeri iscritti al 31.12.2023</b>
Asili Nido e servizi 0-36 mesi (pubblici)	6	134	134
Scuole materne	14	596	537
Scuole elementari	12	1153	1151
Scuole medie	4	846	779

RETI	Tipo	Km.
Rete fognaria	Bianca	30,50
Rete fognaria	Nera	13,00
Rete fognaria	Mista	100,00
Rete gas		126

AREE PUBBLICHE	Numero	Kmq.
Aree verdi, parchi, giardini	10	1,40

ATTREZZATURE	Numero (al 31.12.2023)
Mezzi Operativi:	25 di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 18 Autocarri/motocarri</li> <li>n. 7 Macchine stradali/mov. terra</li> </ul>
Veicoli	24 (di cui 2 rottamati a luglio 2024)
Motocicli	5
Attrezzature informatiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. PC .....</li> <li>n. Portatili.....</li> <li>n. Workstation.....</li> <li>n. Server di rete.....</li> </ul>
Fotocopiatrici	21 di cui: <ul style="list-style-type: none"> <li>N. 9 di proprietà comunale</li> <li>N. 1 noleggio Consip</li> <li>N. 11 in comodato d'uso gratuito</li> </ul>

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Trasporti scolastici	Affidamento a terzi	R.T.I. Costituendo Inibus di Ini Gaetano & C. Sas Minerva Bus Spa (DD n. 1485 del 23.07.2024) – per tre anni dal 01.09.2024 fino al termine a.s. 2026/2027.  R.T.I: Consorzio Autotrasportatori Riuniti Alto Tevere (C.A.R.A.T.) Soc. coop. (Capogruppo), CO.Tra. Pe. soc. coop. (Mandante), Sordilli Tours srl (Mandante), Autonoleggi Bevilacqua Di Bevilacqua Massimiliano (Mandante) – (fino a giugno 2024)
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Asili nido	Affidamento a terzi	Kairos Cooperativa Sociale Onlus (DD n.1346 del 02.07.2024) per tre anni dal 01.09.2024 fino al termine a.s. 2026/2027  Kairos Cooperativa Sociale Onlus (fino a giugno 2024)
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Sog.eco. s.r.l. (dal 01.01.2023)
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	ALTHEA SRL (DD 1438 del 15.07.2024) - per tre anni dal 01/09/2024 fino al termine a.s. 2026/2027  VIVENDA SPA (fino a giugno 2024)
Parcheggi custoditi e parchimetri	Società del gruppo pubblico locale (in house)	SIS Segnaletica Industriale Stradale S.r.l. (1 febbraio 2023 con contratto triennale)  GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI srl (fino al 31/01/2023)
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SOPRA IL MURO Soc. Coop. Sociale (fino a ottobre 2024)

Ulteriori informazioni e indicatori sui servizi erogati sono visibili nella **RICOGNIZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI al 31 Dicembre 2023** approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 24/10/2024.

## Strumenti urbanistici adottati

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- *Piano regolatore - Parte Strutturale*

Delibera di approvazione: D.C.C. 197/2007 e succ. var. parz.

- *Piano regolatore - Parte Operativa*

Delibera di approvazione: D.C.C. 38/2008 e succ. var. parz.

- *Piani attuativi da nuovo PRG*

Comparti residenziali	Superficie territoriale
Stato di attuazione dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Mq
approvati PA 04 FERRATELLE - variante PDC SN01 SAN MARCO - variante	mq. 16.687,13 mq mq. 3.559,97 mq
in istruttoria PA 37 PN02 GUBBIO OVEST PA 01 COPPIOLO - variante	mq. 11.344,00 mq. 25.532,81
<b>Totale</b>	<b>57.123,91</b>

Comparti non residenziali	Superficie territoriale
Stato di attuazione dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Mq
P.P. approvati PA 01 PADULE STAZIONE - variante PA 02 PADULE STAZIONE - variante	mq. 100.319,06 mq. 54.580,00
P.P. in istruttoria PA 37 PN02 GUBBIO OVEST PA PN01 FONTECESE - variante PA 01 PADULE STAZIONE - variante	mq. 11.344,00 mq. 34.397,30 mq. 100.319,06
<b>Totale</b>	<b>300.959,42</b>

- *Altri piani attuativi pregressi ( da vecchio P.R.G.)*

Piani (P.E.E.P.)

	Area interessata Mq.
P.E.E.P. P.I.P. E P.D.L. PAP 10 PADULE - stralcio PAP 02 GUBBIO EST	mq. 5.597,41 mq. 2.487,00

## Gli strumenti di programmazione negoziata

---

Con l'approvazione a livello europeo del Regolamento sulle disposizioni comuni RDC (Reg. UE n.2021/1060), del Regolamento FESR (Reg. UE n. 2021/1058) e del Regolamento FSE+ (Reg. UE 2021/1057), nonché con la definizione dell'Accordo di Partenariato (AdP) tra Italia e Commissione Europea, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 e sottoscritto in data 19 luglio 2022, è stato anche definito il quadro di riferimento per la realizzazione delle Strategie Territoriali (ST) nell'ambito delle politiche di coesione del ciclo di programmazione 2021-2027. A tal riguardo, il suddetto RDC stabilisce specifiche disposizioni riguardanti le ST secondo l'approccio dello "sviluppo territoriale integrato", individuando nell'Obiettivo di Policy 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali". L'obiettivo principale in tale ambito, infatti, è quello di inquadrare l'azione delle strategie territoriali nel promuovere lo sviluppo sociale, economico ed ambientale sia nelle "aree urbane" (obiettivo specifico 5.1 del Reg. FESR) che nelle "aree diverse da quelle urbane", ovvero nelle Aree Interne (obiettivo specifico 5.2 del Reg. FESR).

La rilevanza delle ST ed in particolare della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) viene ribadita nell'AdP nel quale vengono declinate le priorità e le linee di indirizzo nazionali per l'impiego dei Fondi. In tale documento l'Italia ha fortemente espresso l'intenzione di sostenere il proseguo della SNAI, attuata già nel ciclo di programmazione 2014-2020 come politica sperimentale, rilanciandola quale vera e propria politica nazionale a sostegno dei territori marginali per rispondere alla grande sfida demografica attraverso il rilancio dello sviluppo economico ed il rafforzamento dei servizi alla cittadinanza.

In questo contesto l'Area Interna Nord-Est Umbria, di cui il Comune di Gubbio è capofila, comprendente 10 Comuni consorziati che sono, oltre Gubbio, Pietralunga, Montone, Scheggia e Pascalupo, Costacciaro, Sigillo, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Valfabbrica, viene confermata come Area Interna per il periodo di programmazione 2021-2027.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere, in assoluta armonia con le linee nazionali, sono i seguenti:

1. supportare ulteriormente le politiche e le attività nuove e/o già in essere in tema di servizi per la cittadinanza ed, in particolare, quelli più inclusivi riguardanti la cura della prima infanzia, l'istruzione e la formazione, nonché i sistemi socio- sanitari e socio-assistenziali anche in una logica di welfare di prossimità;
2. promuovere processi di inclusione dei soggetti in condizione di svantaggio;
3. favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile;
4. supportare le imprese in settori determinanti per le Aree Interne;

5. proteggere, valorizzare e promuovere il patrimonio turistico, culturale ed ambientale, e lo sviluppo dei servizi ad esso connessi;
6. qualificare e rigenerare il patrimonio pubblico identitario per lo sviluppo complessivo del sistema territoriale, anche al fine di collegare frazioni, borghi e centri abitati attraverso percorsi ed itinerari tematici, sentieri e cammini che rafforzino l'identità dell'Area Interna come unico territorio;
7. attuare per quanto di competenza il progetto "INSIEME - percorsi inclusivi e intergenerazionali nelle Aree Interne" al fine di ridurre la marginalizzazione di bambini/giovani e anziani attraverso la creazione di percorsi inclusivi e intergenerazionali, favorendo così la socializzazione;
8. promuovere lo sviluppo sostenibile tenendo conto sia del principio di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente (principio denominato "DNSH - Do No Significant Harm"), sia delle disposizioni in tema "mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici - infrastrutture a prova di clima (principio denominato "Climate Proofing");
9. garantire il carattere "integrato" della Strategia, affinché questa non sia costituita da una "semplice sommatoria di progetti";
10. rafforzare i sistemi intercomunali permanenti nell'Area Interna i cui Comuni sono caratterizzati da ridotte dimensioni strutturali, demografiche oltre che da fragilità amministrative e organizzative e limitata consistenza dei bilanci.

## Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente

---

Il sistema degli indicatori, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire, in modo estremamente sintetico, ma al contempo chiare, informazioni sulle dinamiche finanziarie.

E' da dire inoltre che già da qualche esercizio sono in vigore i nuovi parametri elaborati dal Ministero. Essi sono stati resi più adeguati alle dinamiche economiche ed alla nuova struttura di bilancio a seguito dell'entrata in vigore dell'Armonizzazione contabile.

E' doveroso dunque un rinvio, al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate e delle spese dell'ente, al piano degli indicatori e dei risultati di bilancio allegati al rendiconto 2023 approvato con delibera di Consiglio n. 57 del 30/04/2024.

Attraverso i suddetti Parametri è possibile apprezzare lo "stato di salute" dell'Ente. Si tratta infatti di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre - dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che i nuovi parametri obiettivo di riferimento sono stati fissati con apposito Decreto Interministeriale del Ministero dell'Interno e del Mef del 28 dicembre 2018. Sono stati elaborati ad esempio nuovi parametri che tengono ora conto, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, allo scopo di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno dei debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni (in corso di riconoscimento, riconosciuti o in corso di finanziamento)

Vengono inoltre previsti indici che monitorano le spese di personale ed i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, o le eventuali mancate restituzioni dell'anticipazione di liquidità. Detti parametri, cui si aggiungono le nuove norme in materia di assunzioni, di cui verrà data cognizione nell'apposita parte del presente DUP, ed i vincoli in materia di indebitamento, possono fornire un'utile ricognizione della situazione dell'Ente.

Dalle tabelle che seguono, si potrà rilevare come il nostro Ente rientra pienamente nei limiti, o meglio nei parametri elaborati dal Ministero che segnalano potenziali situazioni di criticità.

E' da evidenziare infatti che, dopo il tramonto delle regole sul Patto di Stabilità, così come le abbiamo conosciute per lunghi anni, gli equilibri di bilancio ed appunto i parametri sotto evidenziati, rappresentano il miglior metodo di valutazione della "salute" finanziaria di un Ente.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' vigenti dal 2018		2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Deficitario se maggiore del 48%	rispettato	rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Deficitario se minore del 22%	rispettato	rispettato
Anticipazione chiuso solo contabilmente		rispettato	rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Deficitario se maggiore del 16 %	rispettato	rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Deficitario se maggiore del 1,20 %	rispettato	rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Deficitario se maggiore dell' 1 %	rispettato	rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento	Deficitario se maggiore dello 0,60 %	rispettato	rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Deficitario se minore del 47 %	rispettato	rispettato

Oltre ai suddetti parametri, è interessante evidenziare i risultati conseguiti nell'ultimo esercizio finanziario, formalmente approvato, ossia il 2023, in termini di equilibri finanziari:

Il Comune di Gubbio, ha conseguiti risultati positivi, negli ultimi esercizi sia per la parte corrente, che in c/capitale, relativamente ai diversi risultati previsti dalla norma e precisamente, si riportano i dati del Rendiconto 2023 relativamente agli equilibri complessivi, distinti tra parte corrente e parte investimenti, comprensivi delle risorse vincolate ed accantonate:

- Equilibrio complessivo di parte corrente: € 1.147.459,35
- Equilibrio complessivo di parte capitale: € 46.534,16

Ciò consente di avere una prospettiva di formazione di Bilancio, sufficientemente tranquilla, anche in considerazione degli inevitabili incrementi di spesa dovuti al caro energia, alle nuove assunzioni, etc. che tendono comunque ad irrigidire la spesa corrente.

E' da rilevare però che negli ultimi esercizi le condizioni internazionali legate ai conflitti, hanno incrementato la rigidità della spesa per tutti gli Enti, basti solo pensare solo ai costi per le utenze, agli



interessi sull'indebitamento, ai rincari dei rinnovi contrattuali degli appalti per servizi.

Il raggiungimento degli equilibri di bilancio, specie di parte corrente dovrà dunque essere perseguito attraverso le seguenti linee guida:

Imposizione tributaria	Individuazione delle modifiche alle aliquote e tariffe dei tributi locali con conseguente determinazione del livello di gettito atteso.
Gestione del patrimonio	a) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive; b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).
Servizi a domanda individuale	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale idoneo a garantire la più alta copertura finanziaria dei costi dei diversi servizi.
Riscossione	Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito;</li> <li>• valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva;</li> </ul>
Personale	a) individuazione delle risorse da destinare alle nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, non in maniera indistinta, ma per i settori per i quali si ritiene che ciò sia necessario; b) valutare le possibilità normative per destinare maggiori risorse alla contrattazione decentrata allo scopo di valorizzare le risorse umane interne
Consumi	Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno;
Acquisizione di lavori, beni e servizi	Previa individuazione dei fabbisogni, ricorso ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente;
Formulazione delle proposte di previsioni	L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso;</li> <li>• eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi</li> </ul>
Oneri indotti dai nuovi investimenti	Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione;
Previsioni di cassa	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
Rivisitazione delle convenzioni in atto con le associazioni	Svolgere le dovute valutazioni sulle convenzioni in atto con le associazioni, soprattutto di quelle più datate, al fine di valutarne l'impatto sul bilancio

## Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

---

Il Comune di Gubbio non è in situazione di dissesto, né ha in corso la procedura di riequilibrio finanziaria e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL.

Dall'esercizio 2018 a seguito dell'intervento della Corte costituzionale che ha portato a riconsiderare i vincoli di finanza pubblica, favorendo una rappresentazione dei risultati della gestione e, più in generale, di amministrazione, in modo più aderente agli schemi della nuova contabilità, soprattutto in termini di dimostrazione della situazione di equilibrio, il nostro Ente ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio ed i diversi indici di deficitarietà, come riportati nei documenti allegati ai Rendiconti di Gestione.

Tutti gli Enti hanno assistito da un lato ad un alleggerimento dei vincoli del patto di Stabilità, ma al contempo maggiori vincoli nel dover rispettare i diversi equilibri di bilancio.

Ciò ha coinciso con la piena entrata in vigore della c.d. Contabilità armonizzata che ha dettato regole di condotta volte ad evitare situazioni di squilibrio.

La fine dei vincoli del Patto di Stabilità vigenti a tutto il 2015, così come legiferati nel corso degli anni 1999/2015 ha sicuramente dato un nuovo impulso a tutti gli Enti verso l'avvio di un processo di rilancio degli investimenti pubblici

Le regole di finanza pubblica sono state adeguate all'intervento del Giudice delle leggi dall'esercizio 2019, contestualmente all'adozione, nella legge di bilancio, di provvedimenti significativi per incentivare la spesa in conto capitale. Già nel 2018 si avvertono i segnali di un alleggerimento della pressione esercitata sui bilanci dai vincoli di finanza pubblica, segnando l'inizio di un'inversione di tendenza sul piano della spesa produttiva, soprattutto per gli enti più dotati in termini finanziari e di cassa.

L'esame dei bilanci anche del Comune di Gubbio dell'ultimo quinquennio, ben si inserisce in questo contesto, mostrando infatti un incremento degli Investimenti, finanziati sia da risorse proprie che da assunzioni di prestiti.

Un'analisi analitica dell'effettiva esigibilità delle spese, specie di parte corrente, compiuta negli ultimi due rendiconti, ha consentito di riscontrare cospicui Avanzi di Amministrazione che sono stati utilizzati per finanziare diverse spese di investimento e solo in minima parte a spese correnti non ricorrenti.

Purtroppo la pandemia da Covid-19, ha interrotto, anche nel Comune di Gubbio, detto trend positivo, costringendo, a rivedere nel corso degli esercizi 2020 e 2021 non solo le previsioni di entrata, ma anche le procedure di spesa. Le entrate tributarie, sono state infatti fortemente

ridotte, per ovvie ragioni, a favore di quelle da trasferimenti.

L'attività di utilizzo delle somme ricevute dallo Stato Centrale ha comportato un'intensa attività gestionale, così come la stessa rendicontazione delle somme ricevute, in un contesto normativo in continuo cambiamento. Già dall'esercizio in via di conclusione, tutti gli Enti ed anche il Comune di Gubbio non si discosta, mostrano un incremento della spesa di Investimento, dovuto anche all'avvio dei progetti PNRR.

Il nostro Ente mostra altresì un incremento della spesa in c/capitale dovuto all'avvio ed alla conclusione di diversi progetti per i quali sono stati utilizzate sia trasferimenti dallo Stato Centrale e dalla Regione, che risorse proprie, e l'indebitamento.

Riguardo la parte corrente del Bilancio, la fine del periodo legato alla Pandemia, ha costituito anche la ripresa delle entrate di natura tributaria e tariffaria, che si erano bruscamente ridotte, sia per interventi normativi, che per motivi legati al rallentamento delle attività produttive.

La spesa corrente che vede una tendenza all'incremento dall'esercizio 2022, "soffrirà" anche di una certa rigidità a causa dell'aumento delle spese dovute alla contrazione di nuovi prestiti, ancorchè il nostro Ente gode ancora di spazi di capacità di Indebitamento, ma altresì per spese per utenze, che al momento non mostrano segnali di riduzione, per rinnovi contrattuali per servizi e personale.

Si rinvia alle Relazioni di Fine e di Inizio Mandato, adottate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, per un dettaglio di dati contabili aggiornati a tutto il rendiconto 2023.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	178.827,36	259.664,09	321.423,27	395.918,94
Utilizzo FPV di parte capitale	752.764,38	1.230.172,70	3.703.774,81	1.436.883,90	1.315.336,32
Avanzo di amministrazione applicato	1.247.802,59	4.910.626,97	7.653.109,77	6.663.689,68	12.046.555,59
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.156.612,11	16.734.578,46	17.617.487,23	18.422.904,26	19.702.092,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.274.622,18	7.339.735,26	5.607.266,09	7.277.832,91	6.066.187,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.195.702,48	4.098.426,57	4.911.617,14	5.655.754,18	6.423.688,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.244.443,00	4.708.112,21	9.748.406,00	2.941.044,42	6.683.484,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	645.760,22	122.000,00	200.000,00	1.019.261,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	540.000,00	122.000,00	1.670.463,93	1.026.960,14
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.871.946,74</b>	<b>40.386.239,75</b>	<b>49.745.325,13</b>	<b>44.589.996,55</b>	<b>54.679.484,89</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	25.814.437,91	24.119.704,15	26.718.453,60	28.772.137,66	29.655.839,94
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.836.161,68	4.184.419,00	11.821.632,51	4.081.613,38	11.239.954,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	540.000,00	122.000,00	200.000,00	986.161,38
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	632.767,72	317.075,39	528.302,06	553.490,56	601.782,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.283.367,31</b>	<b>29.161.198,54</b>	<b>39.190.388,17</b>	<b>33.607.241,60</b>	<b>42.483.738,47</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.786.216,52	3.449.126,56	3.861.224,10	4.159.173,60	4.763.014,40
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.786.216,52	3.449.126,56	3.861.224,10	4.159.173,60	4.763.014,40

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2024)

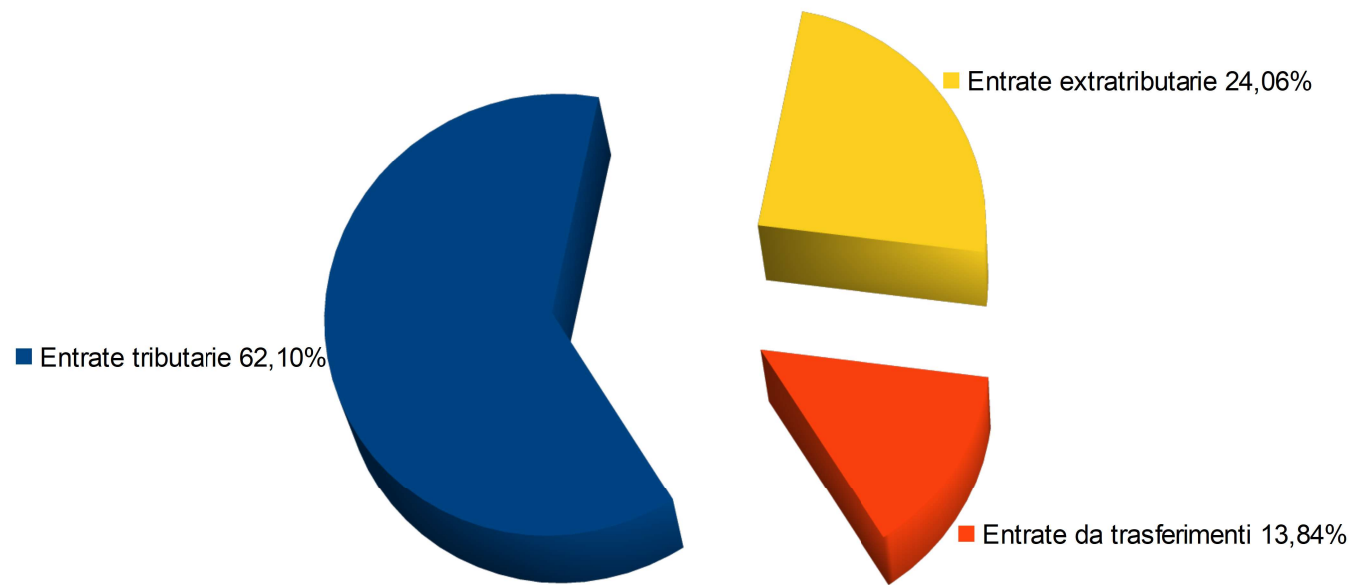
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	19.812.081,75	20.082.524,71	10.018.393,23	49,89	8.194.405,48	40,8	1.823.987,75
Entrate da trasferimenti	5.501.352,37	5.493.979,85	2.232.330,91	40,63	1.281.143,53	23,32	951.187,38
Entrate extratributarie	7.560.299,25	7.517.545,49	3.882.443,25	51,65	2.392.541,16	31,83	1.489.902,09
<b>TOTALE</b>	<b>32.873.733,37</b>	<b>33.094.050,05</b>	<b>16.133.167,39</b>	<b>48,75</b>	<b>11.868.090,17</b>	<b>35,86</b>	<b>4.265.077,22</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



*Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	17.564.331,26	2.918.554,21	5.473.059,78	31722	553,70	92,00	172,53
2018	18.029.105,42	4.402.557,37	6.855.555,84	31547	571,50	139,56	217,31
2019	18.156.612,11	5.274.622,18	5.195.702,48	31301	580,06	168,51	165,99
2020	16.734.578,46	7.339.735,26	4.098.426,57	31151	537,21	235,62	131,57
2021	17.617.487,23	5.607.266,09	4.911.617,14	30848	571,11	181,77	159,22
2022	18.422.904,26	7.277.832,91	5.655.754,18	30692	600,25	237,12	184,27
2023	19.702.092,00	6.066.187,21	6.423.688,78	30542	645,08	198,62	210,32

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.



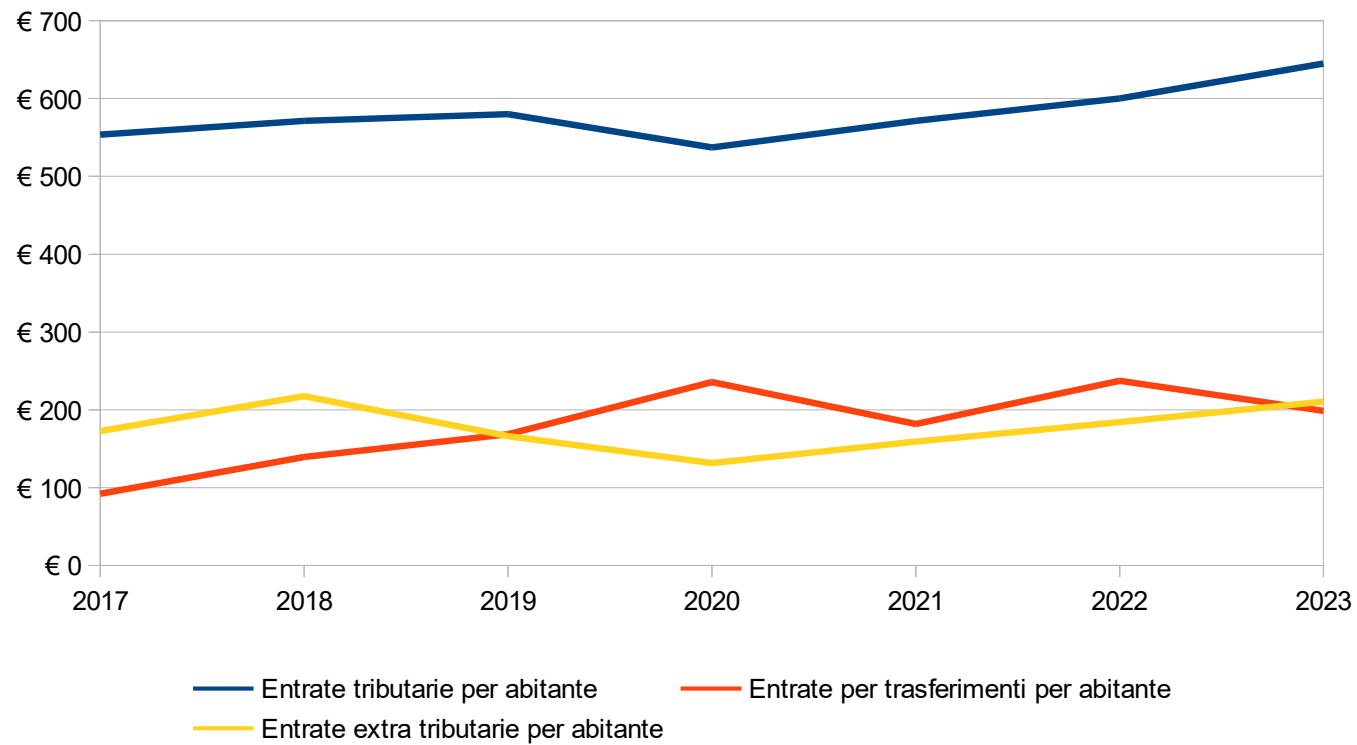


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

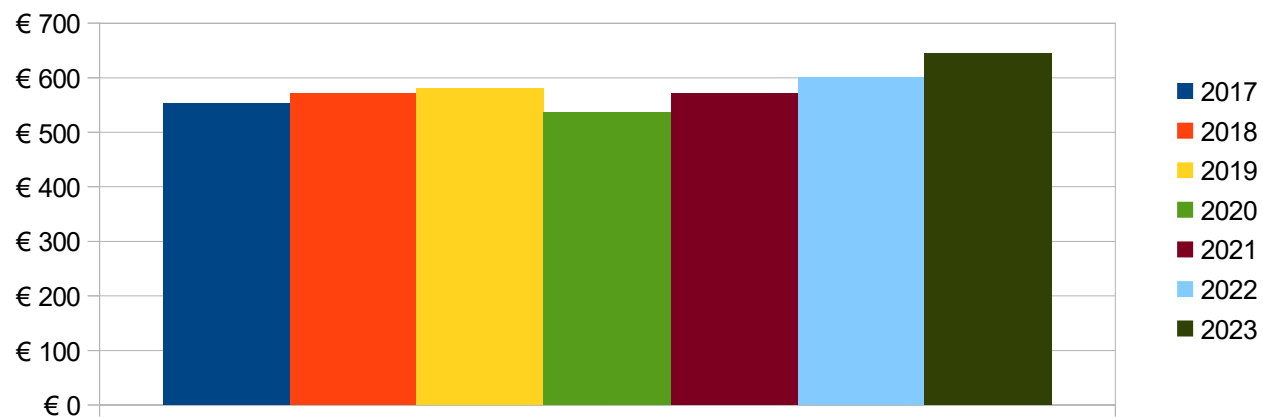


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

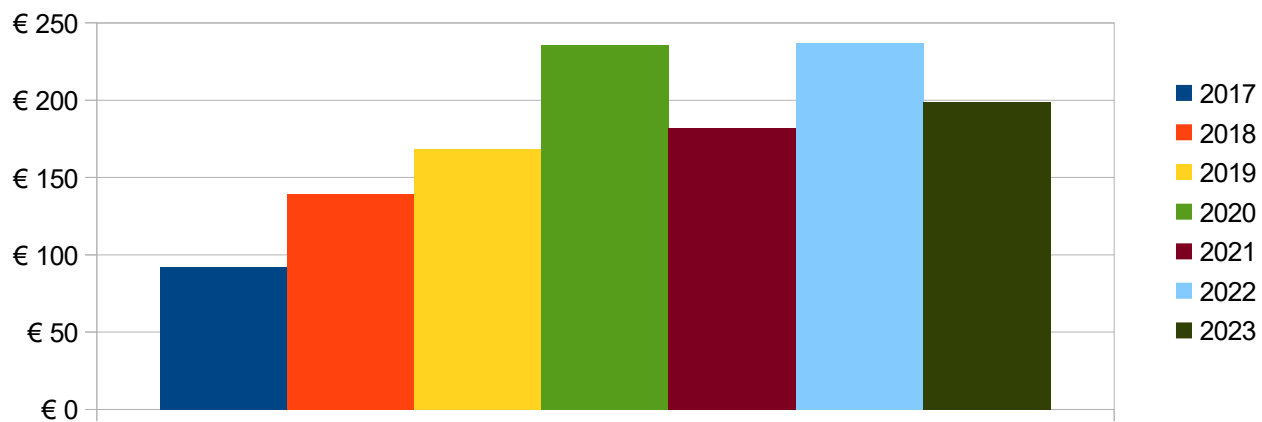


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

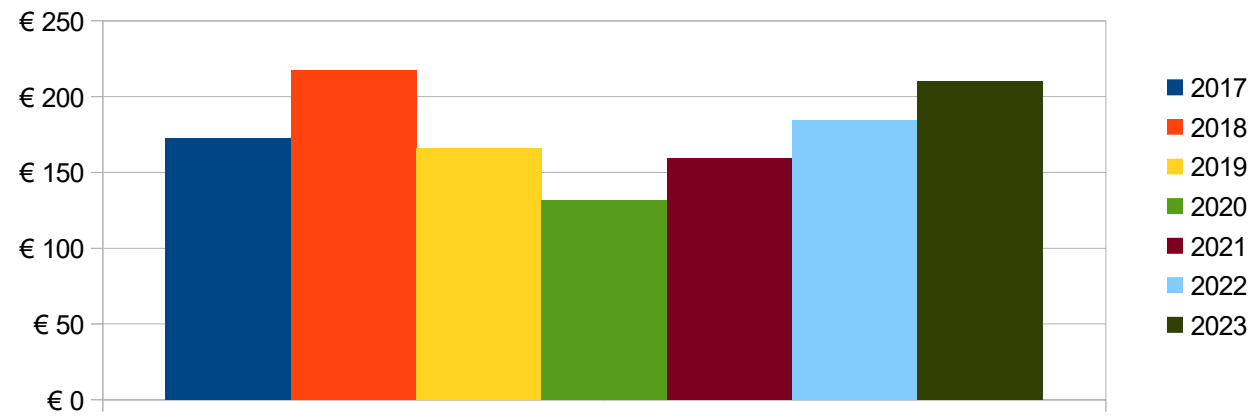


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi delle Entrate tributarie

La tabella che segue riporta il trend storico 2021/2023, i dati del preconsuntivo 2024.

Si ritiene che il trend per il prossimo triennio non subisca vistosi scostamenti, ma si ritiene di dover svolgere alcune precisazioni e considerazioni in merito a ciascuno tributo:

Descrizione	Trend Storico			Assestato 2024
	2021	2022	2023	
I.M.U.	6.298.877,22	6.704.506,42	6.623.605,24	6.750.000,00
I.M.U. (recupero evasione)	860.547,98	927.503,03	1.004.369,27	818.000,00
T.A.S.I. (compreso recupero evasione)	15.000,00	16.986,09	16.128,46	22.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.970.621,36	2.102.687,80	2.793.000,00	2.750.000,00
Imposta di soggiorno	205.105,00	255.929,00	308.552,00	400.000,00
Imposta di soggiorno (attività di verifica e controllo)	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	16.965,00	0,00	0,00	
Entrate derivanti dal 5 per mille	4.065,67	3.309,52	3.459,04	
TARI	4.368.860,00	4.416.762,00	4.789.552,69	5.080.754,00
Tassa sulla pubblicità (attività di verifica e controllo)	0,00	39.327,97	12.519,84	16.200,00
Fondo solidarietà comunale	3.877.314,71	3.953.682,43	4.094.711,05	4.167.769,75
Altri tributi (tassa concorsi e fondi Nidi e trasporto disabili)		2.300,00	56.194,41	75.800,96

A precisazione della sopra riportata tabella, è da dire che con l'entrata in vigore del Canone Unico, gli stanziamenti per pubblicità e Pubbliche Affissioni sono confluite nel canone e dunque classificate come Entrate di natura non tributaria, ed iscritte nel titolo 3° del bilancio.

Pertanto dal corrente anno, fatte salve rateizzazioni o importi relativi alla riscossione coattiva, non si registreranno più accertamenti in relazione all'imposta di Pubblicità.

Per quanto concerne il triennio 2024/2026 la manovra di bilancio ha comportato un incremento delle entrate tributarie, stante il buon andamento, compresi gli incassi dell'Addizionale Irpef.

Un importante variabile è rappresentata dalla deliberazione di ARERA n. 363/2021 che per il periodo regolatorio 2022/2025 detta nuove regole ma soprattutto determina a priori quello che è l'aumento ISTAT da considerare per ogni singola annualità aumento che non tiene per niente conto dell'attuale indice inflazionistico che si spera venga preso in considerazione a breve.

Alla luce di quanto sopra detto e in attesa di conoscere quelle che potranno essere le novità introdotte dalla Legge di Bilancio in materia tributaria di seguito si riportano i seguenti dati di maggiore interesse.

## I.M.U.

La legge di stabilità per l'anno 2020 ha abolito la UIC lasciando inalterato l'assetto normativo della IMU, definita nuova IMU, il cui presupposto impositivo è il possesso di fabbricati, terreni ed aree edificabili, esclusa l'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (nel nostro Comune, in quanto considerato montano, non si applica l'imposta sui terreni). Gli immobili che erano assoggettati a TASI, sin dal 2020, sono stati assoggettati ad IMU.

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il Ministro delle politiche per la famiglia e il Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- alla casa coniugale assegnata al minore, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- ai fabbricati strumentali all'attività agricola;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - [G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70](#)) sono state apportate importanti variazioni, che trovano conferma anche per l'anno 2024:

- per le abitazioni e pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, date in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale la base imponibile -IMU - è ridotta del 50%;
- sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno l'IMU ridotta del 25%;
- a decorrere dal 1° gennaio 2016 sono esclusi i macchinari cosiddetti "imbullonati" alla determinazione diretta delle rendite catastali del gruppo D ed E. Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali

allo specifico processo produttivo.

Per l'anno 2024 le aliquote IMU deliberate erano le seguenti :

- Abitazione principale in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (nella misura di un'unità per categoria): 0,6% (con detrazione di € 200,00);
- Fabbricati iscritti o iscrivibili nelle categorie catastali C/1, C/3, C/4: 1,01%;
- Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado e da questi destinati ad abitazione principale: l'aliquota del 0,96% calcolata sulla base imponibile ridotta del 50%;
- immobili locati a canone concordato: l'aliquota del 1,06% con una riduzione del 25% dell'imposta dovuta
- Altri immobili: 1,06%;
- Aree fabbricabili: 0,96%;
- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale D, esclusi D/5 e D/10: 1,01%;
- Fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale B, A/10 (Uffici e studi privati) e D/5 (Istituti di credito, e assicurazione) 1,06%;
- Immobili rurali classificati nella categoria catastale D.10 e nelle altre categorie catastali con annotazione di ruralità 0,10%;
- Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita 0,25%.

Novità con effetti dirompenti è quella della sentenza della Corte Costituzionale n. 209 depositata il 13 ottobre 2022 che ha dichiarato illegittima la norma che vincolava l'accesso all'esenzione IMU per i coniugi (articolo 13, comma 2, quarto e quinto periodo, del [decreto-legge n. 201/2011](#), sia il comma 741, lettera b) [della legge n. 160 del 2019](#), come modificato [dall'articolo 5-decies del DL 146/2021](#)), laddove finiva per penalizzare il concetto di «nucleo familiare», in aperto contrasto con gli articoli 3, 31 e 53 della Costituzione. La Corte, nei fatti, ha ristabilito il diritto all'esenzione per ciascuna abitazione principale di persone sposate o parti di un'unione civile, nel rispetto dei requisiti della dimora abituale e della residenza anagrafica del possessore dell'immobile e non anche del suo nucleo familiare. Ad oggi tale previsione normativa non ha però innescato quel flusso di richieste di rimborso che ci si poteva aspettare da parte dei contribuenti che si erano alienati alla normativa considerando l'esenzione IMU per un solo immobile.

Dall'anno 2024 doveva essere operativo il prospetto per l'«Elaborazione e la trasmissione delle aliquote IMU» al Ministero dell'Economia e delle Finanze, adempimento previsto dalla L. n. 160 del 2019, art. 1., comma 756, ma anche per quest'anno non si è dato inizio a questa nuova modalità di invio dei dati che dovrebbe, fatte salve ulteriori proroghe, essere operativo per il 2025. La diversificazione delle aliquote sarà possibile solo se troverà riscontro nel prospetto di cui al suddetto Decreto, prospetto che

dovrà formare parte integrante e sostanziale della delibera di approvazione delle aliquote.

Va inoltre evidenziato che in base alla previsione dell'art. 1, comma 837, lettera b) della Legge n.197/2022: "in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755", come confermato dall'art. 7, comma 3, del D.M. 7/7/2023, il quale puntualizza altresì che "le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quanto il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente".

### **IMU recupero evasione**

L'attività accertativa è stata ripresa a pieno regime e nell'anno 2025 si procederà con l'esame dell'annualità 2020 questo al fine di perseguire la giustizia contributiva compito dell'ente territoriale nell'applicazione dei tributi che si attua anche attraverso tale tipologia di attività.

Per la gestione ordinaria del tributo e per l'attività di recupero, gli uffici dispongono di un appropriato programma informatico programma che nel corso dell'anno dovrebbe essere sostituito allineandosi a quelli già in uso per la TARI ed altre procedure in modo da garantire uniformità di gestione ma soprattutto l'utilizzo della piattaforma delle notifiche digitali che dovrebbe garantire risparmi in termini economici e di garanzia di notifica dell'atto accertativo. Il passaggio alla nuova procedura che prevede il trasferimento dell'intera banca dati potrebbe richiedere un accurato lavoro di "ripulitura" e "rifinitura" della stessa tale da non arrecare pregiudizio alla stessa banca dati e consentire comunque una lavorazione celere di tale annualità. Per l'annualità 2020 lo sforzo più importante deriverà dalle diverse tipologie di esenzione previste dalla normativa per ridurre gli effetti negativi della pandemia soprattutto sulle strutture ricettive e o di somministrazione di cibi e bevande. Infatti molti contribuente pur avendo adeguato i pagamenti al dettato normativo non hanno presentato la necessario dichiarazione.

### **Addizionale IRPEF**

Il Comune di Gubbio, in considerazione della perdurante situazione congiunturale che comporta notevoli sacrifici ai cittadini e che richiede misure che, in qualche modo, possano alleggerire la pressione fiscale, pur in maniera compatibile con le esigenze di bilancio, ha proposto, sin dall'anno 2019, l'adozione di un'addizionale comunale all'IRPEF, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del citato D.L. 138/2011, come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011° a scaglioni di reddito stabiliti nel rispetto del principio di progressività.

La legge di Bilancio per il 2025 dovrebbe ulteriormente modificare le fasce di reddito per l'applicazione dell'IRPEF soprattutto per quanto riguarda l'ampiezza degli scaglioni di reddito.

Ciò comporta che il comune deve innanzitutto adeguarsi ai tre scaglioni di reddito ed in secondo luogo fissarli in armonia con la disciplina nazionale adeguando il proprio Regolamento. Tutto ciò non

gravando sul gettito atteso per l'Ente. Ovviamente come previsto dalla normativa la delibera andrà trasmessa al Mef per la obbligatoria pubblicazione senza la quale i suoi effetti sono nulli.

Per l'anno 2025 le nuove fasce di reddito dovrebbero essere quindi le seguenti, con una soglia di esenzione di € 12.000,00:

<b>Scaglioni di reddito</b>	<b>Aliquota in percentuale</b>
fino a 28.000 euro	0,65 punti percentuali
oltre 28.000 euro e fino a 50.000	0,75 punti percentuali
oltre 50.000 euro	0,80 punti percentuali

In considerazione di queste modifiche è prevista una modesta riduzione dello stanziamento, a fini precauzionali.

### **Canone Unico Patrimoniale**

A far data dal 1° gennaio 2021 per effetto della Legge di Bilancio n. 160/2019 sono andate a confluire nel canone unico patrimoniale sia l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni sia la TOSAP o nel caso del nostro ente il COSAP. La normativa sopra menzionata prevede sia l'ammontare dei canoni da applicare per le singole fattispecie, suddivise per fascia di popolazione demografica del comune, sia le eventuali riduzioni, esenzioni o maggiorazioni da applicare, tenendo conto che va mantenuta l'invarianza del gettito complessivo garantito dalle singole voci di tributo o di canone che confluiscono nel canone unico ricognitorio.

Il gettito derivante da questa "nuova entrata" per l'anno 2024 ha evidenziato una ripresa dopo che gli anni precedenti erano stati segnati da esenzioni e/o riduzioni varie per effetto della pandemia.

Un' importante spinta a tale entrata è rappresentata dalla presenza di numerosi cantieri edili che sono sorti in città per effetto dei vari bonus in materia edilizia i cui effetti si dovrebbero sentire anche nel prossimo anno.

### **Imposta di Soggiorno**

L'Imposta di Soggiorno è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 09/07/2015 per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'imposta va pagata dai soggetti non residenti che vengono ospitati nelle strutture ricettive del territorio comunale, tenendo in debita considerazione le agevolazioni disciplinate nel regolamento comunale.

Dal 2018, recependo quanto previsto dal D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95 pubblicata in GU il 23 giugno, in vigore dallo stesso giorno, è stata prevista una modifica regolamentare



(proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 09.01.2018) che ha introdotto l'applicazione della tassa di soggiorno sui contratti di affitto breve - locazioni turistiche, sia nel caso in cui si tratti di contratto con incasso diretto delle somme da parte del proprietario sia in caso di passaggio tramite intermediari.

Il tributo che va pagato al gestore all'atto del pagamento del soggiorno, va da questi riversato periodicamente al Comune.

L'anno 2024 ha evidenziato una riduzione delle presenze rispetto all'annualità 2023 e pertanto si reputa prudenziale una previsione al ribasso rispetto al passato.

Il Servizio Tributi ritiene opportuno procedere ad una rivisitazione del Regolamento in materia d'Imposta di Soggiorno per la parte inerente la resa delle dichiarazioni introducendo la dichiarazione trimestrale in luogo di quella quadrimestrale al fine sia di allinearsi con la dichiarazione prevista da Agenzia delle Entrate sia al fine di conoscere l'andamento dei flussi che caratterizzano tale imposta con corrispondenza ai vari adempimenti in materia di Bilancio e suoi adempimenti.

## **TARI**

Presupposto impositivo è il possesso o la detenzione di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il gettito proveniente da tale tributo è destinato alla totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come individuati nel Piano Economico Finanziario che, di anno in anno, deve essere approvato dal Consiglio unitamente alle tariffe che ne conseguono

Il calcolo delle tariffe tiene conto non solo di quanto previsto dalla L.147/2013 e successive modifiche in particolare il D.Lgs. 116/2020 ma anche dalle varie delibere dell'ARERA che, negli ultimi due anni, hanno dettato criteri di calcolo molto rigidi al fine di omogeneizzare sul territorio nazionale il costo del servizio smaltimento rifiuti.

Per le annualità 2022/2025 il calcolo delle tariffe deve essere redatto con le nuove regole dettate dalla Delibera 363/2021 (MTR-2).

La delibera 389/2023/R/rif, pubblicata dall'ARERA il 04/08 sul loro portale, definisce le linee guida della procedura biennale di aggiornamento. Queste indicano la modalità con cui verrà elaborato il nuovo PEF e apportano alcune significative modifiche al MTR-2 che identificano il limite massimo per le entrate tariffarie derivanti dalla Tari o dalla tariffa sostitutiva per tutto il periodo regolatorio 2021-2025, basato sui costi efficienti riconosciuti ai gestori.

La delibera 389/2023 introduce novità rispetto all'impianto esistente che si ripercuoteranno sul calcolo delle Tariffe TARI sia per l'annualità 2024 che per il 2025.

Inoltre sono stati aggiornati i tassi di inflazione per riflettere più accuratamente la situazione attuale ed anche ciò avrà una ripercussione sia sul lato della spesa che su quello dell'entrata.

Va infine ricordato che il termine per validare i PEF tramite l'Egato/Etc, nel nostro caso AURI, e per approvare le tariffe Tari 2025 per i comuni rimane fissato al 30 aprile 2025, come stabilito dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021.

### Le Entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi a domanda individuale da parte del nostro Ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio.

Descrizione Entrata da servizio	Trend storico		
	2021	2022	2023
Impianti Sportivi	305,00	600,00	0,00
Mattatoio	2.000,00	1.587,00	13.600,00
Mense scolastiche	582.500,00	588.500,00	518.500,00
Teatro Comunale	0,00	0,00	0,00
Asili nido	367.649,00	416.797,72	413.153,47
Parcheggi custoditi e parchimetri	350.000,00	410.000,00	650.000,00
Lampade Votive	125.862,00	131.672,00	115.588,00

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, sopra indicati saranno oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale, nella seduta di approvazione dello schema di Bilancio.

Nella definizione degli equilibri di bilancio, si valuteranno eventuali modifiche alle tariffe dei servizi, al fine di adeguarli ai relativi costi.

La valutazione della congruità delle tariffe, dovrà tener conto dell'incremento dei costi che il Comune sta registrando nei nuovi affidamenti per contratti di servizio.

## La Gestione del patrimonio

---

Un ruolo sempre più importante assume la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio, come dall'ultimo rendiconto approvato, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2023:

<b>Attivo</b>	<b>2023</b>	<b>Passivo</b>	<b>2023</b>
Immobilizzazioni immateriali	191.487,38	Patrimonio netto	76.902.234,28
Immobilizzazioni materiali	130.175.471,69	Fondo rischi ed oneri	2.425.585,61
Immobilizzazioni finanziarie	1.990.896,44	Debiti	28.591.823,04
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	55.122.085,36
Crediti	20.456.599,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.227.273,53		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>163.041.728,29</b>	<b>Totale</b>	<b>163041728,29</b>

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	73.060,29	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	24.194,86	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	11.590,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	32.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1.336.482,02	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.839.449,51	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.462.118,13	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.093.252,14	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	193.499,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.305.323,98	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	481.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	43.884,18	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	29.861,94	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	183.317,75	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.058.121,35	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	229.872,95	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	917.121,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	62.101,34	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	46.894,46	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.483.646,23</b>	<b>0,00</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	108.845,15	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	32.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6.175.931,53	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.462.118,13	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.093.252,14	0,00
7 - Turismo	193.499,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.305.323,98	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	615.246,12	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.241.439,10	0,00
11 - Soccorso civile	229.872,95	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.026.117,32	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.483.646,23</b>	<b>0,00</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

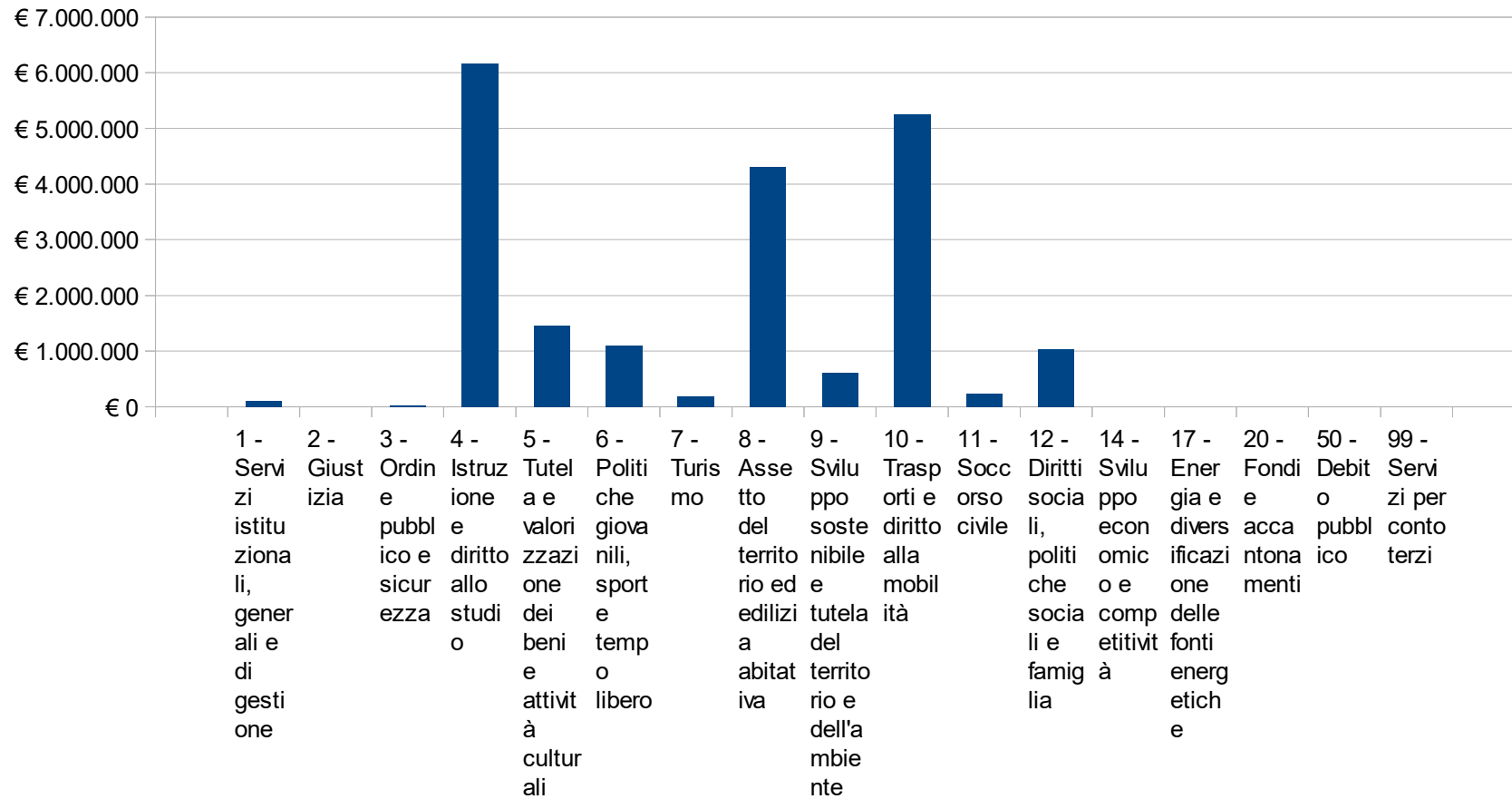


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	302.302,68	2.333,25
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	368.736,11	23.150,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	980.704,45	51.318,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	359.244,61	120.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	347.138,90	49.879,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	998.059,16	72.437,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	368.203,81	12.500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	181.977,29	24.141,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	553.553,05	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	250.811,33	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	48.506,00	1.500,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	745.083,39	7.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	108.581,37	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	439.562,46	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.035.794,22	1.908.708,10
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	4.500,00	1.000,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.698,05	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	718.037,49	154.307,77
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	231.444,86	10.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	104.687,98	28.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	408.179,32	122.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	190.734,34	7.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	62.552,05	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	231.172,31	12.462,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	5.196.969,86	5.100.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	118.490,29	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	240.000,00	240.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.723.317,66	33.394,84
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	126.491,74	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	3.779,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.299.803,37	954.517,58
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	97.806,06	72.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	194.521,50	57.928,17
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.693.902,36	933.404,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	8.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	759.511,78	202.945,85
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	391.267,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	13.961,78	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	52.611,63	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	3 - Ricerca e innovazione	10.420,00	4.580,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	69.480,00	13.420,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	340.601,84	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.401.702,44</b>	<b>10.220.630,31</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.710.731,39	355.760,44
2 - Giustizia	48.506,00	1.500,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	745.083,39	7.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.588.938,05	1.909.708,10
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	738.735,54	154.307,77
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	336.132,84	38.000,00
7 - Turismo	408.179,32	122.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	253.286,39	7.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.546.632,46	5.112.462,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.963.317,66	273.394,84
11 - Soccorso civile	130.271,54	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.444.812,61	2.220.996,36
14 - Sviluppo economico e competitività	146.473,41	18.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	340.601,84	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.401.702,44</b>	<b>10.220.630,30</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

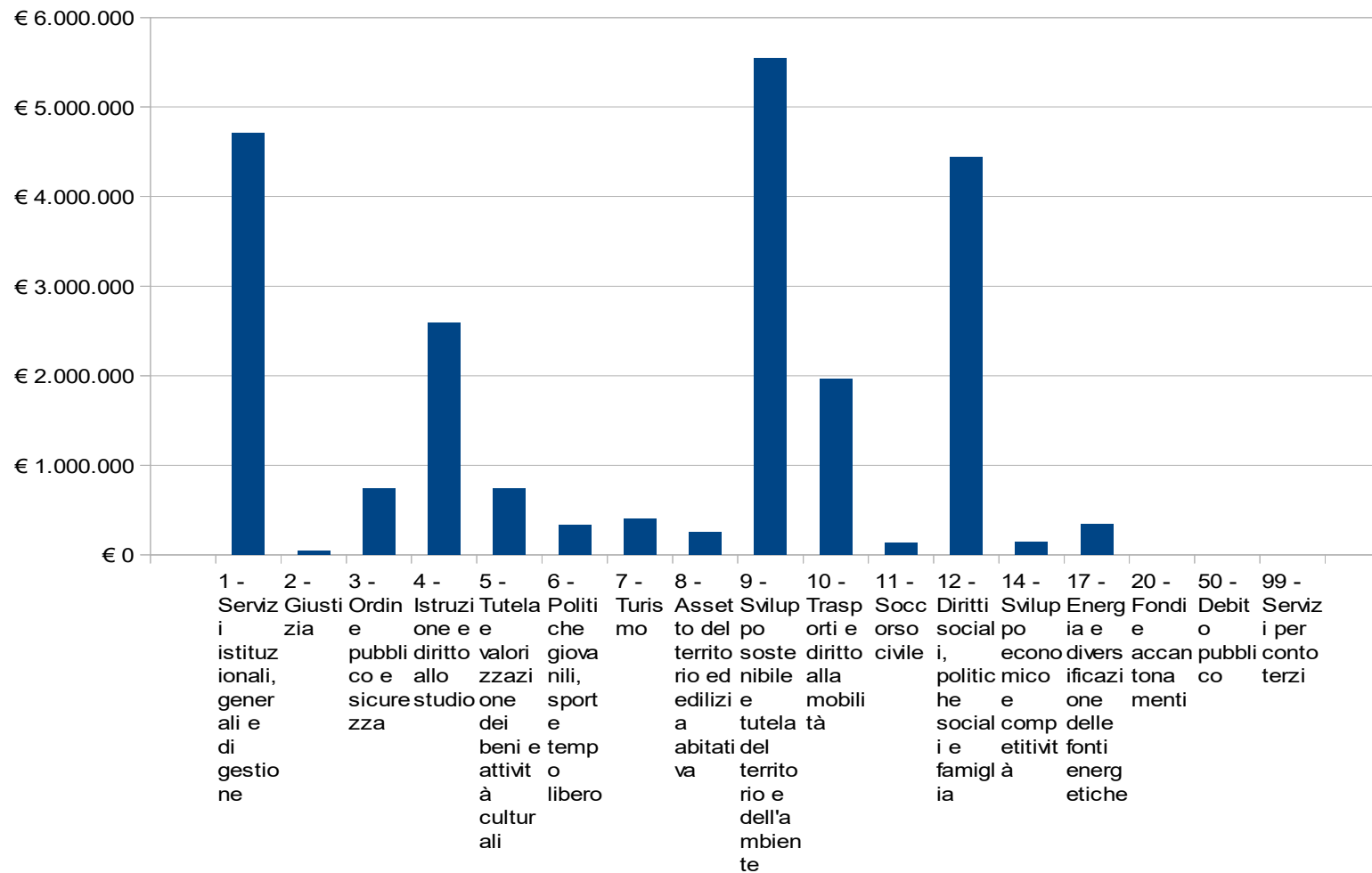


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. Essa rientra a pieno titolo nell'esame della spesa e della sostenibilità della spesa, stante che il gli interessi da indebitamento e relativa quota capitale, insieme a quella per il personale, rappresentano gli indici più rappresentativi per la valutazione della rigidità della spesa corrente.

La situazione dell'Indebitamento del nostro Ente risulta alla data del 31/12/2023 (ultimo rendiconto approvato) risulta pari ad € 12.405.169,35.

Pur rilevando che l'incidenza percentuale degli interessi passivi derivanti da indebitamento, sui primi tre titoli delle entrate risulta inferiore al 3% e precisamente l'1,27 % e dunque pienamente rientrante nel limite massimo previsto dalle norme, è da evidenziare che la scelta di ricorrere all'indebitamento per sostenere il proprio territorio, negli ultimi esercizi, impone un'attenta analisi dell'andamento di siffatta tipologia di spesa.

Il Comune di Gubbio, soprattutto nel corso dell'ultimo triennio, anche grazie alla capacità di contrarre nuovi mutui, ha assunto diversi prestiti, anche di consistente entità, ma considerati strategici per l'attività di investimento sul territorio comunale. Ovviamente, la persistenza della criticità sullo scenario internazionale non consente di poter impostare l'attività di investimento, attraverso un massiccio ricorso ai prestiti. La bassa percentuale di indebitamento che sino al 2021 ha caratterizzato il Comune di Gubbio, ha consentito di ricorrere a detta fonte di finanziamento nel corso dell'ultimo triennio.

Resta ora doverosa la necessità di tenere nella debita considerazione un attento monitoraggio dell'incidenza del debito, a breve e medio termine, sulla struttura del bilancio, al fine di non irrigidire eccessivamente la spesa corrente. A tale scopo è sempre doveroso ricordare il rispetto dell'art. 9 della Legge 243/2012 che, a seguito anche degli interventi della Corte Costituzionale, sia pure a livello di comparto, obbliga al rispetto del cd "criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali" ossia il rispetto dei saldi finali non negativi, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate finali e spese finali, senza utilizzo di avanzi, FPV e debito.

La programmazione delle future attività di Investimento dovranno essere oggetto di attenta valutazione, tenendo conto del temuto possibile ritorno delle vecchie regole sul patto di Stabilità, con l'incertezza su come applicarle. "La clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita, operante da diversi esercizi, che prevede in caso di una grave recessione economica una deviazione temporanea dai requisiti di bilancio normalmente applicabili, sarà disattivata alla fine del 2023", conferma all'AGI una portavoce della Commissione europea. È escluso quindi ogni slittamento o proroga delle misure straordinarie che negli ultimi tre anni hanno permesso agli Stati di ricorrere al deficit - per rispondere al Covid, prima, e alla crisi ucraina, poi - senza il timore di finire in procedura d'infrazione.

Nella programmazione 2025/2027, delle spese di Investimento, emergerà la necessità di ricorrere all'assunzione di un prestito per il c.d. "Riambientamento della Discarica di Colognola", che pertanto assorbirà una buona fetta dell'attuale capacità di indebitamento di cui il nostro ancora dispone.

Ne deriva che dovrà essere privilegiato il più possibile il ricorso a forme alternative di finanziamento per le altre spese di Investimento, e valutato attentamente ogni possibile forma di gestione del c.d. post - concessione del debito (Diverso utilizzo, Rinegoziazioni, Estinzioni anticipate e Riduzioni) al fine di ridurre il più possibile l'impatto degli ammortamenti in corso sulla parte corrente del bilancio.

## Equilibri di bilancio e di cassa

---

Come accennato in premessa, l'art. 9 della legge 243/2012, modificato con la Legge di Bilancio per il 2019, a seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio avvenuto con la sentenza n° 101/2018 della Corte Costituzionale, prevede che: "I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Pertanto, considerando che gli enti locali concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza all'UE, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Detta verifica è desunta, per ciascun esercizio, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Sin dal Rendiconto 2019, sono stati elaborati dunque i cd 3 nuovi equilibri di Bilancio, (declinati ognuno per la parte corrente e quella in c/capitale), che danno la misura della capacità dell'Ente di garantire una stabilità finanziaria.

Ci riferiamo a:

- a. Risultato di Competenza;
- b. Equilibrio di Bilancio;
- c. Equilibrio Complessivo

Brevissimamente essi consistono nell'evidenziare l'effettiva capacità dell'Ente di fronteggiare non solo le spese dell'esercizio, ma altresì il rispetto di tutti i vincoli e gli accantonamenti previsti per legge.

Il Comune di Gubbio, ha conseguito, in tutti i rendiconti approvati dal 2019 al più recente 2023, risultati positivi, non solo registrando un Avanzo di amministrazione, ma riuscendo a chiudere in positivo anche i tre equilibri sopra indicati e non utilizzando in nessuno degli esercizi anticipazioni di Tesoreria.

Ciò consente di poter affrontare con maggiore serenità il raggiungimento degli equilibri di bilancio, specie di parte corrente, che si prospetta anche per il triennio 2025/2027, a causa del contesto internazionale di crisi economica, che tiene ancora molto alti i livelli degli interessi sul debito ed il prezzo delle tariffe delle utenze, nonché l'aumento dei prezzi dei servizi.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Ripercorrendo gli atti delle ricognizioni straordinarie/periodiche delle società partecipate dal Comune di Gubbio (ex artt. 20 e 24 del D.Lgs. 175/2016), e relative relazioni sullo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione adottati, da ultima la deliberazione del C.C. n° 165 del 29/12/2023, nonché la struttura del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) del Comune di Gubbio relativa all'anno 2023, approvata con la delibera della G.C. n° 116 del 05/06/2024, nella tabella che segue viene rappresentata la situazione al 31/12/2023 relativa agli organismi e enti strumentali, alle società controllate e partecipate dell'Ente, indicando le risultanze dei bilanci degli ultimi tre esercizi chiusi e la quota detenuta:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO 2023	RISULTATI DI BILANCIO 2022	RISULTATI DI BILANCIO 2021
AURI - Autorità umbra rifiuti e idrico	Ente STRUMENTALE PARTECIPATO	-	6.034.518,94 (risultato di amministrazione)	7.756.612,55 (risultato di amministrazione)	6.701.349,08 (risultato di amministrazione)
FONDAZIONE UMBRIA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA E. T.S.	Ente STRUMENTALE PARTECIPATO	-	288.107,79 (avanzo di gestione)	196.521,00 (avanzo di gestione)	163.237,00 (avanzo di gestione)
FONDAZIONE TEATRO STABILE DELL'UMBRIA	Ente STRUMENTALE PARTECIPATO	-	0,00	8.738,00	7.340,00
UNIVERSITA' DELLE ARTI E DEI MESTIERI (fondazione di partecipazione)	Ente STRUMENTALE PARTECIPATO	-	-9.903,00	-3.475,39 (avanzo di gestione)	1.981,00 (avanzo di gestione)
AICC - Associazione italiana città della ceramica	Ente STRUMENTALE PARTECIPATO	-	- 863,90	-25.671,06	-61.200,00
ANCSA - Associazione nazionale centri storico-artistici	Ente STRUMENTALE PARTECIPATO	-	<b><u>3.555,30</u></b>	<b><u>9.092,64</u></b>	-2.644,80
GUBBIO CULTURA E MULTISERVIZI S.R.L.	Società controllata (società in house)	100%	4.915,00	40.982,00	3.084,00
S.A.S.E. - Società per il potenziamento e la gestione dell'aeroporto regionale umbro di S. Egidio S.p.A.	Società partecipata	0,004%	178.076,00	444.128,00	6.195,00



SIENERGIA S.p.A. (in liquidazione dal 11/08/2014)	Società partecipata	0,89%	1.115,00	-14375	293.969,00
SO.GE.PU. S.p.A.	Società partecipata	0,09%	148.222,00	265.657,00	130.997,00
UMBRA ACQUE S.p.A.	Società partecipata	1,19%	7.882.174,00	9.352.078,00	4.706.976,00
Consorzio acquedotti Perugia S.R.L. (CONAP srl)	Società partecipata	3,68%	-155.139,00	-190.308,00	-210.436,00
PUNTOZERO S.C. a R.L. (nata dalla fusione per incorporazione di Umbria digitale scarl in Umbria salute e servizi scarl con cambio di denominazione dell'incorporante con effetto dal 01/01/2022)	Società partecipata su cui l'Ente esercita il controllo analogo congiunto (società in house)	0,00035%	23.062,00	160.295,33	-----

In questa sede si intende individuare preventivamente i soggetti per i quali dovrà essere disposto il bilancio consolidato 2024, così da renderli partecipi di tale circostanza e fornire loro le opportune direttive, che saranno oggetto di specifiche comunicazioni.

L'area di consolidamento 2024 ricalca sostanzialmente quella definita per l'esercizio 2023 con la delibera della G.C. n° 116/2024.

Le elaborazioni sono formulate a normativa vigente e considerando i bilanci 2023, al momento disponibili, salvo verifica, ed eventuale aggiornamento, quando saranno disponibili i dati 2024.

Sono quindi individuati, ai sensi del principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, i soggetti *da escludere dal Gap*, come da rappresentazione seguente:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	MOTIVO ESCLUSIONE GAP
ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno		
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno		
SOCIETA' PARTECIPATE	S.A.S.E. S.p.A.	0,004%	Non totalmente pubblica e non affidataria diretta spl; quota partecipazione < 20%
	Sogepu S.p.A.	0,092%	Non totalmente pubblica; non affidataria diretta spl; quota partecipazione < 20%

	<i>Umbra acque S.p.A.</i>	<i>1,19%</i>	<i>Non totalmente pubblica; quota partecipazione &lt; 20%</i>
	<i>Sienergia S.p.A. (in liquidazione)</i>	<i>0,89%</i>	<i>Non totalmente pubblica e non affidataria diretta spl; quota partecipazione &lt; 20%</i>
	<i>CONAP S.R.L.</i>	<i>3,68%</i>	<i>Totalmente pubblica e non affidataria diretta spl; quota partecipazione &lt; 20%</i>

Si procede quindi alla definizione:

- degli enti, delle aziende e delle società appartenenti al Gruppo amministrazione pubblica (GAP) del Comune di Gubbio (Elenco 1);
- degli enti, delle aziende e delle società componenti del GAP, che confluiscono nel bilancio consolidato (Elenco 2).

#### GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

CLASSIFICAZIONE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	MOTIVO INCLUSIONE NEL GAP	TIPOLOGIA
Organismi Strumentali	Nessuno detenuto			
Enti Strumentali Controllati (art. 11-ter c. 1 D.Lgs. 118/2011)	Nessuno detenuto			
Enti Strumentali Partecipati (art. 11-ter c. 1 D.Lgs. 118/2011)	AURI - Autorità umbra rifiuti e idrico	-	ente strumentale partecipato, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (art. 11-ter c. 3 D.Lgs. 118/2011)
	Fondazione teatro stabile dell'Umbria	-	ente strumentale partecipato, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011	d) tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali (art. 11-ter c. 3 D.Lgs. 118/2011)
	Fondazione Umbria e.t.s.per la prevenzione dell'usura	-	ente strumentale partecipato, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011	k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia (art. 11-ter c. 3 D.Lgs. 118/2011)
	Università delle arti e dei mestieri (fondazione di partecipazione)	-	ente strumentale partecipato, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali (art. 11-ter c. 3 D.Lgs. 118/2011)

	ANCSA - Associazione nazionale centri storico-artistici	-	ente strumentale partecipato, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali (art. 11-ter c. 3 D.Lgs. 118/2011)
	AICC - Associazione italiana città della ceramica	-	ente strumentale partecipato, come definito dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011	d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali (art. 11-ter c. 3 D.Lgs. 118/2011)
Società Controllate (art. 11-quater D.Lgs. 118/2011)	Gubbio cultura e multiservizi S.R.L.	100%	Società controllata in cui il comune ha il possesso diretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea Società in house	d) tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali f) turismo i) trasporti e diritto alla mobilità m) sviluppo economico e competitività (art. 11- quater c. 3 D.Lgs. 118/2011)
Società Partecipate (art. 11- quinquies D.Lgs. 118/2011)	PuntoZero S.C. a R.L.	0,00035%	Società partecipata su cui l'Ente esercita il controllo analogo congiunto Società in house	a) servizi istituzionali, generali e di gestione l) tutela della salute (art. 11-quinquies c. 2 D.Lgs. 118/2011)

## PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

CLASSIFICAZIONE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	INCLUSIONE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	CONSIDERAZIONI DI RILEVANZA
Enti strumentali partecipati (art. 11-ter c. 2 D.Lgs. 118/2011)	AURI - Autorità umbra rifiuti e idrico	-	SI	Superamento delle soglie di irrilevanza del 3% per il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici
	Fondazione teatro stabile dell'Umbria	-	SI	Superamento della soglia di irrilevanza del 3% per il totale dei ricavi caratteristici
	Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura	-	SI	Superamento delle soglie di irrilevanza del 3% per il totale dell'attivo e il patrimonio netto
	Università delle arti e dei mestieri (Fondazione di Partecipazione)	-	NO	Incidenza inferiore al 3% della capogruppo di ciascuno dei parametri inerenti il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici
	ANCSA - Associazione nazionale centri storico-artistici	-	NO	Incidenza inferiore al 3% della capogruppo di ciascuno dei parametri inerenti il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici
	AICC - Associazione italiana città della ceramica	-	NO	Incidenza inferiore al 3% della capogruppo di ciascuno dei parametri inerenti il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici
Società Controllate (art. 11-quater D.Lgs. 118/2011)	Gubbio cultura e multi servizi S.R.L.	100%	SI	Totalmente partecipata dall'ente; società in house
Società Partecipate (art. 11-quinquies D.Lgs. 118/2011)	PuntoZero S.C. a R.L.	0,00035%	SI	Società su cui l'Ente esercita il controllo analogo congiunto; società in house

Relativamente alla fondazione di partecipazione Università delle Arti e dei Mestieri, all'ANCSA - Associazione nazionale centri storico-artistici ed all'AICC - Associazione italiana città della ceramica, appartenenti al GAP e escluse dall'area di consolidamento secondo i criteri di irrilevanza, la sommatoria delle percentuali del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi rispetto ai corrispondenti valori del Comune di Gubbio presenta, per ciascun parametro, un'incidenza inferiore al 10%.

Il principio contabile concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), prevede che gli enti e le società del GAP possono non essere inseriti nel bilancio consolidato nei casi di:

a) irrilevanza. A decorrere dall'esercizio 2018, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei successivi parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, sempre a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

#### **INDIRIZZI E OBIETTIVI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Per quanto riguarda gli indirizzi rivolti alle società partecipate e agli organismi ed enti strumentali del Comune di Gubbio, possono essere distinti obiettivi a carattere generale e obiettivi specifici.

A livello generale, essi dovranno improntare la propria attività ai criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

E' obiettivo comune realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Secondo la rispettiva natura e il relativo ambito di applicazione, sono tenuti al rispetto delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica; sono altresì tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni contenute nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nei piani di razionalizzazione eventualmente adottati.

Dal canto suo, l'attività del Comune sarà caratterizzata dal miglioramento del sistema dei controlli e di verifica degli indirizzi forniti alle società e agli organismi partecipati. Provvederà quindi:

- a) alla designazione dei rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali e ai collegi sindacali in scadenza nelle società ed altri organismi partecipati;
- b) all'effettuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.20 D.Lgs. 175/2016;
- c) all'attuazione degli eventuali piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottati ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016;
- d) all'attuazione delle disposizioni sulla trasparenza recate dal D.Lgs. n. 33/2013, con riferimento alle pagine "Enti controllati" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune;
- e) all'aggiornamento tempestivo dei dati nel portale del Ministero dell'economia e delle Finanze dedicato alle partecipazioni pubbliche.

Per quanto riguarda nello specifico Gubbio Cultura e Multi servizi srl, società in house e partecipata al 100% dall'Ente, oltre agli obiettivi a valenza generale e alle disposizioni contenute nel regolamento del controllo analogo esercitato sulla società, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 61/2017, la società dovrà:

- a) concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di efficienza economico finanziaria;
- b) implementare un attento controllo volto alla verifica delle dinamiche costi/ricavi e incassi/pagamenti;

- c) predisporre report semestrali, da inviare al competente ufficio comunale, raffiguranti il dettaglio dei costi e dei ricavi conseguiti e previsti;
- d) comunicare tempestivamente le eventuali situazioni di difficoltà o deficitarie riscontrate, segnalando contestualmente all'Ente le misure ritenute idonee e necessarie a superare tali situazioni;
- e) comunicare all'Ente i piani strategici (pluriennali) e operativi (budget annuali);
- f) a livello di servizio gestito o ramo di attività:
  - contenimento costi del personale, da realizzare mediante un rapporto costi del personale/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni;
  - contenimento altre spese di funzionamento, da realizzare mediante un rapporto tra altre spese di funzionamento/fatturato non superiore alla media degli ultimi 3 anni; vanno esclusi i canoni da pagarsi a favore dell'Amministrazione comunale in quanto scaturiscono da un confronto con la stessa e sono conseguentemente sottratti all'incidenza delle politiche aziendali;
- g) contenimento dei costi per consulenze ed incarichi professionali: affidamento di incarichi di consulenza in casi eccezionali e in mancanza di professionalità interne in grado di garantire la prestazione dei servizi richiesti;
- h) implementare strategie aziendali atte a ripianare nei tempi previsti la perdita 2020, posticipata avvalendosi della normativa ex art. 6 D.L. n. 23/2020, come modificata dall'art. 1, comma 266, L. 178/2020.

Gli obiettivi let f) e g) di contenimento delle spese di funzionamento dovranno essere relazionati dalla società, motivando eventuali scostamenti dagli obiettivi fissati.

Per PuntoZero scarl, controllata direttamente dalla Regione Umbria, e SASE spa, controllata indirettamente dalla Regione tramite Sviluppumbria spa, sono condivisi, per coerenza, uniformità e semplificazione nei confronti delle società suddette, gli obiettivi triennali definiti con le DGR Regione Umbria n. 372/2024 e n. 86/2024, a cui si rimanda per economicità.

## La rendicontazione dell'attività svolta

---

I principali documenti adottati dall'Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato, sono i seguenti:

- *La deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio 2023;*
- *La Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 10/04/2024 avente ad oggetto: "RELAZIONE E VALUTAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023. APPROVAZIONE" ;*
- *Per il bilancio consolidato esercizio 2023, lo schema di bilancio è stato approvato con atto di Giunta n. 156 del 03/09/2024 e successiva approvazione in Consiglio Comunale con delibera n. 84 del 26/09/2024.*



# Le linee strategiche di mandato

---

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Di seguito vengono descritte le linee strategiche di mandato e gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire sulla base delle seguenti tematiche principali di mandato:

1-MILLENNIALS
2-IL COMUNE AMICO
3-OPERE PUBBLICHE
4-URBANISTICA E PRG
5-PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA
6-VIABILITA'
7-TURISMO, EVENTI, CULTURA E SPORT
8-AMBIENTE E AREE VERDI
9-VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO
10-SANITA' E POLITICHE SOCIALI
11-ISTRUZIONE
12-SICUREZZA
13-PROTEZIONE CIVILE
14-COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E INDUSTRIA

## Gli obiettivi strategici

Segue la tabella dettagliata degli obiettivi strategici raggruppati per linee di mandato.

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni
1-MILLENNIALS	1.1 NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E DETASSAZIONE	Creare nuove opportunità di lavoro per le nuove generazioni	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	1.2 FACILITAZIONI ACCESSO AL CREDITO	Creare nuove opportunità di lavoro per le nuove generazioni	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	1.3 FACILITAZIONI PER CHI STUDIA	Creare nuove opportunità di lavoro per le nuove generazioni	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale
2-IL COMUNE AMICO	2.1 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Mettere la pubblica amministrazione al servizio dei cittadini semplificando i percorsi autorizzativi e evitare la duplicazione di documenti	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2.2 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE IL BILANCIO PARTECIPATO	Garantire una corretta ed economica gestione delle risorse per mantenere il livello delle prestazioni rese ai cittadini	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione
	2.3 GESTIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO	Garantire una corretta ed economica gestione delle risorse per mantenere il livello delle prestazioni rese ai cittadini	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione
3-OPERE PUBBLICHE	3.1 CENTRO STORICO INTERVENTI E RECUPERO FUNZIONALE	Attivare nuovi progetti su opere pubbliche solo a fronte di risorse realizzative, manutentive e gestionali certe	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	3.2 TERRITORIO EXTRA URBANO	Garantire la manutenzione delle opere pubbliche esistenti per renderle fruibili e contenere il loro degrado	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	3.3 PROGRAMMI DI MANUTENZIONI	Garantire la manutenzione delle opere pubbliche esistenti per renderle fruibili e contenere il loro degrado	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
4-URBANISTICA E PRG	4.1 REVISIONE DEL PRG E RECUPERO DELL'EDIFICATO ESISTENTE	Rideterminare l'edificabilità dei suoli, commisurandola alle effettive necessità di sviluppo e non alla speculazione, favorendo il recupero dell'edificato esistente o la sua sostituzione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
5-PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA	5.1 CENTRO STORICO E AREA COMPRESA ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA CIRCONVALLAZIONE	Migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso interventi urbanistici ed edilizi su aree o edifici in degrado coinvolgendo l'intero comune e le sue aree di espansione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.2 AREA COMPRESA ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLA VARIANTE	Migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso interventi urbanistici ed edilizi su aree o edifici in degrado coinvolgendo l'intero comune e le sue aree di espansione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	5.3 FRAZIONI	Migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso interventi urbanistici ed edilizi su aree o edifici in degrado coinvolgendo l'intero comune e le sue aree di espansione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa
6-VIABILITA'	6.1 USCIRE DALL'ISOLAMENTO VIARIO	Migliorare le connessioni stradali e la disponibilità dei trasporti pubblici sostenibili, per i cittadini e per lo sviluppo turistico	[10] Trasporti e diritto alla mobilità
7-TURISMO, EVENTI, CULTURA E SPORT	7.1 ESSERE FINALMENTE PROTAGONISTI DEL TURISMO	Promuovere l'economia del turismo per lo sviluppo locale, l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica nel breve, medio e lungo termine	[07] Turismo
	7.2 PROMUOVERE LE NOSTRE VALENZE CULTURALI	Promuovere l'economia del turismo per lo sviluppo locale, l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica nel breve, medio e lungo termine	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni
	7.3 FARE QUALITÀ CREAZIONE DI UN BRAND 'GUBBIO'	Promuovere l'economia del turismo per lo sviluppo locale, l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica nel breve, medio e lungo termine	[07] Turismo
	7.4 SPORT	Garantire una rete infrastrutturale e servizi adeguati per sostenere e diffondere le pratiche sportive sul territorio sul territorio	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero
8-AMBIENTE E AREE VERDI	8.1 AMBIENTE	Sosteniamo l'adozione di pratiche industriali sostenibili, la corretta gestione dei rifiuti e l'incentivazione del riciclo	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	8.2 SVILUPPO DELLE ENERGIE ALTERNATIVE	Sosteniamo l'adozione di pratiche industriali sostenibili, la corretta gestione dei rifiuti e l'incentivazione del riciclo	[17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	8.3 AREE VERDI	Salvaguardare e valorizzare le aree verdi urbane e gli habitat naturali minacciati garantendo così la bellezza paesaggistica e la sostenibilità ambientale	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
9-VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO	9.1 PROMUOVERE LE RETI NATURALI TRA ASSOCIAZIONI	Promuovere l'associazionismo come risorsa fondamentale per la coesione sociale del territorio trovando soluzioni concrete alle difficoltà e favorendo sinergie e collaborazioni	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
10-SANITA' E POLITICHE SOCIALI	10.1 INDIRIZZO E CONTROLLO DELLE ESIGENZE SOCIO-SANITARIE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.2 POLITICHE FAMILIARI E INCLUSIONE SOCIALE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.3 DISABILITA'	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.4 SERVIZI EDUCATIVI	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.5 PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO VIOLENZA DI GENERE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.6 POLITICHE ABITATIVE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.7 POLITICHE GIOVANILI	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero
	10.8 TERZA ETA'	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	10.9 SISTEMA DI RETI ISTITUZIONALI SERVIZI SOCIALI	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
11-ISTRUZIONE	11.1 QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE	Impegno a mantenere i circoli e i plessi scolastici nel territorio collinare-montano, adattando l'offerta formativa alle esigenze del territorio, potenziando corsi universitari e promuovendo il merito scolastico con borse di studio	[04] Istruzione e diritto allo studio
12-SICUREZZA	12.1 SICUREZZA INTEGRATA	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni
	12.2 SICUREZZA URBANA	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza
	12.3 SICUREZZA TECNOLOGICA	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza
	12.4 SICUREZZA PREVENTIVA E CULTURA DELLA LEGALITÀ	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza
13-PROTEZIONE CIVILE	13.1 POTENZIARE LE ATTIVITÀ OPERATIVE	Potenziare mezzi e personale della protezione civile e diffondere il presidio in tutto il territorio	[11] Soccorso civile
14-COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E INDUSTRIA	14.1 COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMICA LOCALE	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività
	14.2 COMMERCIO E SERVIZI	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività
	14.3 AGRICOLTURA	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[16] Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	14.4 ARTIGIANATO	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività
	14.5 INDUSTRIA	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Obiettivi operativi per missioni e programmi

In questa sezione si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Sezione Strategica. Raggruppati per linee programmatiche e missioni, si elencano di seguito gli obiettivi operativi definiti nell'ambito della programmazione strategica.

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
1-MILLENNIALS	1.1 NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E DETASSAZIONE	Creare nuove opportunità di lavoro per le nuove generazioni	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Attivare l'utilizzo di mezzi telematici per la semplificazione delle procedure di richiesta e di ottenimento degli incentivi/contributi		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, rafforzando la collaborazione con Agenzie per il lavoro		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Riduzione/ristori delle imposte comunali per i prossimi 5 anni per tutte le nuove imprese di giovani o meno giovani		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo; Parlagreco Micaela	X	X	X
				Sostenere la creazione d'impresa, ampliando le misure di incentivo a tutte le attività che si insediano sul territorio comunale estendendo la platea dei potenziali beneficiari a tutte le tipologie di nuove attività (ivi inclusi i liberi professionisti) nonché ai casi di sub ingresso		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
	1.2 FACILITAZIONI ACCESSO AL CREDITO	Creare nuove opportunità di lavoro per le nuove generazioni	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Stipulare accordi con gli istituti di credito presenti sul territorio per ottenere facilitazioni per l'accesso al credito per i giovani		Franceschetti Daniela	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Parlagreco Micaela	X	X	X
	1.3 FACILITAZIONI PER CHI STUDIA	Creare nuove opportunità di lavoro per le nuove generazioni	[15] Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Attivare e migliorare le Linee di trasporto pubblico dedicate agli studenti per i collegamenti da Gubbio verso Perugia ed Urbino		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
2-IL COMUNE AMICO	2.1 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	Mettere la pubblica amministrazione al	[01] Servizi istituzionali, generali e di	Attivare un servizio "Soddisfazione del Cittadino" per il monitoraggio costante del livello di risposta dei servizi comunali		Franceschetti Daniela	Colaiacono Carlotta	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	STRATIVA	servizio dei cittadini semplificando i percorsi autorizzativi e evitare la duplicazione di documenti	gestione	Attivazione del ticket di segnalazione permettendo il monitoraggio della segnalazione		Franceschetti Daniela	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Attuazione disposizioni D.L. 174/2012 in materia di controlli		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Farneti Filippo	X	X	X
				Implementazione dell'assistenza al cittadino per l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione		Franceschetti Daniela	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Migliorare la Informatizzazione dei processi per snellire i percorsi autorizzativi e le comunicazioni interne tra uffici, condivisione documentale digitale, armonizzare le procedure dei vari servizi		Franceschetti Daniela	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI (CUP G31-C22001100006)	PNRR	Franceschetti Daniela	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	-	-
				Organizzazione degli uffici ed organizzazione dei dipendenti comunali, secondo un principio di valorizzazione delle professionalità esistenti e in una logica che riconosca i meriti di ogni lavoratore		Franceschetti Daniela	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				PNRR - azioni di impulso finalizzate all'attuazione e al monitoraggio		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Farneti Filippo	X	X	X
				PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA applicazione misure previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza - PTPCT Sez. 2.3 PIAO		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Farneti Filippo	X	X	X
	2.2 STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE IL BILANCIO PARTECIPATO	Garantire una corretta ed economica gestione delle risorse per mantenere il livello delle prestazioni rese ai cittadini	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	Avviare il percorso per attivare il processo di "Bilancio partecipato" con i cittadini per le decisioni inerenti gli interessi collettivi, con previsione, secondo disponibilità, di specifiche quote del bilancio dell'ente		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Indagini di customer satisfaction		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
	2.3 GESTIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO	Garantire una corretta ed economica gestione delle risorse per mantenere il livello delle prestazioni rese ai cittadini	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	Adeguamento dei regolamenti tributari e delle entrate alla normativa nazionale in materia di sistema sanzionatorio e di riscossione coattiva		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Analisi e riordino dei terreni riconducibili a sedime stradale		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Attivare il servizio di Centrale Appaltante in seno alle competenze del nostro Comune, ora delegata alla Provincia ed assolvere anche al ruolo di comune capofila per la fascia appenninica		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Farneti Filippo	X	X	X
				Attivare le forme di partenariato (PPP), project financing, fund raising, crowdfunding, compartecipazione e/o sponsorizzazione pubblico – privato per la realizzazione, conservazione, manutenzione di infrastrutture, immobili, aree pubbliche		Caldarelli Raoul G. L.	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta; Farneti Filippo	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Attivare un sistema di "Programmazione e Controllo" basato su tecniche organizzativo - contabili che permetta l'efficiente ed economica gestione dell'Ente Pubblico, con possibile introduzione di valutazioni di sostenibilità ESG		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Avvio di un'esame di tutte le posizioni debitorie con Cassa dd.pp. Spa, finalizzate ad un'esame delle possibili modifiche dei prestiti assunti nel corso degli anni		Bottegoni Paolo	Farneti Filippo	X	X	X
				Corretta ed economica gestione delle risorse, con possibile contenimento della spesa corrente senza diminuzione del livello delle prestazioni rese		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Implementare la redditività del patrimonio immobiliare comunale, valorizzandolo anche attraverso alienazioni dei beni patrimoniali e/o operazioni immobiliari finalizzate alla riduzione dei costi di gestione, incrementando i rapporti con l'Agenzia del Demanio ed altre Agenzie di riferimento		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Implementazione del sistema dei controlli connessi a tributi ed entrate comunali		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Individuazione di una sede unica per gli uffici comunali		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Miglioramento e/o mantenimento dei servizi erogati dal Settore sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili anche mediante l'aggiornamento dei valori delle aree edificabili		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Potenziamento delle funzioni di vigilanza da parte degli uffici sui servizi pubblici svolti da soggetti esterni, (consorzi, società, associazioni e fondazioni partecipate, concessionari di servizi )		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Potenziare il servizio dedicato al reperimento di risorse economiche da bandi europei, nazionali, regionali		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta; Farneti Filippo	X	X	X
				Redigere Relazione annuale sullo stato del Contenzioso in essere, nel rispetto dei principi contabili OIC 31, entro la data di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 ed aggiornarlo in occasione del Rendiconto di Gestione e della Manovra di Assestamento		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Revisione continua dell'anagrafe del patrimonio comunale e definizione di una politica di alienazione e realizzazione di nuovi data base, compresa la istituzione del fascicolo informatico del fabbricato e la mappatura ed organizzazione delle convenzioni in essere		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Revisione dei regolamenti per la gestione e la valorizzazione del Patrimonio Comunale		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X
				Revisione/Aggiornamento dei regolamenti dell'ente aventi impatti finanziari		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X



Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027			
				Revisione/aggiornamento dei regolamenti e delle procedure conseguenti al prossimo passaggio normativo alla nuova contabilità ACCRUAL		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X			
				Riduzione dei tempi per le valutazioni dei dipendenti		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X			
				Rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, delle fatture pervenute dai fornitori di beni servizi e opere pubbliche		Franceschetti Daniela	Farneti Filippo	X	X	X			
3-OPERE PUBBLICHE	3.1 CENTRO STORICO INTERVENTI E RECUPERO FUNZIONALE	Attivare nuovi progetti su opere pubbliche solo a fronte di risorse realizzate, manutentive e gestionali certe	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Attivazione dei lavori di restauro della Porta S Ubaldo		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				Completamento "percorso", unitamente alla Regione Umbria ed alla USL Umbria 1 della Casa di Comunità presso Ex Ospedale		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	-			
				Manutenzione Parco Ranghiasi Restauro completo di tutte le attrezzature e del verde, accessibilità anche i disabili ed installazione di apparati di controllo remoto nel Parco, per scongiurare atti vandalici		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X			
				Manutenzione straordinaria Teatro Comunale Luca Ronconi		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				Promozione del recupero dello spazio urbano, Logge dei Tiratori		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	-			
				Promuovere la realizzazione, presso la proprietà dell' Ex Ospedale polo multifunzionale per nuove attività economiche e culturali		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				Realizzare un collegamento tra il Parco Ranghiasi ed il percorso dell'Acquedotto Medioevale		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Salciarini Paola	X	X	-			
				Restauro parte delle Mura Urbiche		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				Ristrutturazione dell' Ex Mattatoio Comunale da adibire a mercato coperto di generi alimentari e di prima necessità e dei produttori agricoli locali		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				Valorizzazione del Parcheggio del Teatro Romano		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				Valorizzazione dell'Edificio ex Orfanelle anche tramite la vendita o la concessione con possibilità di realizzazione di un parcheggio nell'area retrostante		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X			
				3.2 TERRITORIO EXTRA URBANO	Garantire la manutenzione delle opere pubbliche esistenti per renderle fruibili e contenere il loro degrado	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Creazione di servizi territoriali, dislocati nelle frazioni, con funzione di supporto e informazione ai cittadini, realizzati in accordo e collaborazione con i CVA e le pro-loco		Caldarelli Raoul G. L.	Capannelli Spartaco	X	X	X
							Dotazione di infrastrutture e servizi nelle aree industriali		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
							Manutenzione costante e generali di tutti i servizi pubblici		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
Patrimonio edilizio comunale dismesso (ex scuole)		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco				X	X	X				
Realizzazione e controllo sulle procedure attivate per la sistemazione dei movimenti franosi in loc. Vignoli		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco				X	X	X				
Redigere un piano, almeno triennale, di interventi di manutenzione delle strade comunali extraurbane		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco				X	X	X				
Rimessa in pristino dei dissesti idrogeologici		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Gagliardi Francesco				X	X	X				

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	3.3 PROGRAMMI DI MANUTENZIONI	Garantire la manutenzione delle opere pubbliche esistenti per renderle fruibili e contenere il loro degrado	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Concludere tutti i cantieri avviati e per ogni opera pubblica provvedere a programmi di manutenzione attraverso accordi e contratti di gestione		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Definire convenzioni di mantenere le aree pubbliche frazionali con pro – loco, associazioni o gruppi di volontari locali		Bottegoni Paolo	Farneti Filippo	X	X	X
				Predisporre un piano per la Manutenzione straordinaria dei cimiteri e autorizzazioni per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a loculi e tombe e concessione aree cimiteriali		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Predisporre un Piano quinquennale dei Servizi per le manutenzioni Illuminazione pubblica, manutenzioni stradali, i servizi per la raccolta differenziata, la segnaletica, il decoro e l'arredo urbano, il traffico e la sosta, i servizi di controllo e sicurezza, con previsione di investimenti in macchinari ed attrezzature necessari		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere collaborazione pubblico-privato-volontariato per gestione efficiente delle aree comunali ed evitare degrado delle opere pubbliche		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
4-URBANISTICA E PRG	4.1 REVISIONE DEL PRG E RECUPERO DELL'EDIFICATO ESISTENTE	Rideterminare l'edificabilità dei suoli, commisurandola alle effettive necessità di sviluppo e non alla speculazione, favorendo il recupero dell'edificato esistente o la sua sostituzione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Adeguare la normativa del PRG al nuovo Testo Unico dell'Edilizia		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Aggiornamento delle previsioni urbanistiche su aree di proprietà pubblica entro il perimetro della circoscrizione, privilegiando la destinazione prevalentemente a verde o infrastrutture primarie		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Aggiornamento delle Zone di Recupero Urbano, ove esistono immobili fatiscenti, obsoleti o abbandonati, facilitandone le procedure amministrative di recupero ed agevolando gli interventi		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Completare le Opere di Urbanizzazione nei piani attuativi (Piani e lottizzazioni pregresse) soprattutto negli insediamenti industriali artigianali		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Favorire la declassificazione a richiesta di aree edificabili, per scongiurare ulteriore consumo di suolo e sollevare i cittadini dal pagamento dell'IMU		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Individuare un'area adatta alla realizzazione di un "camping park"		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	-
				Prevedere la destinazione a Servizi nelle aree Artigianali – Industriali favorendo insediamenti di servizi, privati e o pubblici		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Parlagreco Micaela	X	X	X
				Ridefinizione dei criteri di vendita di SUC per nuovi insediamenti di grande distribuzione alimentare		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco	X	X	X
5-PIANO DI RIGENERAZIONE URBANA	5.1 CENTRO STORICO E AREA COMPRESA ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL-	Migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso interventi urbanistici ed edilizi su aree o edifici in	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Completare il sistema controllo con telecamere e garantire la tutela della qualità della vita		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Consolidare il mantenimento della residenza e favorire l'insediamento di nuovi residenti nel centro storico		Caldarelli Raoul G. L.	Capannelli Spartaco	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	LA CIRCONVALLAZIONE	degrado coinvolgendo l'intero comune e le sue aree di espansione		Definire gli interventi finalizzati ad inserire nel tessuto urbano l'utilizzo degli immobili pubblici obsoletti, quali l'ex Ospedale, l'ex Scuola di S Illuminata in Via Bonarelli, l'edificio ex Orfanelle, l'ex mattatoio comunale in Via della Piaggiola, l'ex Archivio Storico		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Definire le modalità di partecipazione alle sedute della Commissione Edilizia ad un membro designato dall'Università dei Muratori, Scalpellini e Arti Congeneri con funzioni consultive in merito agli interventi manutenzione, conservazione e restauro del patrimonio architettonico della Città, con particolare riguardo alle opere lapidee e murarie		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Definire un'adeguata sede per il Museo delle Tavole Eugubino		Caldarelli Raoul G. L.	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Estendere progressivamente la pedonalizzazione nella parte nord-ovest del centro storico (Piazza Grande – Quartiere di San Martino) garantendo ai residenti degli stalli di sosta nel parcheggio ex Seminario e attivando almeno due navette elettriche con fermata a chiamata		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Intensificare il controllo serale e notturno nel centro storico con particolare riferimento ai fine settimana		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Mantenere e favorire l'insediamento commerciale, prevedendo premialità sia per gli esercizi commerciali storici e di qualità già presenti sia per i nuovi insediamenti di rientro		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Parlagreco Micaela	X	X	X
				PIAZZA 40 MARTIRI*PIAZZA 40 MARTIRI*RIGENERAZIONE URBANA (CUP G37H21001440005)	PNRR	Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	-
				Realizzare parcheggi sotterranei, armonicamente inseriti nel contesto storico, sull'esempio di quello ipotizzato per l'area ex Orfanelle		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Realizzare strutture di servizio ed altri parcheggi, moderni ed efficienti, di corollario alla città storica		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Regolamentare il traffico veicolare e pedonale mediante una attenta analisi della situazione attuale e dello stato di degrado in cui versa		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Regolamentare la programmazione annuale delle chiusure del Centro Storico nei periodi delle festività e delle manifestazioni tradizionali		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Revisionare e approvare il Regolamento Arredo Urbano e occupazione suolo pubblico		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Parlagreco Micaela	X	X	X
				5.2 AREA COMPRESA ALL'INTER-	Migliorare la qualità di vita dei cittadini	[08] Assetto del territorio ed edilizia	Istituire i sensi unici in Via Tifernate, zona Shangai, Via Leonardo da Vinci, Via Pierluigi da Palestrina, ecc		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco
					Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sin-	X	X	X	

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	NO DEL PERIMETRO DELLA VARIANTE	attraverso interventi urbanistici ed edilizi su aree o edifici in degrado coinvolgendo l'intero comune e le sue aree di espansione	abitativa				daco)			
				Predisporre atti per vietare la sosta dei camper a ridosso delle mura nei giorni di maggior afflusso turistico		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Predisporre il servizio di pattugliamento costante e con l'installazione di sistemi di rilevamento elettronico della velocità, in particolare sulla variante, al fine di prevenire gli incidenti stradali anche mortali		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Prevedere parcheggi a pagamento occasionali per i grandi eventi con raccordo al luogo di svolgimento tramite bus navetta compreso nel costo del parcheggio		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Gagliardi Francesco	X	X	X
				Proporre all'ente proprietario della strada variante di elevare, nei tratti consentibili, il limite di velocità a 90 Km/h		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Realizzare un marciapiede da Via di Porta Romana al Cimitero cittadino		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Regolamentare il traffico veicolare mediante una attenta analisi della situazione attuale		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Ridefinire il posizionamento dell' Accesso al parcheggio a pagamento di Piazza Quaranta Martiri nella parte Sud		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Ridefinire le collocazioni degli attraversamenti pedonali per adeguarli alle normative del Codice della Strada e renderne più efficace l'illuminazione e la visualizzazione in ogni condizione di traffico e di visibilità		Floridi Elisa	Capannelli Spartaco	X	X	X
				5.3 FRAZIONI	Migliorare la qualità di vita dei cittadini attraverso interventi urbanistici ed edilizi su aree o edifici in degrado coinvolgendo l'intero comune e le sue aree di espansione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Garantire la presenza di reti di connessione internet ad alta velocità nelle frazioni		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco
Predisporre il Piano di Rigenerazione Urbana delle frazioni, nell'ottica di elevare la qualità del contesto architettonico e ambientale in maniera uguale su tutto il territorio comunale		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco				X	X	X	
6-VIABILITA'	6.1 USCIRE DALL'ISOLAMENTO VIA-RIO	Migliorare le connessioni stradali e la disponibilità dei trasporti pubblici sostenibili, per i cit-	[10] Trasporti e diritto alla mobilità	Dotare le frazioni di servizi, parcheggi, attraversamenti pedonali consoni agli standard comunali		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Garantire contiguità territoriale della rete e gli orari dei collegamenti pubblici negli assi Gubbio-Ospedale-Fossato di Vico, Gubbio – Perugia via Belvedere e Gubbio – Umbertide		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Garantire servizi di connessione con l'Aeroporto, i nodi regionali di interconnessione quali stazioni ferroviarie di Fossato di Vico e Perugia e terminal bus a lunga percorrenza, i collegamenti con Assisi		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Istituire il taxi collettivo a chiamata con le frazioni meno facilmente raggiungibili		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Operare per attivare Progetti di area 'vasta' con le istituzioni delle Marche sulla viabilità ed i servizi di mobilità, strategiche per il turismo		Bottegoni Paolo (interim)	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere la fase di progettazione per una nuova strada della Contessa fino al Comune di Cantiano		Bottegoni Paolo	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Promuovere la mobilità elettrica, la sharing mobility e la mobilità sostenibile (con particolare riguardo a quella ciclistica)		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere presso le autorità competenti la realizzazione del raddoppio delle corsie della SS 219 - Tratto Gubbio - Branca svincolo SS 318		Bottegoni Paolo	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Riattualizzare il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) dell'area nord est Umbria e Ottimizzare i servizi di Trasporto Pubblico Urbano ed Extraurbano in stretta connessione con il Piano Regionale dei Trasporti		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Riorganizzare i collegamenti con i comuni della fascia appenninica anche in funzione turistica		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
		tadini e per lo sviluppo tutistico								
7-TURISMO, EVENTI, CULTURA E SPORT	7.1 ESSERE FINALMENTE PROTAGONISTI DEL TURISMO	Promuovere l'economia del turismo per lo sviluppo locale, l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica nel breve, medio e lungo termine	[07] Turismo	Facilitare la creazione di prodotti turistici anche in collaborazione con enti ed organizzazioni dei territori limitrofi per permettere un incremento della permanenza media e l'attrattività del territorio stesso		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Istituzione di un Tavolo Tecnico Partecipato per la condivisione di obiettivi, azioni e risultati con operatori, associazioni di categoria, Quartieri e Pro Loco		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Ottimizzazione delle procedure di gestione coordinata degli eventi da parte dei diversi uffici e semplificazione dell'interfaccia di relazione con gli organizzatori di eventi		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Promozione di eventi enogastronomici		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
				Promuovere e sviluppare Brand comunali riservati a prodotti alimentari ed artigianali e prevedendone altri		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
				Promuovere il territorio come ambientazione/location per attività cinematografiche, anche al fine di sviluppare il Cineturismo e intercettare nuove opportunità cinematografiche con relativo target di riferimento		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
				Rafforzare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "Gubbio è Natale".		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Strutturare un'efficace azione di incoming con politiche di comunicazione e strategie di marketing		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare il Cicloturismo, con completamento della Ciclovia Ex Ferrovia Montecorona – Mocaiana fino ai confini comunali di Branca e manutenzione della rete sentieristica comunale per garantire il collegamento con le altre ciclovie dei comuni e parchi confinanti		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Sviluppare il Turismo dei castelli attraverso la valorizzazione dei castelli Medievali ricompresi tra Gubbio e Assisi in collaborazione con l'associazione Federico II di Svevia		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare il Turismo dei Dinosauri sviluppare un percorso pedonale tematizzato lungo la gola del Bottaccione che arrivi fino al limite K/T		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare il Turismo delle esperienze enogastronomiche ed artigiane con la creazione di vere e proprie esperienze enogastronomiche (tartufo, secondi d'italia, ecc.) ed artigiane e valorizzazione del settore dell'artigianato e del Made in Gubbio		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare il Turismo delle radici rivolto ad intercettare i nostri emigranti che risiedono in territori attualmente molto ricchi		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare il Turismo sostenibile, della natura, ecoturismo, dell'avventura e promuovere le attività in collaborazione con il CAI		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta; Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare il Turismo storico, anche attraverso la creazione di itinerari turistici specifici per epoche storiche con relativa valorizzazione dei siti specifici		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare un Turismo Religioso e dei Cammini mettendo in risalto eventi di fama mondiale come l'incontro a Gubbio di San Francesco con il Lupo		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
	7.2 PROMUOVERE LE NOSTRE VALENZE CULTURALI	Promuovere l'economia del turismo per lo sviluppo locale, l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica nel breve, medio e lungo termine	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attivare le procedure per il riconoscimento delle Tavole Eugubine come patrimonio dell'umanità dalla Commissione Unesco		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
				Consolidare il Festival del Medioevo, anche attraverso la creazione di apposito ente, e prevedere una sede consona e coerente anche in modalità temporanea utilizzando contesti storici		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Operare per essere inseriti nel comitato per le celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
				Organizzazione e gestione del triennio celebrativo nazionale su S. Francesco di Assisi attraverso la collaborazione con la Diocesi di Gubbio e le altre istituzioni coinvolte.		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Rafforzare i rapporti fra l'Amministrazione comunale e la Gubbio Cultura e Multiservizi per una migliore trasmissione delle linee di indirizzo dell'Amministrazione per le attività museali e gli eventi culturali, e il monitoraggio degli stessi.		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Sostenere l'organizzazione di eventi culturali e artistici, in stretta collaborazione con il Servizio turismo, attivando collaborazioni con istituzioni pubbliche, associazioni e reti di imprese in grado di contribuire in termini di servizi: safety & security, accoglienza, folklore, convivialità.		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sostenere le progettualità dirette alla valorizzazione della Gubbio di epoca romana, a partire dalle aree di Teatro romano, Antiquarium e Guastuglia in stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria e la Direzione regionale musei dell'Umbria		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Stipulare accordi e protocolli con la Direzione regionale musei dell'Umbria, per organizzare la Stagione estiva di eventi artistici presso il Teatro romano di Gubbio e più in genere per struttura la collaborazione fra Comune, museo di Palazzo Ducale e aree archeologiche gestite dalla Direzione.		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare un vero e proprio distretto culturale nei settori delle arti visive, dello spettacolo e del patrimonio culturale investendo nei contenitori della cultura		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Valorizzazione del patrimonio culturale librario della Biblioteca Comunale intesa come spazio culturale e sociale di aggregazione, con azioni di partecipazione agli eventi e alla fruizione mediante strumenti digitali e di connessione da remoto utili anche ad intercettare un'utenza più ampia.		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
	7.3 FARE QUALITÀ CREAZIONE DI UN BRAND 'GUBBIO'	Promuovere l'economia del turismo per lo sviluppo locale, l'imprenditorialità e l'innovazione, connotare la formazione e assorbire il lavoro dei residenti, alimentando la vocazione turistica nel breve, medio e lungo termine	[07] Turismo	Collaborare con i territori vicini, anche della regione Marche, nelle politiche di prodotto turistico e promozionali, facendo dell'Appennino un'opportunità e non una barriera		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
Concentrare le azioni di comunicazione e promozione sulle linee di prodotto individuate come strategiche, accentuando l'uso dei canali digitali					Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X	
Consolidamento dei prodotti turistici esistenti, e creazione di nuovi altri prodotti per incrementare le presenze, ampliare la permanenza media ed il target e destagionalizzare i flussi					Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X	
Creazione di un portale internet con mappe interattive e servizi integrati cogliendo i benefici della tecnologia applicati al contesto urbano (Smart City), anche attraverso lo sviluppo di un metodo di narrazione emozionale del territorio					Franceschetti Daniela	Capannelli Spartaco; Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X	
Creazione di un Sistema Locale di Offerta Turistica (SLOT) pianificato					Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X	
Creazione di una Turistic Card per la fruizione di servizi e che permetta di accedere a più siti museali ed archeologici					Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X	

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Definire le linee di utilizzo del Centro Servizi Santo Spirito, ipotizzando l'affidamento della gestione per convegni, congressi ed eventi culturali e ricreativi di più ampia natura, con previsione di utilizzo diretto anche dell'ente		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Gestione programmata e professionale dei social media, anche avvalendosi di agenzie professionali di comunicazione		Franceschetti Daniela	Salciarini Paola	X	X	X
				Incrementare l'accoglienza dell'Ufficio informazione Turistica e del terminal dei bus		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Incrementare la trasparenza nella gestione e destinazione della tassa di soggiorno		Caldarelli Raoul G. L.	Farneti Filippo	X	X	X
				Migliorare l'accessibilità e l'accoglienza agli eventi turistici alle persone diversamente abili anche attraverso percorsi podotattili		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Promozione delle sagre paesane nelle frazioni che prevedono spesso iniziative come spettacoli, fuochi d'artificio, piccole fiere e momenti di svago rappresentativo del territorio		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Realizzare e fornire agli operatori turistici mappe, brochure, materiale informativo da distribuire ai turisti al loro arrivo		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Ricollocare l'Ufficio informazione Turistico o rendere maggiormente visibili ed interazione con le Pro Loco eugubine e con le associazioni presenti in Città		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppare la collaborazione con gli operatori economici privati sulla linea di prodotto "turismo culturale" (valorizzazione della Gubbio umbra e delle Tavole di Gubbio, Gubbio romana, sistema museale, ecc.)		Caldarelli Raoul G. L.	Salciarini Paola	X	X	X
				Sviluppo di un App turistica da scaricare con QR code, collegata direttamente al sito, al fine di consentire un accesso rapido ed esaustivo alle attrattive di cui il territorio dispone		Franceschetti Daniela	Salciarini Paola	X	X	X
	7.4 SPORT	Garantire una rete infrastrutturale e servizi adeguati per sostenere e diffondere le pratiche sportive sul territorio sul territorio	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	Attuazione di iniziative per la Promozione della cultura dello sport		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Coinvolgere i giovani e le associazioni giovanili nella partecipazione e nella progettazione ed organizzazione dei festival e degli eventi della città		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Organizzazione eventi sportivi a livello nazionale ed Internazionale		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Partecipazione a bandi/avvisi relativi a finanziamenti per le politiche giovanili anche relativi alla Zona Sociale n.7		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Progettare un contenitore con funzioni multidisciplinari e multi eventi		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Reperire da Istituto per il Credito Sportivo e da bandi regionali, nazionali ed europei fondi per ammodernare, efficientare o realizzare da novo impianti sportivi (ad es Bando ICS Sport Missione Comune 2024)		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X



Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Revisione dei rapporti in essere per la gestione degli impianti sportivi alla luce di quanto previsto dall'art. 216 del D.L. 34/2020 come modificato dalla legge di conversione 17 Luglio 2020 n. 77		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Ripristino e messa in Sicurezza Palestra di Mocaiana		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Riqualificare lo Stadio Comunale P Barbetti coinvolgendo società sportiva di gestione ed associazioni interessate		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Riqualificazione di tutte le strutture sportive del territorio		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Riqualificazione zona sportiva in via Leonardo da Vinci, Tennis e Piscina		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Rivedere il regolamento comunale per utilizzo degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Rivisitazione della convenzione di gestione e manutenzione con la Provincia di Perugia per le palestre. ( Liceo Mazzatinti, Polivalente, Commerciale)		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Valutare lo studio di fattibilità di un velodromo da realizzare nella zona adiacente all'attuale ciclodromo "Le Cerque"		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Colaiacono Carlotta	X	X	X
8-AMBIENTE E AREE VERDI	8.1 AMBIENTE	Sosteniamo l'adozione di pratiche industriali sostenibili, la corretta gestione dei rifiuti e l'incentivazione del riciclo	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Incentivare la differenziazione della raccolta dei rifiuti con benefit ai virtuosi e multe agli inadempienti		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Monitorare le attività industriali che si svolgano nel pieno rispetto di tutte le norme a tutela della salute ambientale dei residenti e della salubrità dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, ivi comprese le lavorazioni che comportino l'utilizzo di CSS in sostituzione ad altre tipologie di combustibile fossile		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Presidiare la corretta gestione, conduzione e messa a riposo della discarica comunale, impedendo ricadute negative sul territorio e la salute dei cittadini		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere iniziative economiche di recupero dei metalli e materiali nobili presenti nei prodotti hi-tech (indio, ittrio, lantanio, litio, argento, oro e platino, ecc)		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
	8.2 SVILUPPO DELLE ENERGIE ALTERNATIVE	Sosteniamo l'adozione di pratiche industriali sostenibili, la corretta gestione dei rifiuti e l'incentivazione del riciclo	[17] Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Consentire la realizzazione di impianti mini eolici domestici che sfruttando pompe di calore alimentate dall'energia elettrica prodotta permetteranno riscaldamento e condizionamento delle abitazioni		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di impianti industriali, artigianali e domestici, favorendo i percorsi autorizzativi comunali e ministeriali, previa stesura di idoneo regolamento comunale che ne faciliti l'attuazione		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) privilegiando il ritorno dei benefici anche economici a favore dei cittadini residenti		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	8.3 AREE VERDI	Salvaguardare e valorizzare le aree verdi urbane e gli habitat naturali minacciati garantendo così la bellezza paesaggistica e la sostenibilità ambientale	[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Manutenzione parchi comprensoriali, parchi pubblici, parchi storici, aree verdi urbane		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Monitorare e tutelare specie autoctone o rare di crescita spontanea dell'Appennino Eugubino minacciate di estinzione per la trasformazione degli ambienti naturali		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Piantumazioni di alberature alto fusto - BOSCHI URBANI - su tutte le proprietà comunali (ex 35% PRG) all'interno delle frazioni e delle zone di espansione urbana		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Gagliardi Francesco	X	X	X
				Promuovere la realizzazione di aiuole e fioriere pubbliche in base ad un format omogeneo sul territorio comunale, con manutenzione affidata in convenzione a privati		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Realizzazione di un orto botanico per attività didattiche e scientifiche, conservazione e scambio dei semi, educazione ambientale		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
				Valorizzazione paesaggistica		Bottegoni Paolo (interim)	Capannelli Spartaco; Gagliardi Francesco	X	X	X
				Varare un progetto per il recuperare della cultura degli orti		Bottegoni Paolo (interim)	Gagliardi Francesco	X	X	X
9-VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO	9.1 PROMUOVERE LE RETI NATURALI TRA ASSOCIAZIONI	Promuovere l'associazionismo come risorsa fondamentale per la coesione sociale del territorio trovando soluzioni concrete alle difficoltà e favorendo sinergie e collaborazioni	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assegnare ad Assessorato delega alle feste tradizionali, che operi in collaborazione sinergica con le Associazioni e gli Enti a queste legati		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Cooperare e supportare le associazioni che realizzano direttamente ed indirettamente una promozione della Città		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Garantire, compatibilmente con le politiche di bilancio, il sostegno economico e/o materiale alle iniziative proposte dalle associazioni		Franceschetti Daniela	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughì Lucia; Salciarini Paola	X	X	X
				Implementare la collaborazione con la rete ospedaliera pubblica, gli ambulatori cittadini e la rete assistenziale in generale tra tutte le associazioni con finalità di tutela dell'interesse pubblico e della persona		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughì Lucia	X	X	X
				Inserire il Torneo dei Quartieri nella rete dell'AURS (Associazione Umbra delle Rievocazioni Storiche) ed accesso ai bandi previsti dalle nuove leggi regionali e nazionali in materia		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Promuovere le attività rievocative del folklore locale e delle varie realtà frazionali grazie alle Pro Loco ed Associazioni locali		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Promuovere le reti naturali tra associazioni, creando, ove possibile, sinergie funzionali alla crescita condivisa delle molte realtà, nel rispetto delle nuove disposizioni del cosiddetto Testo Unico del Terzo Settore		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta; Salciarini Paola	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Realizzare una segreteria amministrativa unica a disposizione di tutte le associazioni per istruire pratiche, iscrizione al RUNTS, accesso a bandi di finanziamento, snellire le pratiche e gli adempimenti con la pubblica amministrazione (piani di sicurezza, commissione pubblico spettacolo, ecc)		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta; Rughi Lucia; Salciari ni Paola	X	X	X
10-SANITA' E POLITICHE SOCIALI	10.1 INDIRIZZO E CONTROLLO DELLE ESIGENZE SOCIO-SANITARIE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Attivare azioni di supporto al funzionamento della Casa di Comunità presso l'ex Ospedale, collaborare per una piena attuazione in ambito comunale Nuovo Piano Sanitario Regionale, stimolare il Potenziamento del personale, i servizi e degli strumenti diagnostici dell'Ospedale comprensoriale di Branca, promuovere politiche a sostegno del mantenimento e potenziamento del Consultorio, del Ser.d. nonché di tutti i servizi socio/sanitari che operano nel territorio,		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Collaborare per una piena attuazione in ambito comunale Nuovo Piano Sanitario Regionale		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Diffusione dei Servizi sanitari di vicinato, pubblici e privati nel contesto delle nuove funzioni attribuite a farmacie e ambulatori medici		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Maggiore integrazione e coordinamento dei servizi sanitari e assistenziali tra struttura pubblica e associazioni locali che operano in ambito sanitario e assistenziale		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Promuovere politiche a sostegno del mantenimento e potenziamento del Consultorio, del Ser.d. nonché di tutti i servizi socio/sanitari che operano nel territorio		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Stimolare il Potenziamento del personale, i servizi e degli strumenti diagnostici dell'Ospedale comprensoriale di Branca		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
	10.2 POLITICHE FAMILIARI E INCLUSIONE SOCIALE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Adesione al network "Comune amici della famiglia" promosso dalla provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di scambiare le best practices riguardo le politiche per la famiglia		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Assegnare ad Assessorato delega alla famiglia ed istituire ufficio politiche familiari		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Attivare azioni previste dal piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di interventi di inclusione attiva a valere su fondi ministeriali, europei e regionali anche attraverso interventi economici di sostegno al reddito finalizzati a ridurre i rischi di esclusione sociale (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Attivare le azioni rivolte alla popolazione vulnerabile relative alla Convenzione Diocesi/Comune (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				COMUNI DELLA ZONA SOCIALE N.7 E ZONA SOCIALE N.5*VIA ZONA SOCIALE N.7VVISO N.1/2022*PROGETTO DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (CUP G34H22000420006)	PNRR	Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	-
				Garantire gli interventi zonali nell'ambito della non autosufficienza in sinergia con la USL UMBRIA 1 inclusa l'attività del Centro Diurno Alzheimer (ANZIANI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire il monitoraggio e l'erogazione di servizi di base a sostegno della domiciliarità - Area minori- adulti (POLITICHE FAMILIARI) – anziani ( ANZIANI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire il servizio affidò ed adozioni ai sensi della Convenzione tra Zona Sociale n.7 e Zona Sociale n.1 (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire l'attività della ludoteca e dei centri estivi		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire l'attività di tutela dei minori nell'ambito dei procedimenti e del ruolo istituzionale del servizio sociale (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire l'attività necessaria alla gestione del servizio comunale ex-Sprar attualmente SAI (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire la pronta emergenza sociale (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Implementare le misure a sostegno della famiglia previste dalla normativa nazionale e regionale (POLITICHE FAMILIARI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				PNRR - M1 - COMP. 1 - ASSE1 - INVEST. 1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE ZSN. 7 (CUP G63C23000140006)	PNRR	Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	-	-
				ZONA SOCIALE N.7 UMBRIA*VIA ZONA SOCIALE N.7*PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ (CUP G64-H22000430006)	PNRR	Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	-	-
	10.3 DISABILITA'	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Adesione alla piattaforma CUDE (Certificato Unificato Disabili Europeo) per semplificare il diritto alla mobilità ai portatori di disabilità		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Attuare i progetti nell'ambito di inclusione sociale di persone con disabilità ( attività inerenti i tirocini occupazionali e/ o i laboratori di inclusione sociale per giovani, adulti disabili e soggetti vulnerabili – vita indipendente – “dopo di noi” - ) (DISABILITA')		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Azioni di contrasto per l'occupazione illegittima degli stalli di sosta per disabili regolarizzando le aree di sosta aperte al pubblico		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Estensione dei programmi di formazione professionale e di inserimento lavorativo per le persone con disabilità (DISABILITA')		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire attività di supporto all'attività formativa ed educativa (DISABILITA')		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				Garantire e supportare la rete tra Associazioni di Persone con Disabilità con lo scopo di stimolare, verificare e monitorare le attività e i programmi (DISABILITA')		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire il servizio di trasporto sociale (DISABILITA')		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Gubbio accessibile Predisporre la mappa dei principali luoghi interesse turistico e culturale della città con infrastrutture e servizi pubblici accessibili a tutte le persone con disabilità		Caldarelli Raoul G. L.	Capannelli Spartaco; Rughi Lucia; Salciari-ni Paola	X	X	X
				Pianificare l'Implementazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) su tutto il territorio comunale, con prioritaria attenzione a marciapiedi, ascensori e montascale nelle strutture pubbliche e private		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Rughi Lucia	X	X	X
				Promozione e sensibilizzazione della consapevolezza circa la disabilità attraverso campagne informative (DISABILITA')		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Stipula convenzione con Presidenza Consiglio dei Ministri per agevolazioni Disability Card e istituzione del Disability Manager		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
	10.4 SERVIZI EDUCATIVI	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Controllo e verifica delle mense scolastiche con particolare attenzione alle tariffe, al cibo e lotta agli sprechi		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				Definire la collaborazione con le scuole paritarie		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				Razionalizzare il sistema di trasporto scolastico pubblico, al fine di ridurre i costi e aumentare i livelli del servizio		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				Realizzare progetti patrocinati dall'amministrazione comunale nelle scuole per contrasto bullismo, cyberbullismo, educazione alimentare e prevenzione delle diverse forme di dipendenze		Bottegoni Paolo	Colaiacono Carlotta; Rughi Lucia	X	X	X
				Riesame del Regolamento accesso ai servizi educativi prima infanzia e del Regolamento della Zona Sociale n. 7 per il rilascio di autorizzazioni all'apertura e al funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia pubblici e sociali		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
	10.5 PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO VIOLENZA DI GENERE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Collaborazione con la Commissione Pari Opportunità attraverso attività rivolte al contrasto alla violenza di genere e prevenzione in ambito sanitario		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire la collaborazione con la commissione per le pari opportunità in termini di supporto amministrativo, progettuale ed operativo		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Promozione di attività di prevenzione della violenza di genere nelle scuole con la collaborazione di associazioni ed istituzioni pubbliche		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				Realizzazione del sistema regionale di contrasto alla violenza di genere nel rispetto degli impegni assunti attraverso il Protocollo Unico Regionale		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	10.6 POLITICHE ABITATIVE	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Controllo, valutazione ed eventuale revisione dei criteri, di competenza comunale, di attribuzione dei punteggi per l'assegnazione delle case popolari		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Monitorare e verificare lo stato delle assegnazioni degli alloggi di ERS		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Rafforzare i rapporti tra Regione Umbria e ATER soprattutto per garantire il diritto alla casa e le dovute manutenzioni degli immobili.		Caldarelli Raoul G. L.	Capannelli Spartaco; Fiorucci Vittorio (Sindaco); Gagliardi Francesco; Rughi Lucia	X	X	X
				Realizzazione da parte dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale (Ater) le nuove case popolari e successiva assegnazione		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
	10.7 POLITICHE GIOVANILI	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	Favorire la creazione di una rete di servizi e di opportunità per favorire la crescita e il benessere di adolescenti e giovani per fare in modo che diventino adulti competenti, protagonisti consapevoli del loro futuro e del futuro della nostra città.		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Garantire l'attività tipica da Valorizzare e potenziare lo sportello Informagiovani facendone punto di accesso, ascolto e orientamento per i giovanil'informagiovani		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Individuare spazi ed attività rivolte ad adolescenti e giovani, in un'ottica di prevenzione del disagio e per favorire l'inclusione sociale.		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Istituire consulta giovanile per coinvolgere i ragazzi nell'attività consultiva e decisionale dell'amministrazione		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Istituire un "Tavolo dei Giovani" per sostenere le diverse forme d'aggregazione giovanile, quali l'associazionismo sportivo e culturale		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Offrire esperienze di impegno civico all'interno dell'organizzazione comunale come il Servizio Civile Universale oppure tirocini curriculari ed extracurriculari		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Supportare le giovani famiglie con bambini e favorire la conciliazione famiglia-lavoro potenziando i servizi, anche rafforzando il rapporto con le scuole		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Valorizzare il talento e l'iniziativa imprenditoriale giovanile, anche mettendo a disposizione spazi comunali per le start up ed anche economiche		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta; Parlagreco Micaela	X	X	X
	10.8 TERZA ETA'	Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordina-	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Garantire e potenziare le strutture ed i servizi per la terza età (ANZIANI)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
Mantenere e rafforzare il sostegno per le associazioni che si rivolgono al mondo degli anziani (ANZIANI)					Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X	

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
		mento tra strutture pubbliche e associazioni. Potenziarne i servizi sanitari e assistenziali messi a disposizione ai cittadini migliorando l'integrazione ed il coordinamento tra strutture pubbliche e associazioni locali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Attuare azioni progettuali finalizzate al contrasto e alla prevenzione della violenza attraverso accordi di collaborazione tra Regione Umbria e reti territoriali interistituzionali antiviolenza		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
	10.9 SISTEMA DI RETI ISTITUZIONALI SERVIZI SOCIALI			Attuare in sinergia con i Comuni della Zona Sociale n.7 gli adempimenti previsti in materia di Co-programmazione e Co-progettazione dei servizi e degli interventi sociali di tutta Zona Sociale n.7		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Autorizzazione al funzionamento strutture sociali per minori, anziani autosufficienti e adulti vulnerabili: rilascio nuove autorizzazioni, rinnovi e monitoraggio servizi esistenti nella Zona Sociale n. 7		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Avvisi rivolti al volontariato per coprogettazione di azioni specifiche ritenute rilevanti dall'amministrazione		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire il sistema di accoglienza multiprofessionale sperimentato (Segretariato sociale, assistente sociale, operatori della mediazione lavorativa)		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire l'attività necessaria alla gestione del servizio comunale ex-Sprar attualmente SAI		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire nell'ambito delle politiche sociali gli adempimenti previsti dalla CONVENZIONE Tra i Comuni coincidenti con la Zona Sociale n. 7 Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro, Scheggia e Pascelupo PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI SOCIALI INTEGRATI		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Garantire un sistema di comunicazione sociale della Zona Sociale n.7		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Gestione protocollo d'intesa promozione della salute e del benessere nelle comunità		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Implementazione di accordi con la Regione dell'Umbria in qualità di Comune Capofila per la gestione associata di interventi, atti amministrativi ed economici delle misure previste PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Implementazione in qualità di Comune Capofila per la gestione associata delle misure inerenti all'ambito sociale -Strategia d'area – Area interna Nord Est Umbria		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
				Porre in atto le misure relative al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Zona Sociale n.7		Caldarelli Raoul G. L.	Rughi Lucia	X	X	X
11-ISTRUZIONE	11.1 QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE	Impegno a mantenere i circoli e i plessi scolastici nel terri-	[04] Istruzione e diritto allo studio	Accurato piano di manutenzione degli edifici scolastici di proprietà comunale, anche in relazione agli interventi ancora in corso d'opera di aggiornamento delle strutture		Bottegoni Paolo	Gagliardi Francesco	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
		torio collinare-montano, adattando l'offerta formativa alle esigenze del territorio, potenziando corsi universitari e promuovendo il merito scolastico con borse di studio		Azione presso le istituzioni scolastiche per attivare gli indirizzi di scuola secondaria superiore aderenti alle richieste del territorio, alle aspettative d'istruzione e cultura di giovani e famiglie, alle potenzialità occupazionali del territorio		Caldarelli Raoul G. L.	Colaiacono Carlotta; Fiorucci Vittorio (Sindaco); Parlagreco Micaela; Rughi Lucia	X	X	X
				Azione presso le istituzioni scolastiche per il mantenimento, ove possibile, dei circoli e dei plessi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria soprattutto a tutelare lo spostamento dei bambini vista la natura prevalentemente collinare – montano del Comune		Bottegoni Paolo	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Diritto allo studio: misure economiche a sostegno delle famiglie quali cedole librarie, borse di studio, rimborso libri di testo		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				Mantenere e potenziare i servizi per la prima infanzia (asili nido), continuando a mantenere le tariffe basse. Autorizzazione al funzionamento servizi all'infanzia 0-36 mesi: rilascio nuove autorizzazioni, rinnovi e monitoraggio servizi esistenti nella Zona Sociale n. 7		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				NIDO D'INFANZIA "IL CERBIATTO" - PUC 1 SAN PIETRO*VIA DI FONTEAVELLANA*TRASFERIMENTO DEL NIDO D'INFANZIA "IL CERBIATTO" TRAMITE RICONVERSIONE DI UNA PORZIONE DEL PUC 1 DI SAN PIETRO (CUP G38H22000030006)	PNRR	Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	-	-
				Promuovere del merito scolastico con borse di studio ai giovani più meritevoli		Bottegoni Paolo	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Rughi Lucia	X	X	X
				Promuovere e potenziare Corsi Universitari, Master di specializzazione universitari e post Secondari, per i quali utilizzare proprietà comunali, private o di associazioni, anche nei settori artistici e del design		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco); Parlagreco Micaela	X	X	X
				Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva ed il volontariato dei giovani, la cultura della legalità e dell'impegno civico anche attraverso un percorso coordinato con Associazioni, Scuole ed altri enti		Bottegoni Paolo	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				Prosecuzione cabina di regia per riequilibrare l'offerta formativa del territorio, prevedendo eventuali integrazioni ed evitando interferenze e sovrapposizioni, con particolare attenzione agli obiettivi e alle azioni relativi alla Strategia dell'area interna		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
				Realizzare con le scuole iniziative esperienziali, formative ed informative anche capaci di orientare rispetto alle scelte lavorative e formative		Bottegoni Paolo	Colaiacono Carlotta	X	X	X
				SCUOLA DELL'INFANZIA DI PADULE*VIA DELLA FERROVIA*ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PADULE (CUP G38I20003600005)	PNRR	Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	-



Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
				SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO O.NELLI*VIA ROUSSEAU*ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO O.NELLI - EDIFICIO EST (CUP G38I20003610006)	PNRR	Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	-	-
				Servizi associati Area Interna Nord Est Umbria: continuare la gestione associata dei servizi di refezione e trasporto scolastico in qualità di Comune Capofila per tutti i Comuni dell'Area Interna, nonché di ulteriori interventi finanziati		Bottegoni Paolo	Rughi Lucia	X	X	X
12-SICUREZZA	12.1 SICUREZZA INTEGRATA	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza	Aggiornamento professionale per garantire un'azione congiunta efficace tra le forze dell'ordine		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Cooperazione tra le forze dell'ordine per il controllo di aree e attività soggette a rischio		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Favorire la collaborazione tra la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine, focalizzandosi sull'importanza dello scambio informativo		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Promuovere l'interconnessione tra le sale operative della Polizia Locale e le Forze dell'Ordine per il coordinamento di interventi		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
	12.2 SICUREZZA URBANA	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza	Assegnare ad Assessorato delega specifica ad un Assessore sui temi della sicurezza		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Costante monitoraggio della percezione della legalità e della sicurezza nella nostra città ed assumere iniziative concrete per la loro salvaguardia e promozione		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Implementazione dell'utilizzo della stazione radio-mobile in dotazione alla Polizia Locale, con particolare attenzione al presidio delle frazioni		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Integrazione del servizio di pattugliamento della Polizia Locale con servizi demandati alla vigilanza privata e servizi cinofili nell'ottica del contrasto allo spaccio		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Istituzione di una "Consulta permanente per la sicurezza e la legalità" al fine di mettere al tavolo associazioni di lotta e contrasto alle mafie con le associazioni rappresentative di imprese ed artigiani, istituti scolastici e studenti ed altre realtà territoriali		Gamberucci Roberto (Segretario Generale)	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Organizzare ed attuare il Controllo di Vicinato		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Piena applicazione del Daspo Urbano quale strumento di deterrenza di violenza e vandalismo		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Potenziare il presidio di aree sensibili (scuole, parchi, parcheggi, cimiteri, piazze, ecc) attraverso l'ausilio della nuova illuminazione pubblica e degli impianti di videosorveglianza a disposizione delle Forze di Polizia		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Revisione del Regolamento Polizia Urbana		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	12.3 SICUREZZA TECNOLOGICA	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza	Implementazione video sorveglianza pubblica integrata attraverso un reperimento di fondi da bandi nazionali		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Realizzare la mappatura degli impianti di videosorveglianza privata integrandoli con il sistema pubblico		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
	12.4 SICUREZZA PREVENTIVA E CULTURA DELLA LEGALITÀ	Promuovere la Sicurezza e la Legalità in modo che i cittadini percepiscano una Città più Sicura	[03] Ordine pubblico e sicurezza	Controllo rifiuti: gestione dell'iter sanzionatorio a seguito di eventuali infrazioni rilevate al fine di contrastare lo sversamento abusivo dei rifiuti sia a seguito di controlli programmati che mediante l'utilizzo di fototrappole gestite dalla ditta incaricata dall'Ente,		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Promuovere l'educazione ed alla formazione di una coscienza civica, anche con il coinvolgimento di scuole ed associazioni allo scopo di affrontare fenomeni quali "movida" e "baby gang"		Caldarelli Raoul G. L.	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
				Recupero delle aree dismesse, degradate e abbandonate soprattutto nelle periferie o nelle aree decentrate, luoghi tipicamente sensibili per le forme di criminalità diffusa		Floridi Elisa	Fiorucci Vittorio (Sindaco)	X	X	X
13-PROTEZIONE CIVILE	13.1 POTENZIARE LE ATTIVITÀ OPERATIVE	Potenziare mezzi e personale della protezione civile e diffondere il presidio in tutto il territorio	[11] Soccorso civile	Collaborazione sinergica e convenzionata per la gestione di eventi, situazioni emergenziali ed interventi sul territorio		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Diffondere il presidio della protezione civile in tutto il territorio comunale, specialmente nelle frazioni periferiche e rafforzare il coordinamento con le strutture centrali e gli uffici comunali per interventi tempestivi		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Piano per la manutenzione delle aree dedicate alla protezione civile		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Potenziare le strutture, gli addetti e mezzi in dotazione comunale		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
				Rapporti con associazioni di volontariato e di Protezione Civile		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco	X	X	X
14-COMMERCIO E SERVIZI, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO E INDUSTRIA	14.1 COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMICA LOCALE	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività	Creazione di programmi di supporto finanziario e tecnico per le PMI che vogliono espandersi o innovare		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Creazione di una cabina di regia permanente tra istituzioni ed associazioni di categoria ed imprese agricole, artigianato, commercio, servizi, turismo ed industria		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Definire le agevolazioni fiscali per le imprese che assumono disoccupati a lungo termine o giovani apprendisti		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Promuovere partenariati pubblico-privati per favorire l'imprenditorialità locale attraverso linee guida		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Rafforzare rapporti con Ministeri, Istituto per il Commercio Estero, Regione Umbria e Sviluppo Umbria per progetti e disponibilità di fondi		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
	14.2 COMMERCIO E SERVIZI	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività	Coinvolgere le attività di commercio e servizi nella costruzione della promozione turistica cittadina, valorizzando le attività commerciali come hotspot incentivante alla dilatazione dei tempi medi di permanenza nel nostro Comune		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Definire e regolamentare lo strumento delle imposte in modo da favorire le nuove aperture nei contesti del Centro Storico e delle frazioni meno collegate		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Definire le modalità di incentivare il rilancio e la riqualificazione Commercio e servizi sia del tessuto urbano che di quello periferico e nelle zone rurali per invertire la tendenza alla chiusura		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Predisporre un nuovo Piano del Commercio che tenga conto delle evoluzioni recenti e delle relazioni con la promozione turistica		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela; Salciarini Paola	X	X	X
	14.3 AGRICOLTURA	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[16] Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Creazione di hotspot comunali per la promozione permanente dei prodotti biologici e tipici del nostro territorio (estendendo la possibilità a livello comprensoriale), in coordinamento con le strutture commerciali ed artigianali		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Definire le modalità ed accordi per l'agevolazione dell'accesso al credito per i produttori agricoli		Franceschetti Daniela	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Promozione delle colture e degli allevamenti biologici e tipici del nostro territorio		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Promuovere la diversificazione delle colture e la valorizzazione dei processi produttivi delle colture tradizionali		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Promuovere lo sviluppo di filiere strategiche capaci di attivare una promozione ed un turismo funzionale alle aziende agricole, ad esempio la Filiera corta della carne bovina di tipo "Chianina"		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Realizzare una analisi quantitativa e qualitativa delle aziende presenti in tutto il territorio e degli stakeholders		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Regolamentare e attivare il Mercato coperto delle eccellenze agricole locali (cfr ex Mattatoio comunale)		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
	14.4 ARTIGIANATO	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività	Cooperare per la creazione di consorzi e collaborazioni attive con Università ed Istituti professionali locali		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Creare forti sinergie tra le attività artigiane tradizionali ed il circuito della promozione turistica, commerciale, dei servizi e dell'agricoltura locale		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Creazione di un distretto naturale dell'artigianato tradizionale ed artistico		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Monitorare bandi e progetti per intercettare i finanziamenti dedicati alla promozione dell'artigianato, delle tipicità, della specializzazione nei prodotti di nicchia		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Preservare e reinsediare le botteghe artigiane, in sinergia con le Università cittadine di arti e mestieri		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Promuovere il "Made in Gubbio" dell'artigianato		Caldarelli Raoul	Parlagreco Micaela	X	X	X

Linea Programmatica	Azione Strategica	Obiettivi Strategici	Missioni	Obiettivi Operativi	Note	Dirigente	Sindaco Assessori	2025	2026	2027
						G. L.				
				Promuovere le attività esperienziali ed emozionali con lab session per chi volesse cimentarsi nel “provare a fare” valorizzando le produzioni tipiche eugubine, le tradizioni ed i mestieri a rischio di estinzione		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Supportare ed incentivare la ricerca e l'adozione di nuove tecnologie innovative, di canali di promozione e vendita legati all'e-commerce, la riorganizzazione per mantenere la competitività, l'evolversi delle metodologie		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
	14.5 INDUSTRIA	Garantire uno sviluppo economico sostenibile ed integrato, trainato dal turismo, in un contesto manifatturiero e imprenditoriale solido ed efficiente	[14] Sviluppo economico e competitività	Attuare un dialogo costruttivo con le industrie con l'obiettivo di coniugare tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro al fine di individuare nuovi fonti di energia in previsione della neutralità climatica nel 2050		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Favorire la collaborazione tra imprese locali per stimolare l'innovazione e la competitività		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Favorire la riconversione e l'ampliamento delle strutture obsolete esistenti rispetto ad un ulteriore consumo di suolo per nuove aree recuperare sarà meglio che costruire ex novo		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Parlagreco Micaela	X	X	X
				Manutenere le aree industriali attuali, portando a conclusione i lavori relativi alle reti tecnologiche e viarie, eliminando l'attuale senso di sciattezza e incompiutezza presente, dotandole anche dei servizi necessari (bar, tavola calda, ecc)		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Farneti Filippo; Parlagreco Micaela	X	X	X
				Realizzare spazi di coworking per start up imprenditoriali		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Recuperare e mettere a disposizione in maniera dinamica superfici ancora libere nelle aree industriali di Padule e Mocaiana per nuovi progetti imprenditoriali		Bottegoni Paolo	Capannelli Spartaco; Parlagreco Micaela	X	X	X
				Snellimento delle procedure burocratiche per la creazione di attività e imprese		Bottegoni Paolo (interim)	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Sostenere a tutti i livelli istituzionali le eccellenze manifatturiere locali		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X
				Sviluppare programmi di riqualificazione professionale per i lavoratori del settore manifatturiero		Caldarelli Raoul G. L.	Parlagreco Micaela	X	X	X



# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

Il programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 è redatto secondo quanto previsto dal nuovo codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Ai sensi dell'art. 37 del codice, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) pari ad euro 150.000. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio del Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato I5 al D.Lgs. n. 36/2023 e pubblicati nel supplemento ordinario n. 12/L della Gazzetta Ufficiale del 31/03/2023 serie generale n. 77 - Allegati (scheda A, scheda B, scheda C, scheda D, scheda E, scheda F).

## Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi

---

Il programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi è redatto secondo quanto previsto dal nuovo codice dei contratti di cui al D. Lgs. n. 36/2023. Ai sensi dell'art. 37 del codice, il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

In base al nuovo codice dei contratti sono state introdotte le seguenti modifiche:

1. il programma di acquisto di beni, servizi e forniture deve essere triennale e non più biennale;
2. cambiano le soglie di riferimento per i due documenti, che sono fissate a 150.000 euro per i lavori e 140.000 euro per beni, servizi e forniture;
3. i documenti vanno predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Si rimanda all'allegato 2 per il dettaglio del programma di acquisizione delle forniture e dei servizi redatto secondo gli schemi previsti all'allegato I5 al D.Lgs. n. 36/2023 e pubblicati nel supplemento ordinario n. 12/L della Gazzetta Ufficiale del 31/03/2023 serie generale n. 77 - Allegati (scheda G, scheda H e scheda I)

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si rimanda all'allegato 3 per lo schema della pianificazione per il triennio 2025/2027.



## Programmazione del fabbisogno di personale

---

Con l'entrata in vigore del PIAO, il Piano triennale del Fabbisogno di personale è entrato a far parte di detto nuovo strumento di programmazione. Anche il nostro Ente pertanto già dall'esercizio 2024, ha provveduto ad inserire il Piano del Fabbisogno 2024/2026 nel PIAO, previa acquisizione del prescritto parere del Collegio dei Revisori, e debitamente approvato con delibera della G.C. 118 del 05/06/2024.

Il rapporto tra i due strumenti di programmazione e dunque la modalità di gestione del Piano del Fabbisogno, è stata definitivamente chiarita dall'ormai nota Faq n.51 di Arconet, stabilendo quanto segue:

*Premesso che il PIAO è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la Commissione evidenzia come l'articolo 8, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 disponga che il Piano assicuri la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto.*

*Prosegue e ricorda come nel corso di ciascun esercizio gli enti locali avviano il ciclo della programmazione per il triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. Il PIAO è adottato entro la suddetta scadenza in coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione.*

Ne consegue che, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio a cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP al nuovo quadro normativo, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione ha predisposto apposito schema di DM di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP:

*le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo altresì conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.*

La struttura del presente documento, in merito alla Spesa di Personale è dunque articolata attraverso i seguenti contenuti:

- La capacità assunzionale dell'Ente ai sensi DM 17/03/2020;
- I margini di spesa ai fini del rispetto dei limiti di legge;
- Le strategie di copertura del Fabbisogno.

Si ricorda infatti che l'articolo 33 c.2 del D.L. 34/2019, convertito n L. 58/2019, prevede il superamento della regola storica del turn over, come parametro di riferimento per le nuove assunzioni, ed introduce il cosiddetto "valore soglia" definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, del rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

E' infatti piuttosto chiaro che se ci si pone un obiettivo strategico, di conseguenza la struttura organizzativa deve essere tale - sia in senso macro che in senso micro - da poter creare le condizioni per raggiungere gli obiettivi che essa stessa si è prefissata.

Il calcolo dei c.d. "Spazi assunzionali" così come definiti dal D.L. 34/2019, convertito n L. 58/2019, va effettuato sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato, che in questo contesto, è l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio 2025, si provvederà al "ricalcolo" degli spazi, successivamente all'approvazione del Rendiconto 2024.

La spesa di Personale da inserire nel prossimo Bilancio di Previsione 2025/2027, dovrà pertanto tenere conto di quanto segue, dando atto che il Comune di Gubbio non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), c.d. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di Ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000:

Rispetto dei c.d. "Spazi assunzionali", calcolati ai sensi delle norme sopra citate ossia tenendo conto dei parametri differenziati per fascia demografica definiti nel DM 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.108 avente ad oggetto "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*" con effetti a decorrere dal 20/04/2020, ulteriormente descritti nella circolare esplicativa 13 maggio 2020.

Nello specifico, in base alla suddivisione dei comuni in 9 fasce demografiche prevista nel predetto decreto, il Comune di Gubbio rientra nella fascia demografica f), per la quale il valore soglia è pari al 27.0%.

Come dettagliato nell'allegato inerente la programmazione del Personale al PIAO 2024/2026, il rapporto tra "la spesa del personale" rispetto alla "media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati", al netto del FCDE" risulta pari al 23,07 %, collocando pertanto il nostro Ente nella fascia c.d. di "virtuosità", che consente di poter procedere con un Piano Assunzionale.

Sino alla data della prossima approvazione del Rendiconto 2024, che avverrà entro il 30/04/2025, la predetta percentuale costituisce la base di partenza per il calcolo della capacità assunzionale.

Dovrà altresì tenere nella debita considerazione le seguenti norme e principi contabili:

- l'art. 39 della [legge n. 449/1997](#), c.d. Legge Finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

- l'art. 1, comma 562 della L. 296/2012 che fissa quale limite della complessiva Spesa di personale quello del valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art. 91 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), c.d. Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'articolo 48, comma 2, del citato [D.Lgs. n. 267/2000](#), che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del Sindaco o del Consiglio;
- l'Art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione ed interpreta la stessa come somma del personale in servizio e di quello di cui è programmata l'assunzione, nel rispetto delle capacità assunzionali;
- D.Lgs. n. 75/2017, con il quale sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- Ai dirigenti dei settori sarà la richiesta della verifica delle condizioni organizzative esistenti nell'Ente al fine di verificare eventuali condizioni di eccedenza di personale, intendendosi come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'Ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata anche sulla base dei dati finanziari, avendo cioè in conto che l'Ente rispetta il tetto alla spesa del personale per cui si rientra nell'ambito delle condizioni previste dalla legislazione nazionale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020, disciplinante i rapporti medi dipendenti - popolazione, validi per gli enti in condizione di dissesto finanziario per il triennio 2020-2022 (tutt'ora valido), il quale stabilisce che nei comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 59.999 abitanti, il rapporto dipendenti - popolazione è pari a 1/152 e quindi il Comune di Gubbio, che, in base ai dati disponibili, conta al 31.12.2022 una popolazione di 30.703 abitanti e non versa in condizioni di dissesto.
- Art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dal Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione, l'Economia e Finanze e dell'Interno del 17 marzo 2020 secondo cui i comuni, articolati per

dimensioni demografiche, sono stati suddivisi in tre gruppi a seconda del rapporto tra spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato (senza alcuna deroga) ed entrate correnti degli ultimi tre consuntivi approvati al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del bilancio preventivo dell'ultimo anno in cui è stato approvato il consuntivo. E che, sulla base di questa classificazione il Comune di Gubbio è stato inserito nella fascia degli enti virtuosi (avendo un rapporto pari al 23,96% (valevole sia per il 2023 sia per il 2024) e dunque inferiore al valore soglia del 27,00% previsto per i comuni della propria classe demografica), come attestato nell'Allegato A1 alla presente, per cui può aumentare la propria spesa del personale (registrata nel 2018) nella misura massima del 21,00% nel 2023 e del 22,00% nel 2024, a condizione che con questi aumenti non superi il parametro di virtuosità;

- I vincoli di cui all'articolo 3 del D.L. n. 90/2014 in materia di assenza di vincitori di concorso non assunti e di assenza di graduatorie per lo stesso o analogo profilo professionale approvate dopo il giorno 1° gennaio 2007;
- la Legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, avente lo scopo di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato ed in particolare dell'art. 3 della citata Legge n. 68/1999 il quale stabilisce che i datori di lavoro pubblici e privati sono obbligati ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili in misura stabilita a seconda del numero dei lavoratori dipendenti, che nella fattispecie di questo Comune è pari al 7% dei lavoratori occupati, precisando che il nostro Ente con i procedimenti assunzionali già espletati nel corso del 2022 sulla base della precedente programmazione, risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla [legge n. 68/1999](#);
- il tuttora vigente articolo 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 in materia di assunzioni di personale e dell'all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità di fare fronte a comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Con riferimento alle esigenze assunzionali, si confermano le seguenti modalità strategiche di copertura del fabbisogno:

1. in applicazione del Regolamento vigente che disciplina la mobilità interna, si valuta di disporre il trasferimento di personale da un Servizio all'altro per garantire una migliore funzionalità della struttura valorizzando le competenze e le attitudini del personale, nonché per gestire i casi di disagio lavorativo favorendo il mantenimento di adeguati livelli di benessere organizzativo;
2. scorrimento di graduatorie vigenti in titolarità dell'Ente per l'assunzione degli idonei;
3. accordo ai sensi degli artt. 9 della L. 3/2003 e 3, comma 61, della L. 350/2003 per l'utilizzo di

- graduatorie di altri enti per profili specialistici;
4. concorsi pubblici per profili trasversali per i quali si riscontra un elevato turn-over, fatta salva la facoltà di attivare, ai sensi dell'art. 3, comma 8, L. 56/2019, procedure di mobilità esterna di cui all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 quando ricorrano motivi di speditezza e comunque di interesse dell'ente e procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per il personale non dirigenziale, ai sensi dell'art. 6 DL 36/2022;
  5. il ricorso all'art. 90 D.Lgs. 267/2000, per i casi previsti dalla norma.

Il Bilancio di Previsione 2025/2027, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente all'eventuale Nota di aggiornamento del presente DUP, conterrà, nei macroaggregato 01 e 02 rispettivamente "Redditi dal lavoro dipendente" e Imposte e tasse a carico dell'Ente", le risorse finanziarie necessarie alla copertura della spesa di personale, sia in servizio che di quella connessa alle facoltà assunzionali.

Il valore massimo della facoltà assunzionale si attesta ad € 1.132.609,61 calcolato in base all'ultimo rendiconto approvato 2023, e come meglio rappresentato negli allegati A1 e A2 del piano del fabbisogno (allegato al PIAO di cui alla delibera di G.C. n° 118/2024) e previste a legislazione vigente e che si riterranno necessarie alla funzionalità dell'Ente.

Al fabbisogno del personale, inteso come assunzioni, a t.d. o indeterminato, si dovranno aggiungere percorsi formativi volti al personale già incardinato.

Con il PIAO andrà definito anche il piano della formazione del personale, che dovrà articolarsi oltre che per l'aggiornamento professionale, anche attraverso percorsi formativi volti a specifiche materie di innovazione della macchina amministrativa.

## Programmazione degli incarichi

---

In tema di affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione si richiamano i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244 che subordina l'affidamento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione stessa alla preventiva programmazione del Consiglio Comunale ex art. 42, comma 2), lett. b), del TUEL, norma quest'ultima che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari e programmi triennali ed elenco annuale delle opere pubbliche etc.; tale previsione è diretta a rafforzare i controlli sulle spese sostenute dagli Enti locali per incarichi di studio o di ricerca, ovvero per consulenze, allo scopo di indurre gli stessi a contenere la spesa corrispondente, utilizzando in primis e nel modo migliore le risorse umane già in servizio ed in possesso delle necessarie competenze;
- l'art. 3, comma 56, della menzionata Legge 244/2007, che dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali";
- l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, il quale fissa i presupposti essenziali per il ricorso ad incarichi esterni.

Sulla base dei disposti normativi l'approvazione del Programma degli incarichi costituisce il presupposto necessario per l'attivazione della procedura finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione, cioè di quegli incarichi che si configurano come:

- prestazioni d'opera intellettuale (studi, ricerche, consulenze);
- incarichi di collaborazione, cioè gli incarichi con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, della collaborazione di natura coordinata e continuativa o dell'incarico professionale esterno soggetto ad IVA, che hanno un contenuto diverso dalle attività di "studio, ricerca e consulenza".

Occorre precisare che sulla base di pareri espressi dalla Corte dei Conti, all'interno del "Programma degli incarichi", non è necessario includere, ai fini della legittimità del loro

affidamento, alcune categorie di incarichi, quali:

- gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e di gara);
- gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità (ad esempio Medico del Lavoro incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/2008);
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente, ivi compresi gli incarichi per i consulenti tecnici di parte;
- gli incarichi previsti dagli artt. 90 e 110 del TUEL;
- gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

Si rimanda all'allegato 4 per l'elenco degli incarichi/consulenze previste.

# ALLEGATI

---

Allegato 1: Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027

Allegato 2: Programma triennale delle acquisizioni di forniture e servizi 2025/2027

Allegato 3: Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (PAVI) 2025/2027

Allegato 4: Programmazione degli incarichi/consulenze esterne